



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 9 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 25

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 33
— Aste giudiziarie	» 34
— Proroga termini	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 35
— Espropri	» 61

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 64
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 65
— Registri prefettizi	» 65
— Avviso ad opponendum	» 66

Rettifiche	» 66
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BEAUTY POINT - S.p.a.

Sede legale Formello (RM), via degli Olmetti n. 30
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma n. 5600/88
Codice fiscale n. 08398830585

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Beauty Point S.p.a. con sede in Formello, via degli Olmetti n. 30, sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Documenti ex art. 2501-ter e 2501-quater del Codice civile;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società Europropumerie S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 3 ottobre 2001

L'amministratore unico: Cerasoli Gianluca.

S-21362 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB RIETI

Vista la delibera del Consiglio direttivo del 5 ottobre 2001 è convocata l'assemblea dei soci dell'Automobile Club di Rieti che si terrà in Rieti presso la sede sociale, via Lucandri n. 26, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione (valida se presente la metà più uno degli iscritti) e per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 12,30 in seconda convocazione (valida qualunque sia il numero degli iscritti), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Relazione del Collegio dei revisori;
3. Approvazione conto consuntivo anno 2000.

Il presidente: avv. Innocenzo De Sanctis.

S-21350 (A pagamento).

SOLDIONLINE.IT - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Treves n. 5
Capitale sociale ° 1.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 92046
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12362710159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede operativa della società, largo Esquilino n. 5, 20148 in Milano, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed il giorno 29 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e delibere conseguenti;
2. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica chiusa al 30 settembre 2001;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: dott. Diego Pastorino.

S-21351 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
COMMERCIO COMBUSTIBILI
INDUSTRIA RISCALDAMENTO - S.A.C.C.I.R.**

Sede sociale in Roma, via dell'Imbrecciato n. 85
Capitale sociale ° 2.400.000 interamente versato
Reg. imprese di Roma n. 00394340582
R.E.A. n. 99741

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta in Roma, presso la sede sociale, via dell'Imbrecciato n. 85, in prima convocazione per venerdì 26 ottobre 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per lunedì 29 ottobre 2001, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Mastronardi

S-21357 (A pagamento).

**ORCONSULT CAPITAL MANAGEMENT
ITALIA - S.p.a. - S.i.m.**

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 43192/99
R.E.A. di Roma n. 913298
Partita I.V.A. n. 05643341000.

I signori azionisti, è indetta l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 26 ottobre 2001 in prima convocazione alle ore 9 ed occorrendo, per il giorno 27 ottobre 2001 in seconda convocazione alle ore 9, presso la sede legale in Roma, via Parigi n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegro componenti del Collegio sindacale;
2. Esame situazione semestrale al 30 giugno 2001 e provvedimenti relativi;
3. Emolumenti Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Il presidente: Aldo Sabelli.

S-21366 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE PANIFICATORI
DI ROMA E PROVINCIA**

Sede in Roma, via Proterzio n. 5

È convocata l'assemblea ordinaria di tutti i panificatori di Roma e Provincia per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 7, in prima convocazione e il giorno 28 ottobre 2001 alle ore 9, in seconda convocazione, presso il Jolly Hotel Vittorio Veneto, sito in Roma, corso Italia n. 1, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Incrementi insostenibili nei costi di produzione del pane;
2. Approvazione bilancio anno 2000;
3. Criticità nel reperimento di mano d'opera specializzata;
4. Programma attività sindacale anno 2002;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Bernardino Bartocci.

S-21364 (A pagamento).

EUROPROFUMERIE - S.p.a.

Sede legale Formello (RM), via degli Olmetti n. 30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Roma n. 5696/88
 Codice fiscale n. 08398830581

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Europrofumerie S.p.a. con sede in Formello, via degli Olmetti n. 30, sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 10,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Documenti ex art. 2501-ter e 2501-quater del Codice civile;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella società Beauty Point S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 3 ottobre 2001

L'amministratore unico: Cerasoli Alessandro.

S-21361 (A pagamento).

DIPRAS - S.p.a.**Società di distribuzione di prodotti assicurativi per azioni**

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Cod. gruppo n. 1030.6

Sede in Roma, via Aldo Fabrizi n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Trib. Roma registro imprese n. 436491

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04071641007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale di via Aldo Fabrizi n. 9, per il giorno 15 novembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 2.

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 232.352.400 mediante imputazione a capitale di parte delle riserve statutarie (L. 32.352.400) e conseguente aumento del valore nominale di ciascuna azione da L. 10.000 a L. 11.617,62;

Conversione del capitale sociale da L. 232.352.400 ad ° 120.000 e conseguente conversione del valore nominale di ciascuna azione da L. 11.617,62 ad ° 6;

Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale o la filiale di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente: Lucio Pierotti.

S-21363 (A pagamento).

FRAMFAB - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Viviani n. 8
 Capitale sociale ° 102.000
 Registro delle imprese di Milano n. 13164090154
 R.E.A. di Milano n. 1620375
 Codice fiscale n. 13164090154

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani, in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 45, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione e delibere conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'art. 14 e dell'art. 15 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Pietro Rivizzigno

S-21370 (A pagamento).

SIBICAR CARRELLI ELEVATORI - S.p.a.

Sede in Ariccia, via Nettunense km 13
 Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2085/93 reg. soc.
 Codice fiscale n. 04849290582
 Partita I.V.A. n. 01313001008

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Sibicar Carrelli Elevatori S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via Nettunense km 13, 00040 Ariccia (RM), per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 7, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 2 novembre 2001 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi situazione economica e finanziaria della società al 30 settembre 2001;
2. Deliberazioni in merito all'art. 2364 della Codice civile, punti 2 e 3;
3. Esame dei termini e delle condizioni del contratto di finanziamento e relative ratifiche o conferimenti di poteri;
4. Nomina di un direttore generale e conferimento poteri;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali oppure presso il S. Paolo/IMI, sede di Pomezia (RM) nei termini previsti dall'art. 14 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Petar Krastev Petrov

S-21372 (A pagamento).

WAYIN - S.p.a.

Sede in Firenze, via della Condotta n. 6
 Capitale sociale ° 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 05025620484
 C.C.I.A.A. di Firenze - R.E.A. n. 512293
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05025620484

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa di Sesto Fiorentino, via Volturmo nn. 10/12, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Situazione economica patrimoniale della società, copertura delle perdite ex art. 2447 del Codice civile;
 Aumento del capitale sociale;
 Modifica degli artt. 2 e 6 (ed eventuali conseguenti) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Dimissioni di un sindaco. Delibere conseguenti;
 Dimissioni di un consigliere. Delibere conseguenti;
 Determinazione compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Firenze, 2 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alderigi Aldo

S-21385 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 167/3
 Capitale sociale ° 2.580.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 1100/88
 R.E.A. n. 444276
 Codice fiscale n. 00224870287
 Partita I.V.A. n. 05405940635

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si porta a conoscenza degli interessati che è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede amministrativa in via Pierobon n. 57, Limena (PD), in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dall'andamento sociale e previsioni per l'anno 2002;
 2. Proposta di distribuzione di utili da prelevarsi dalla voce utili indivisi.

Gli aventi diritto possono prendere parte all'assemblea secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale, depositando i titoli presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Arturo Romanin Jacur.

S-21382 (A pagamento).

FINEST - S.p.a.

*Società finanziaria di promozione
 della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo*
 Sede legale in Pordenone, via Mazzini n. 13
 Capitale sociale ° 137.176.770,15 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle imprese di Pordenone 01234190930

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, che si riunirà in Pordenone presso la sede dell'Unione degli industriali della Provincia di Pordenone, via dei Molini n. 4, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 2001, alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
 2. Destinazione degli utili;
 3. Comunicazione su avvenuta conversione del capitale sociale in euro.

Il presidente: dott. Paolo Petziol.

S-21381 (A pagamento).

I.T.M. ITALIA - S.p.a.

Sede in Costermano (VR), via Tasso nn. 35/39
 Capitale sociale ° 877.976 interamente versato
 Registro imprese di Verona n. 01379510231
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Verona R.E.A. n. 177464
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01379510231

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Costermano (VR), via Tasso nn. 35/39, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2001, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.
 2. Rinnovo Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Albarè di Costermano, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Chiaffredo

S-21386 (A pagamento).

**SOCIETÀ UDINESE TEATRI E CINEMATOGRAFI
 S.A.U.T.E.C. - S.p.a.**

Durata al 30 giugno 2050
 Sede in Udine, via Gorghi n. 3 int. 8
 Capitale sociale L. 299.845.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine e codice fiscale n. 80007770300

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 12 in Udine presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Approvazione bilancio 30 giugno 2001, nomina Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Altri adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

In sede straordinaria:

Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata, conversione del valore convenzionale delle quote in euro, procedura e variazioni nel capitale sociale.

Il diritto di voto verrà esercitato come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aurelio De Laurentiis

S-21387 (A pagamento).

MARELLA - Società per azioni

Sede sociale Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 61/C
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia n. 01322820356
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01322820356

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società Max Mara S.r.l., via F.lli Cervi n. 66, Reggio Emilia, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro con contestuale aumento del capitale per nominali L. 67.917.960 mediante utilizzo di riserve disponibili iscritte in bilancio;

2. Varie ed eventuali.

Qualora non risultasse il numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 26 ottobre 2001 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Reggio Emilia, 1° ottobre 2001

Il presidente: dott. Ignazio Maramotti.

S-21379 (A pagamento).

VAL FIORENTINA - S.p.a.

Sede in Selva di Cadore (BL), località Pescul
Capitale sociale L. 2.155.023.000
Registro imprese Belluno n. 00104120258
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104120258

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 26 ottobre 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per sabato 27 ottobre 2001 alle ore 15 in seconda convocazione, presso il Centro culturale Val Fiorentina La Ciacola, in Selva di Cadore, via IV Novembre, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio al 30 giugno 2001 e delibere conseguenti;
4. Rinnovo Collegio sindacale.
5. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 2001-2002;
6. Relazione del Consiglio di amministrazione sul progetto nuova seggiovia «Fertazza».

Hanno diritto di intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che depositeranno nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Selva di Cadore, ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Beraldo

S-21390 (A pagamento).

PROMOTUR - S.p.a.

Sede in Trieste, viale Miramare n. 19
Capitale sociale ° 14.840.994,56 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Trieste numero di iscrizione
e codice fiscale 00690090329

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, in Trieste, corso Cavour n. 1, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 30 giugno 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Comunicazione di avvenuta conversione in euro del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede legale.

Trieste, 28 settembre 2001

Promotur S.p.a.
Il vice presidente: Maurizio Dunnhofer

S-21392 (A pagamento).

Cartiere del Garda - S.p.a.

Riva del Garda (TN), viale Rovereto n. 15
Capitale sociale 22.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Trento e codice fiscale n. n. 07378310010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 11, presso la sede in Riva del Garda (TN), viale Rovereto n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro e conseguente variazione dell'articolo 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di variazione dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'articolo 4 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la società, ovvero presso la Deutsche Bank S.p.a., filiale di Milano ai sensi di legge.

Riva del Garda, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Mattei

S-21384 (A pagamento).

FINANZIARIA 1900 - S.p.a.

Sede in Biella, via Italia n. 8
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Biella n. 00357020023
Codice fiscale n. 00357020023

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione il 29 ottobre 2001, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 5 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti n. 1, 2 e 3;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro con modifica dello stesso per arrotondamento;
2. Aumento gratuito del capitale sociale;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a. sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Biella, 24 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Maurizio Sella

S-21395 (A pagamento).

Cartiere del Garda - S.p.a.

Riva del Garda (TN), viale Rovereto n. 15
Capitale sociale 22.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Trento e codice fiscale n. n. 07378310010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 10, presso la sede in Riva del Garda (TN), viale Rovereto n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato degli amministratori;
2. Proposta di acquisto di una partecipazione nella Società consortile a responsabilità limitata «Gas Intensive»;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la società, ovvero presso la Deutsche Bank S.p.a., filiale di Milano ai sensi di legge.

Riva del Garda, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Mattei

S-21383 (A pagamento).

UDINESE CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Udine, viale A. e A. Candolini n. 2
Capitale sociale ° 5.200.000 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 1296089
Partita I.V.A. n. 00563000306

L'assemblea ordinaria dei soci dell'udinese Calcio S.p.a. è convocata presso gli uffici di Udine, viale A. e A. Candolini n. 2 per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 10 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, stesso luogo alle ore 10, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 30 giugno 2001;
2. Ratifica nomina di un Consigliere e determinazione compenso;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Udine, 2 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Soldati

S-21391 (A pagamento).

JOHNSON WAX PROFESSIONAL - S.p.a.

Sede in Arese (MI), piazzale M.M. Burke n. 3
Capitale sociale L. 930.274.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2197/1998
Partita I.V.A n. 12300170151

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Johnson Wax Professional S.p.a., presso la sede sociale per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

I soci potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Moreno Dezio

S-21380 (A pagamento).

FINZIARIA TOLLEGNO - S.p.a.

Sede in Biella, via Italia n. 8
 Capitale sociale L. 4.922.050.000 interamente versato
 Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Biella n. 00140440074
 Codice fiscale n. 00140440074

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione il 29 ottobre 2001, alle ore 10,15, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 5 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti nn. 1, 2 e 3;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro con modifica dello stesso per arrotondamento;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Sella S.p.a. sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Biella, 24 settembre 2001

L'amministratore unico: dott. Giovanni Rosso.

S-21396 (A pagamento).

FIN-CREDIT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), largo della Fragola Rossa n. 2
 Capitale Sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Pisa - Registro imprese n. 01019410503
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01019410503

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati per il giorno 27 ottobre 2001 alle ore 14,30 presso la sede legale in Santa Croce sull'Arno (PI), largo della Fragola Rossa n. 2 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 21,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2001;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Santa Croce sull'Arno, 25 settembre 2001

Il liquidatore: Rossi Leonardo.

S-21388 (A pagamento).

RONDINE AZIENDA PETROCHIMICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 412783
 Partita I.V.A. n. 0084490151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio degli Esposti in Milano via Manzoni n. 19 il 30 ottobre 2001 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Proposta di conversione del capitale sociale in euro; delibere inerenti e conseguenti».

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 1° ottobre 2001

p. Delega del Consiglio di amministrazione
 Il segretario: dott. Alessandro Isacco

S-21397 (A pagamento).

FUNGHI DEL MONTELLO - S.p.a.

Sede in Pederobba (TV), via Feltrina n. 53
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Treviso 00132130253

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 14, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 14 in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lolli Luciano

S-21403 (A pagamento).

ICF - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgogna n. 7
 Capitale sociale 2.300.000.000
 Registro imprese di Milano n. 214948
 R.E.A. Milano n. 1049749
 Partita I.V.A. n. 05923380157

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, Milano per il giorno 20 novembre 2001, alle ore 9,30, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la cassa sociale.

Milano, 25 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Claudio Sangiorgio

S-21393 (A pagamento).

PIC Italia - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Giovanni (PG), strada dei Loggi n. 22
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Perugia n. 26823
C.C.I.A.A. di Perugia n. 178034
Partita I.V.A. n. 0208366544

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale in Perugia, strada dei Loggi n. 22, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 e della relazione sulla gestione;
2. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale al bilancio;
3. Rinnovo delle cariche del Collegio sindacale;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data su indicata.

Ponte San Giovanni, 1° ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Siro Ferrari

S-21389 (A pagamento).

ROBO - S.p.a.

Sede in Stradella (PV), via 1° Maggio n. 31
Capitale sociale L. 5.904.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Pavia 01627120346.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 novembre 2001, ore 16 in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Lolli Luciano.

S-21401 (A pagamento).

LOGRÒ - S.p.a.

Sede in Paese (TV), via Verdi n. 11
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Treviso 03209770266

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Lolli Luciano.

S-21402 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41
Capitale sociale L. 3.650.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 01811310018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Morone, via Mercantini n. 5, Torino per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a titolo gratuito del capitale sociale da L. 3.650.000.000 a L. 3.678.913.000;
2. Proposta di conversione del nuovo capitale sociale di L. 3.678.913.000 in ° 1.900.000;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Interventi in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gustavo Dengri

S-21404 (A pagamento).

CALEFFI - S.p.a.

Sede in Fontaneto d'Agogna (NO)
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara n. 00229520036

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso studio notarile Cafagno dott. Gian Vittorio via S. Stefano n. 8, Novara, per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 10,45, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Conversione capitale sociale in euro;
- b) Modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Caleffi

S-21410 (A pagamento).

ICOS - S.p.a.

Sede legale in Ferrara, via del Commercio n. 69
 Capitale sociale ° 104.000
 Iscritta al n. 10479 del registro delle imprese di Ferrara
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01031270380

Convocazione di assemblea

Gli azionisti, i consiglieri ed i sindaci della società Icos S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il 29 ottobre 2001 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede sociale ed eventualmente per il 30 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative a quanto previsto dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica della delibera assunta dal Consiglio di amministrazione in data 29 giugno 2001 relativa alla conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.
 Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società stessa.

Ferrara, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Riccardo Maiarelli

S-21408 (A pagamento).

S.P.A.L. - S.p.a.

Sede in Ferrara, corso Piave n. 28
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società Tribunale di Ferrara n. 1673
 Codice fiscale n. 80000230385

Avviso di Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea della «S.p.a.l. S.p.a.», in Argenta (FE), piazza Mazzini n. 1, per le ore 19 del giorno 27 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche allo statuto;
2. Provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile.

Ove l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno, per il 29 ottobre 2001.

Il presidente: Donigaglia Giovanni.

S-21406 (A pagamento).

BOZZI MECCANICA - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via d'Orment n. 16
 Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9048 del registro imprese di Udine
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00983400300

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati nella sede sociale il 30 ottobre 2001 alle 18,30; seconda convocazione il 9 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Buttrio, 24 settembre 2001

L'amministratore delegato: Francesca Bozzi.

S-21407 (A pagamento).

ADRIAFIL - S.p.a.

Sede in Rimini
 Capitale sociale 900.000.000
 Registro imprese Rimini
 Codice fiscale n. 01188680407

Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti e obbligazionisti in data 26 ottobre 2001 ore 9 presso notaio F.M. Pelliccioni, Rimini via G. Bruno n. 51; occorrendo seconda convocazione in data 29 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione in azioni delle obbligazioni emesse, correlativo aumento del capitale e conversione dello stesso in euro; emissione nuovo prestito obbligazionario sino ° 780.000. Conseguenti modifiche statutarie. Argomenti di cui art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Di Lorenzo Paolo.

S-21409 (A pagamento).

PILA - S.p.a.

Sede in Gressan, frazione Pila n. 16
 Capitale sociale sottoscritto e versato * 7.060.000
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Aosta n. 00035130079

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la saletta del «ristorante Yeti» sito in Gressan, frazione Pila n. 1, per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore diciotto in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001 presso gli uffici amministrativi della società siti in Aosta, Regione Borgnalle n. 10, ore quindici, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 58/1998.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Banca SanPaolo IMI e la Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Francesconi

S-21405 (A pagamento).

NETCAM - S.p.a.

Sede in Fontaneto d'Agogna (NO)
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara n. 01585750035

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso studio notarile Cafagno dott. Gian Vittorio, via S. Stefano n. 8, Novara, per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 11,45, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Conversione capitale sociale in euro;
- b) Modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Caleffi

S-21411 (A pagamento).

MACRIFIN - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 01093740031

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso studio notarile Cafagno dott. Gian Vittorio via S. Stefano n. 8 Novara, per il 12 novembre 2001 alle ore 11,15, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Conversione capitale sociale in euro;
- b) Modifiche statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Caleffi

S-21412 (A pagamento).

INTERBOX - S.p.a.

Sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale km 41
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1250 registro imprese di Salerno
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00184990653

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 24 in prima convocazione presso la sede sociale in Nocera Superiore (SA), via Nazionale km 41 e, occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 15 il giorno 30 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni presidente Consiglio di amministrazione con contestuale rimodulazione del Consiglio e/o nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 con allegate relazioni di legge e parziale applicazione legge n. 342/2000;
3. Varie ed eventuali.

Nocera Superiore, 3 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Benito Bruno Pierro

S-21416 (A pagamento).

C.I.S.A. - S.p.a.

Sede in Massafra (TA), via Libertini n. 63
 Capitale sociale 420.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Taranto n. 206290

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata, presso la sede della società, l'assemblea ordinaria alle ore 17 del 25 ottobre 2001, in prima convocazione, e occorrendo, alle ore 17 del 26 ottobre 2001, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001-2004;
2. Riapprovazione, ai sensi dell'art. 2377 del Codice civile, comma 4, dei seguenti argomenti approvati dall'assemblea del 23 luglio 2001:
 - a) bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
 - b) varie ed eventuali.

Diritto di intervento alla assemblea come per legge.

L'amministratore unico: rag. Antonio Albanese.

S-21417 (A pagamento).

FILATURA CB - S.p.a.

Sede sociale in Veglio (BI), fraz. Romanina n. 37/A
 Capitale sociale L. 301.365.000 interamente versato
 Registro imprese di Biella n. 00173200023

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Successori Reda S.p.a., in Vallemosso, via Robiolio n. 25, per le ore 17 del giorno 29 ottobre 2001, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conversione del capitale sociale in ° 600.000 previo aumento gratuito del medesimo a L. 1.161.762.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Botto Paola Luigi

S-21418 (A pagamento).

NARDI SILVIO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Città di Castello (PG), viale V. Veneto n. 12
 Capitale sociale L. 22.400.000.000
 Registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Perugia n. 00552420549

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 2001 ore 17 presso la sede della «Nardi Francesco & Figli S.p.a.» in Selci Lama, piazza della Stazione n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da lire in euro;
2. Determinazione del valore unitario delle quote in un euro e contestuale aumento gratuito del capitale sociale fino a ° 12.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin da ora fissata per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 17, stesso luogo e stesso ordine del giorno.

Il presidente: Nardi Francesco Giuseppe.

S-21421 (A pagamento).

SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10
 Capitale sociale L. 65.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
 Registro società n. 347652
 Camera di commercio n. 1365442

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa in Cernusco sul Naviglio (MI), via Donat Cattin n. 5 per il giorno 12 novembre 2001, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 13 novembre 2001 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifica dell'articolo 5 dello statuto della società.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente: Carlo Ponzellini.

S-21420 (A pagamento).

NARDI FRANCESCO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Selci Lama (PG), piazza della Stazione n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Perugia n. 00552410540

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 15 presso la sede della «Nardi Francesco & Figli S.p.a.» con sede in Selci Lama, piazza della Stazione n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione mediante incorporazione nella Nardi Francesco & Figli S.p.a. delle società SO.GE.M.A. S.r.l. e Marzia S.r.l.;
2. Conseguente aumento del capitale sociale per effetto della fusione con arrotondamento per difetto di L. 20.000 a L. 13.840.000.000;
3. Conversione del capitale sociale in euro con parametro di conversione pari a 0,50 per ogni L. 1.000 e contemporaneo aumento gratuito del capitale fino all'importo di ° 7.000.000 con determinazione del valore unitario delle azioni pari ad un euro;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin da ora fissata per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Il presidente: Nardi Bernardo.

S-21422 (A pagamento).

SKIKARUSSEL JOCHTAL - S.p.a.

Sede in Rio Pusteria (BZ), fraz. Valles, Stazione a Valle
 Capitale sociale ° 658.999,08 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bolzano
 al n. 00323110213 registro imprese

Avviso di convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti presso «Haus Der Vereine» di Rio Pusteria, fraz. Valles (BZ) per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 27 ottobre 2001 alle ore 20 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leitner Karl

S-21423 (A pagamento).

PALLACANESTRO BIELLA - S.p.a.

Sede sociale in Biella, corso Risorgimento n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 deliberato
 L. 570.000.000 sottoscritto e versato
 Registro imprese di Biella n. 90026890021

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Ristorante Cascina Casazza, in Sandigliano (BI), via Garibaldi n. 5, per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Aumento capitale sociale a ° 500.000.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale nei termini statutari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Savio

S-21419 (A pagamento).

**FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE
 BANCA POPOLARE DI CREMONA - S.p.a.**

«Gruppo creditizio Banca Popolare di Cremona n. 5512.9»
Iscritto all'albo dei gruppi creditizi
 Sede in Cremona, via Antico Rodano n. 22
 Capitale sociale L. 130.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Cremona 01070120199

Avviso di convocazione ai soci in assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dottor Giancarlo Quaini notaio in Cremona corso Vittorio Emanuele n. 44, per il giorno di mercoledì 14 novembre 2001 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società BPC Immobiliare S.p.a. e Finanziaria di Partecipazione Banca Popolare di Cremona S.p.a. in Banca Popolare di Cremona Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata.
2. Deliberazioni conseguenti.

La documentazione relativa all'ordine del giorno è depositata presso la sede sociale della Banca Popolare di Cremona, in Cremona via Cesare Battisti n. 14, nei termini di legge.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni rilasciate da intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Cremona, 6 settembre 2001

Finanziaria di Partecipazione
 Banca Popolare di Cremona S.p.a.
 Il presidente: rag. Battarola Vincenzo

S-21427 (A pagamento).

BPC IMMOBILIARE - S.p.a.

«Gruppo creditizio Banca Popolare di Cremona n. 5512.9»
Iscritto all'albo dei gruppi creditizi
 Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Cremona 10495200155

Avviso di convocazione ai soci in assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso stadio del dottor Giancarlo Quaini notaio in Cremona corso Vittorio Emanuele n. 44, per il giorno di mercoledì 14 novembre 2001 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine di giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società BPC Immobiliare S.p.a. e Finanziaria di Partecipazione Banca Popolare di Cremona S.p.a. in Banca Popolare di Cremona Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata.
2. Deliberazioni conseguenti.

La documentazione relativa all'ordine del giorno è depositata presso la sede sociale, nei termini di legge.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni rilasciate da intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Cremona, 6 settembre 2001

BPC Immobiliare S.p.a.
 Il presidente: dott. D'Apolito Maurizio

S-21426 (A pagamento).

**KB 1909 - Società finanziaria per azioni
 FINANČNA DELNIŠKA DRUŽBA**

Sede in Gorizia, corso Verdi n. 51
 Capitale sociale L. 3.619.897.000 interamente versato
 Registro imprese di Gorizia
 Codice fiscale n. 00064860315

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sala del Kulturni Dom Gorica in Gorizia, via Italo Brass n. 20 per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 18 per la parte straordinaria e alle ore 19,30 per la parte ordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conversione in euro;
2. Modifiche dell'art. 6, art. 12, art. 15, art. 17, art. 18, art. 20 e art. 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Conferma o rinnovo cariche sociali e determinazione compensi e emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni sociali ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Diego Marvin

S-21424 (A pagamento).

GRUNER UND JAHR/MONDADORI - S.p.a.

Sede sociale Milano, corso Monforte n. 54
 Capitale sociale L. 4.856.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 287109 Milano
 R.E.A. di Milano n. 1292226
 Partita I.V.A. n. 09440000157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio Marchetti in Milano via Agnello n. 18, per il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere relative agli artt. 6 (capitale sociale) e 13 (chiusura dell'esercizio sociale) dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 settembre 2001

L'amministratore delegato: Philippe Guesdon.

M-7357 (A pagamento).

S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.

Sede in Fabriano (AN), via G. Di Vittorio n. 13/c
 Capitale sociale 438.840.000
 Registro imprese di Ancona n. 00465870426
 R.E.A. Ancona n. 126945
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465870426

I signori azionisti, consiglieri di amministrazione e sindaci effettivi della S.S. Fabriano Basket S.p.a., sono convocati per l'assemblea ordinaria, in Fabriano viale XIII Luglio n. 160, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo, per giorno 9 novembre 2001 alle ore 18, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 30 giugno 2001, previa lettura della relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina di 3 consiglieri per integrazione Consiglio di amministrazione; nomina di nuovi sindaci, con determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 29 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Claudio Biondi

S-21435 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
 Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Gruppo creditizio Banca Popolare di Cremona n. 5512.9
Iscritto all'albo dei gruppi creditizi
 Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14
 Capitale sociale L. 167.927.630.000

Iscritta nel registro delle imprese di Cremona n. 00106600190
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

*Avviso di convocazione dei soci
 in assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 8,30 presso la sede sociale della Banca Popolare di Cremona Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, in Cremona, via Cesare Battisti n. 14 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 16 Novembre 2001 alle ore 17 presso il cinema Nuovo Padus, via del Vasto n. 11 Cremona, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina proboviro effettivo.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società BPC Immobiliare S.p.a. e finanziaria di partecipazione Banca Popolare di Cremona S.p.a. in Banca Popolare di Cremona Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata. Deliberazioni conseguenti, ivi compresa la modifica degli articoli 4 e 39 dello statuto sociale;
2. Ridenominazione in euro del capitale sociale e suo contestuale aumento in forma gratuita mediante aumento del valore nominale di ogni azione a € 3, con trasferimento del relativo importo da riserva sovrapprezzo azioni.
3. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli n. 11, 12, 15, 20, 22, 25, 26, 27, 28, 34, 41, 42, 43, 49 e della premessa dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti: deleghe dei poteri.

Possono intervenire all'assemblea ed esercitare il diritto di voto i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che presentino l'apposita certificazione rilasciata da intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea per i soci possessori di azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso gli sportelli della banca, in tempo utile per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente in materia, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

Il socio ha un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni da lui possedute. I soci che intendono farsi rappresentare in assemblea devono rilasciare delega scritta ad altro socio legittimato, autenticata da notaio oppure da dipendenti della società, a ciò delegati dal Consiglio di amministrazione.

Ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione all'assemblea potranno essere richieste telefonando ai numeri 0372/404344-404329-404349-404346, ovvero recandosi presso il servizio segreteria generale e legale della Banca in Cremona, via Cesare Battisti n. 14, nei giorni lavorativi dalle ore 8,15 alle ore 16,45.

La documentazione relativa all'ordine del giorno è posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.a. nel termine previsto dalla vigente normativa. I soci hanno facoltà di ottenerne copia a termini di legge.

Cremona, 1° ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Gosi

S-21428 (A pagamento).

LANCASTER GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tito Speri n. 8
 Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00081940082
 Codice fiscale n. 00081940082P
 Partita I.V.A. n. 06265480159

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Italia, 20154 Milano, via Tito Speri n. 8, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 27 novembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni a norma dell'articolo 2364 del Codice civile.

b) Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.100.000.000 a L. 4.840.675.000 con contestuale conversione in euro del capitale sociale da L. 4.840.675.000 ad ° 2.500.000.000 e conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;

conferimento dei relativi poteri di firma.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Milano, 3 ottobre 2001

D'ordine del presidente

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Haymo Unterhauser

S-21436 (A pagamento).

NAVIGAZIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Regolo n. 19
 Capitale sociale L. 12.200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Roma n. 664471
 Registro imprese Roma e codice fiscale n. 08541770585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 12 ed in seconda eventuale convocazione il giorno 29 ottobre 2001 stessa ora in Roma viale dell'Umanesimo n. 90, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ex art. 2364, nn. 1 e 3 del Codice civile;
2. Nomina di amministratore ex art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e ridenominazione dello stesso in euro;
2. Modifiche statutarie varie;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede operativa in Genova via C.R. Ceccardi nn. 4/28.

Il presidente: dott. Alcide Rosina.

S-21438 (A pagamento).

CONSER - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Bari, corso A. De Gasperi n. 292
 Capitale sociale ° 200.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Bari al n. 0560250729
 Codice fiscale n. 0560250729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Bari al corso Alcide De Gasperi n. 292, per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il 26 ottobre 2001 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472: assunzione del rischio da parte della società;

2. Autorizzazione ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale al trasferimento di mille azioni Conser S.p.a. dalla C.R.S. ditta individuale di Gasparini Angelo alla C.R.S. S.p.a. corrente in Roma.

Parte straordinaria:

1. Modificazione dell'art.4 dello statuto sociale ed eventuale adeguamento degli altri articoli dello statuto stesso.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. Luciano Giannelli.

S-21441 (A pagamento).

ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU - S.p.a.

Sede legale in Pozzuolo del Friuli (UD)
 Fraz. Cargnacco Via Buttrio n. 28
 Capitale sociale L. 64.860.478.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 1488
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Udine al n. 29233
 Codice fiscale n. 00218360303
 Partita I.V.A. n. 00162880306

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Acciaierie Bertoli Safau S.p.a. in Pozzuolo del Friuli, frazione Cargnacco, via Buttrio n. 28, per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori in sostituzione dei cessati, previa determinazione del loro numero.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cargnacco, 2 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Giovanni Pattarini

C-27203 (A pagamento).

Compage SGR - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
 Capitale sociale * 10.330.000
 Codice fiscale, partita I.V.A. e n. di iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 00724830153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede di Banca Esperia S.p.a. in Milano, via del Lauro n. 7 ed il giorno 31 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio e della relazione degli amministratori dell'esercizio chiusosi il 30 giugno 2001; relazione del Collegio sindacale.

Si informano i signori azionisti che, ai sensi dell'art. 2370, del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 28 settembre 2001

Il vice presidente: Stefano Preda.

M-7373 (A pagamento).

MANIFATTURA SANT'AMBROGIO - S.p.a.

Società per azioni con sede in Milano, via A. Ressi n. 16
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 960.000.000
 Registro imprese n. 102855/Milano
 R.E.A. n. 518.044/Milano
 Codice fiscale n. 00798370151,

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torbole Casaglia (BS), via Martiri della Libertà n. 27, presso la sede amministrativa della società per le ore 15 del 31 ottobre p.v. in prima convocazione, e occorrendo del 16 novembre p.v. in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 1.

Milano, 29 settembre 2001

Il presidente: dott. Nicola Cima.

M-7359 (A pagamento).

W.E.S.T. - Wind Energy System Taranto - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Genova n. 01795070737
 Partita I.V.A. n. 01230200998

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede della società in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 novembre 2001 stessi ora e luogo.

Genova, 28 settembre 2001

Il presidente: Riccardo Valdata.

G-666 (A pagamento).

CENTRO DISTRIBUZIONE MERCI - S.p.a.

Sede legale in Elmas (CA), s.s. 130, km 5.900
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 deliberato
 sottoscritto e versato L. 10.550.000.000
 Iscritta al n. 13986 registro imprese Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01545930925

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca in Cagliari al viale Regina Elena n. 17, il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 9 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 8.000.000.000.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Binaghi

S-21425 (A pagamento).

PONZINI - S.p.a.

Sede in Lazzate, via Vittorio Veneto n. 64/68
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea, generale ordinaria per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001, stessa ora in Lazzate, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo straordinario;
 Variazione compensi amministratori.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Lazzate, 26 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Eligio Ponzini

M-7364 (A pagamento).

Olivetti Ricerca - S.c.p.a.

Sede sociale in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei n. 34
 Capitale sociale L. 51.250.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 6181/87
 C.C.I.A.A. di Napoli
 R.E.A. n. 440525
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05360750631

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Capogruppo italiana Getronics Solutions Italia S.p.a. sita in Milano, via Lorenteggio n. 257, Torre A 15° piano, per il giorno 30 ottobre 2001, ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro;
 Nuova denominazione sociale;
 Conseguenti modifiche di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 31 ottobre 2001, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Valerio Minero

M-7376 (A pagamento).

PRAI TRADING & SHIPPING - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre nn. 14/19
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Camera di commercio di Genova
 e codice fiscale n. 03840290104

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rosetta Gessaga via Roma nn. 10/10 per il giorno 29 ottobre 2001 ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
 2. Conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenti.

Diritto di intervento ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Genova 1° ottobre 2001

Il presidente: dott. Ettore Veroli.

G-668 (A pagamento).

GENERALTECNICA SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zuretti n. 102
 Capitale sociale ° 120.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01196080152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo presso la sede di Milano, via G. Zuretti n. 102, il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, il giorno 26 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, presentato con la relazione sulla gestione e il rapporto del Collegio sindacale; delibere inerenti e determinazioni in ordine ai conseguenti adempimenti tributari;
 2. Rinnovo delle cariche sociali;
 3. Varie ed eventuali.

Milano, 28 settembre 2001

Generaltecnica Service S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Tito Ferrari

M-7363 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA MOTEL S.I.M. - S.p.a.

Sede in Como, via Garibaldi n. 69
 capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 255164
 Registro imprese e codice fiscale n. 01425540133
 Partita I.V.A. n. 02336450131

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, corso Unità d'Italia n. 9, il giorno 15 novembre 2001, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Como, via Garibaldi n. 69 a Cantù (CO), piazza Garibaldi n. 5;
 2. Conversione in euro delle azioni e del capitale sociale e delibere conseguenti.

Como, 19 settembre 2001

L'amministratore unico:
 Rocchi Franco Walter

C-27207 (A pagamento).

BIANCHI CUSCINETTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zuretti n. 102
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00719890154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che avrà luogo presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Salvo in Milano, via M. Gonzaga n. 2, il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione del capitale sociale in euro e relativa modifica degli art. 5 e 6 dello statuto sociale;
 2. Varie ed eventuali.

Milano, 28 settembre 2001

Bianchi Cuscinetti S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Bianchi

M-7362 (A pagamento).

**FABBRICHE ELETTROTECNICHE
RIUNITE - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Monza n. 270
Capitale sociale L. 1.950.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 31 ottobre 2001 in prima, e il giorno 21 novembre 2001 in seconda convocazione, alle ore 15,30 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Conversione del capitale in euro con aumento gratuito mediante passaggio di riserve.

Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 28 settembre 2001

Un consigliere delegato: Gianmaria Pagnacco.

M-7358 (A pagamento).

GADAFIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese n. 197800
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 05901120153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, n. 1, 2, 3, del Codice civile;

2. Comunicazioni in merito alla rideterminazione del capitale sociale in euro.

Intervento a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Bertola

M-7377 (A pagamento).

FIERA MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Giulio Cesare, Porta Giulio Cesare
Capitale sociale ° 10.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 191451/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13194800150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, p.le Giulio Cesare, Porta Giulio Cesare, presso la sede sociale, per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 2001, nella stessa sede, alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2001, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 14.1, dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 27 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Flavio Cattaneo

M-7370 (A pagamento).

Dynameeting - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 2
Capitale sociale ° 100.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13181080154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Tortona n. 2, per il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

L' intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 1° ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Urbano

M-7372 (A pagamento).

CURTI STAMPI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84
Capitale sociale ° 3.600.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 19 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 15, presso la sede legale della società in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di verifica al 30 settembre 2001, deliberazioni inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Valerio Gandolfi.

M-7378 (A pagamento).

SOCOMIR - S.p.a.
Società Combustibili Industriali e Riscaldamento

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 105210/2799/19
 Codice fiscale n. 00794890152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale in via Privata Chieti n. 3, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2001, alle ore 15, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 1° ottobre 2001

Socomir S.p.a.
 L'amministratore delegato: Piero Antonio Catanese

M-7369 (A pagamento).

LINCLALOR - S.p.a.

Sede legale in Villanova Monf.to (AL), s.s. 31, km 18
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Casale Monf.to n. 2397
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149790065

Convocazione di assemblea

Per il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 18, presso la sede sociale in Villanova Monf.to, s.s. 31 km 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, è indetta l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale scaduti per compiuto triennio;
 Determinazione dei compensi e dei poteri;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Ridenominazione del capitale sociale in euro;
 Modifiche statutarie agli articoli 2, 5, 16, 22, 24, 25 e 26;
 Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea le proprie azioni presso le Casse sociali o presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro.

Villanova Monferrato, 28 settembre 2001

Il presidente: Renato Baroni.

C-27222 (A pagamento).

SE.T.CO. - Servizi Tecnologici Comuni - S.p.a.

Sede legale in Clusone (BG), piazza Orologio n. 40
 Capitale sociale ° 490.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 83280/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02541480162

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della SE.T.CO. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno martedì 30 ottobre 2001 alle ore 17 presso la sede sociale in piazza Orologio n. 40 Clusone, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 13 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione statuto sociale riguardante:
 eliminazione ultimo comma art. 8;
 miglior formulazione art. 12;
 modifica art. 14 con eliminazione poteri gestori dell'assemblea;
 miglior formulazione art. 15;
 modifica art. 16 con fissazione, tra l'altro, del numero dei membri del Consiglio;
 introduzione nuovo art. 17 relativo alla cessazione e sostituzione degli amministratori, con conseguente nuova numerazione dei restanti articoli dello statuto;
 introduzione nuovo art. 18 relativo agli amministratori delegati;
 riformulazione nuovo art. 19;
 riformulazione nuovo art. 21;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Clusone, 25 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Antonio Brasi

C-27256 (A pagamento).

COMITAL - S.p.a.

Sede in Como, via Garibaldi n. 69
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 255167
 Registro imprese, codice fiscale n. 01534040132
 Partita I.V.A. n. 02336440132

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, corso Unità d'Italia n. 9, il giorno 15 novembre 2001, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Como, via Garibaldi n. 69 a Cantù (CO), piazza Garibaldi n. 5;
2. Conversione in euro delle azioni e del capitale sociale e delibere conseguenti.

Como, 19 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rocchi Pompeo

C-27206 (A pagamento).

BRENTAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22

Capitale sociale L. 25.025.290.000 interamente versato

Iscritta al n. 92926 del registro imprese presso il Tribunale di Milano
R.E.A. n. 472696

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano per il giorno 31 ottobre 2001, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dottor Marco Weiss

M-7371 (A pagamento).

VEGA IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Como, via Garibaldi n. 69

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 255166

Registro imprese e codice fiscale n. 09864800157

Partita I.V.A. n. 02336430133

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, corso Unità d'Italia n. 9, il giorno 15 novembre 2001, alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Como, via Garibaldi n. 69 a Cantù (CO), piazza Garibaldi n. 5
2. Conversione in euro delle azioni e del capitale sociale e delibere conseguenti.

Como, 19 settembre 2001

L'amministratore delegato:
Rocchi Pompeo

C-27205 (A pagamento).

AM GRUPPO S.p.a.

Sede in Trieste, via Rossini n. 10

Capitale sociale ° 215.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 00972990329

Codice fiscale n. 00972990329

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 18 presso la sala Riviera dello Starhotel Savoia Excelsior, a Trieste in Riva del Mandracchio n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Trieste, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mazzi Alberto

C-27234 (A pagamento).

ITAL TBS - Tecnologie Biomediche e Scientifiche - S.p.a.

Sede in Trieste, area Science Park, Padriciano n. 99

Registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale e numero iscrizione 00707060323

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Paparo e Dado in Trieste, via San Nicolò n. 13, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da ° 1.841.728 ad ° 2.384.422 mediante conferimento in natura.

Deposito certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Diego Bravar

C-27229 (A pagamento).

MAVIB - S.p.a.

Sede in Inzago, via E. Filiberto nn. 16/18

Capitale sociale ° 500.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17,30 del 30 ottobre 2001 presso la sede sociale in Inzago, via E. Filiberto nn. 16/18, in prima convocazione e per il 31 ottobre stessi luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso degli interessi su prestito obbligazionario emissione del 27 settembre 1985.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Milano, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Colombo

C-27231 (A pagamento).

UNIVER - S.p.a.

Sede in Milano, via Eraclito n. 31
 Capitale sociale L. 11.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 203263/1996
 Codice fiscale n. 03428890150

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea che avrà luogo presso la sede legale in Milano, via Eraclito n. 31, in prima convocazione il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Progetto di fusione per incorporazione della controllata «V&B Servocomandi S.r.l.».

Parte ordinaria:

1. Delibere su responsabilità civili e fiscali degli amministratori;
2. Partecipazioni societarie: delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che, entro lo stesso termine, hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare di Lodi, U.B.S. 8953 Dietikon.

Milano, 28 settembre 2001

L'amministratore delegato: Luciano Migliori.

M-7356 (A pagamento).

MELEGATTI - S.p.a.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 23
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona, registro società n. 3033, fascicolo n. 7823

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 2001 stesso luogo, ore 15, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2401 del Codice civile, primo comma;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Lì, 1° ottobre 2001

Il Consiglio di amministrazione:
 Ronca Salvatore - Turco Francesco

C-27253 (A pagamento).

A.S.E - Azienda Servizi Energia Spoleto - S.p.a.

Sede in Spoleto (PG), via dei Filosofi n. 87
 Capitale sociale L. 22.757.332.000
 Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. PG/1999/51164
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02417240542

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 15,30 del giorno 29 ottobre 2001 e, occorrendo in seconda convocazione per le ore 15,30 del 30 ottobre 2001 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione semestrale 2001;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Spoleto, 1° ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Alberto Fittuccia

C-27233 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE TERME - S.p.a.

Sede in Pescara, via F. De Sanctis n. 14
 Capitale sociale L. 18.574.423.000 interamente versato
 R.E.A. C.C.I.A.A. Pescara n. 70073
 Codice fiscale e registro imprese di Pescara n. 01113020687

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pescara alla via F. De Sanctis n. 14, per il giorno 29 ottobre 2001, ore 16 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 30 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame e approvazione bilancio esercizio 2000;
 Rinnovo cariche sociali (Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale) per scadenza mandato;
 Compensi amministratori e sindaci.

Pescara, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio: Giuseppe Masci.

C-27228 (A pagamento).

CARPAD - S.p.a.

Sede in Fontaniva (PD), viale dell'Industria n. 16
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova e codice fiscale n. 01747990289

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 16, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale mediante utilizzo di riserve, sua ridenominazione in euro e delibere conseguenti;
 Aggiornamento indirizzo sede legale;
 Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea. La rappresentanza in assemblea può essere conferita mediante delega scritta anche a non soci (articolo 15 statuto societario), nel rispetto delle previsioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Fontaniva, 26 settembre 2001

L'amministratore unico: Nicolin Luigi.

C-27218 (A pagamento).

MOKUS - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via A. Diaz n. 15
 Capitale sociale ° 775.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Trieste n. 00916100290

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in parti straordinaria e ordinaria, per il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio Paparo in Trieste, via S. Nicolò n. 13, in prima convocazione, e per il successivo 1° novembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica ragione sociale e adempimenti conseguenti;
2. Trasferimento sede legale e adempimenti conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Trieste, 1° ottobre 2001

L'amministratore unico: Alex Benvenuti.

C-27221 (A pagamento).

Bacini Napoletani - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Marinella Varco n. 6
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 555/93
 C.C.I.A.A. Napoli n. 504709
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06623640635

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Bacini Napoletani S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 ottobre 2001, alle ore 9 presso lo studio del notaio Paolo Guida in Napoli alla via Bisignano n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Bacini Napoletani S.p.a. (incorporanda) nella Cantieri del Mediterraneo S.p.a. (incorporante); deliberazioni conseguenti; conferimento poteri.

Napoli, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Maurizio d'Albora

C-27247 (A pagamento).

Cantieri del Mediterraneo - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Marinella Varco n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 96/91
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 481390
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06224120631

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della «Cantieri del Mediterraneo S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 ottobre 2001, alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Paolo Guida in Napoli alla via Bisignano n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Bacini Napoletani S.p.a. (incorporanda) nella Cantieri del Mediterraneo S.p.a. (incorporante); deliberazioni conseguenti; conferimento poteri.

Napoli, 27 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Maurizio d'Albora

C-27248 (A pagamento).

BATTISTERO PARMA - S.p.a.

Sede in Parma, via Emilia Ovest n. 85
 Capitale sociale L. 11.000.000.000
 Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 132802
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468940341

Convocazione assemblea dei soci

È convocata per il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 15, in Milano, piazza Diaz n. 5, in prima convocazione, e in data 12 novembre 2001 alle ore 11,30 stesso luogo in eventuale seconda convocazione, l'assemblea dei soci della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni amministratore, provvedimenti inerenti;
3. Varie ed eventuali.

Parma, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Orlandini

C-27257 (A pagamento).

LOGISTICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Elmas (CA), s.s. 130, km 5.900
 Capitale sociale L. 2.510.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20278 registro imprese - Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01886270923

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca in Cagliari al viale Regina Elena n. 17, il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 26 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione tra le società logistica Mediterranea S.p.a. incorporante e Finanziaria di San Paolo S.p.a. incorporata;
2. Approvazione del relativo progetto di fusione con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante e modifiche degli articoli 5, 6, 8, 18 e 21 dello statuto sociale;
3. Trasformazione in euro del capitale sociale;
4. Delibere conseguenti.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gastone Fabbri

S-21583 (A pagamento).

ONYX - S.p.a.

Sede in Roma, via Bartolomeo Eustachio n. 12
 Capitale sociale ° 9.000.000
 Tribunale di Roma n. 2148/87
 C.C.I.A.A. n. 629669

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede della società in Bartolomeo Eustachio n. 12, il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Onyx S.p.a.
 Il presidente: Stefano Pastorelli

S-21638 (A pagamento).

BARBAZZA PIANTE - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), via Amendola n. 5
 Capitale sociale L. 4.360.000.000
 Registro delle imprese n. 31182

I signori azionisti della Barbazza Piante S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 11,30 in Milano, via Palagi n. 2, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 28 ottobre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta vendita immobile sociale;
2. Situazione finanziaria e patrimoniale della società;
3. Affidamenti bancari e garanzie connesse.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la Cassa sociale e, per le azioni circolanti all'estero, presso le Banca Commerciale Italiana, la Banca Internazionale Lussemburgo, Corner Bank Lussemburgo, Unione Banche Svizzere.

Milano, 4 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giammaria Giuliani

S-21599 (A pagamento).

FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.

Sede legale in Elmas (CA), s.s. 130, km 5.900
 Capitale sociale L. 13.234.210.000 deliberato,
 sottoscritto e versato L. 500.190.000
 Iscritta al n. 14382 registro imprese - Tribunale di Cagliari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560860924

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca in Cagliari al viale Regina Elena n. 7, il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 26 ottobre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione tra le società Logistica Mediterranea S.p.a. incorporante e Finanziaria di San Paolo S.p.a. incorporata;
2. Approvazione del relativo progetto di fusione;
3. Delibere conseguenti.

Per gli interventi in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi ed ai termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Pani

S-21584 (A pagamento).

SE.AL. - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Montanelli nn. 1/3
 Capitale sociale ° 240.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00196790414 registro imprese di Pesaro-Urbino
 Iscritta al n. 69716 R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Pesaro-Urbino
 Codice fiscale n. 0019679 0414

Convocazione di assemblea ordinaria

La s.v. è convocata alla riunione dell'assemblea ordinaria degli azionisti della società, che si terrà presso la sede sociale il giorno 25 ottobre 2001 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 ottobre 2001, alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato;
2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale per scadenza di mandato;
3. Varie ed eventuali.

Pesaro, 20 settembre 2001

p. La società
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Galli

S-21598 (A pagamento).

BERICA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Padova, piazza De Gasperi n. 45/A
Capitale sociale L. 16.953.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 10029
R.E.A. n. 126752
Codice fiscale n. 00504640285

I signori azionisti sono convocati presso la sala riunioni in via Rometta all'Olmo n. 5, Cittadella (PD), in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 29 ottobre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea sono tenuti, a norma di legge, a depositare presso la sede sociale, ovvero presso la sede centrale della Banca Antoniana Popolare Venete in Padova, le azioni almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

Padova, 5 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
gen. Dino Pasquali

S-21637 (A pagamento).

MARCONI HOLDINGS - Società per azioni

Sede legale in Genova, via A. Negrone n. 1/A
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Genova
e codice fiscale n. 00891140154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via A. Negrone n. 1/A, per le ore 11 del giorno 25 ottobre 2001, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'articolo 2364, n. 1 e n. 2 del Codice civile.

Coventry, 28 settembre 2001

Il presidente: Mike W. Parton.

S-21650 (A pagamento).

**Incremento Turistico Alpe
Di Pampeago I.T.A.P. - S.p.a.**

Sede in Tesero, loc. Pampeago n. 9
Capitale sociale L. 8.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 2463
Iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Trento al n. 69233

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 20 presso l'auditorio della Cassa Rurale Alta Val di Fiemme, in Tesero, piazza C. Battisti n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2001 ed inerenti relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2002, 2002/2003 e 2003/2004 e determinazione relativi emolumenti;
3. Proposta distribuzione sovrapprezzo azioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa Rurale Alta Val di Fiemme di Tesero.

Tesero, 28 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. Raffaello Deflorian

S-21641 (A pagamento).

ETHAFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cusani n. 10
Codice fiscale n. 12372310156

Convocazione assemblea straordinaria

Il giorno 14 novembre 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione ed il giorno 15 novembre alle ore 15,30 in seconda convocazione presso l'ufficio del notaio Francesca Testa in Milano, via San Damiano n. 11, è convocata l'assemblea straordinaria della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Riduzione del capitale sociale e trasformazione della società;
Eventuale messa in liquidazione;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Chianura

C-27451 (A pagamento).

CROCCO - S.p.a.

Sede in Cornedo Vicentino (VI), via M. Ortigara n. 37
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza e codice fiscale n. 00494280241

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della Crocco S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 novembre 2001, sempre nella stessa sede e alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento e di conversione in euro del capitale sociale; deliberazioni relative e deleghe poteri;

2. Proposta di adozione di nuovo statuto sociale; deliberazioni relative e deleghe poteri.

Ai sensi di legge hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Crocco Bruno.

C-27455 (A pagamento).

CARBOTRADE - S.p.a.

Sede in Genova, Vico Carmagnola nn. 7/13
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Genova n. 37505
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02317860100

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Carbotrade S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Genova, Vico Carmagnola nn. 7/13, per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Delibera compensi amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Ravano

S-21656 (A pagamento).

ROMA VITA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Massimi n. 158
Capitale sociale ° 85.120.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Roma n. 05976850015

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Mazzini n. 53, per le ore 11,30 del 26 ottobre 2001 e del successivo 29 ottobre 2001 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche inerenti le norme dello statuto relative all'amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso le filiali della Banca di Roma S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Longo Antonio

S-21651 (A pagamento).

CARBOTRADE GAS - S.p.a.

Sede in Pontey (AO), strada statale 26 n. 1
Sede amministrativa in Genova, Vico Carmagnola nn. 7/13
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Aosta n. 661/98
Codice fiscale n. 00808990097
Partita I.V.A. n. 00648070076

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Carbotrade Gas S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa in Genova, Vico Carmagnola nn. 7/13, per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i certificati azionari presso la sede amministrativa della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Ravano

S-21657 (A pagamento).

KABA PORTE AUTOMATICHE - S.p.a.

Sede legale in Novedrate (CO), via Cesare Cantù n. 70
Capitale sociale ° 13.577.000 interamente versato
Registro imprese n. 24670/2000
R.E.A. n. 265932
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02538110137

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 2 novembre 2001, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Novedrate, 26 settembre 2001

Il procuratore: Filippo Giudice.

C-27452 (A pagamento).

ELETTRICA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova, Vico Carmagnola nn. 7/13
Capitale sociale L. 774.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Genova, sezione ordinaria n. 41503
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02597380100

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Elettrica Italiana S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Genova, Vico Carmagnola nn. 7/13, per il giorno 26 ottobre 2001, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Ravano

S-21655 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Torre del Greco
Corso V. Emanuele nn. 92/100, Palazzo Vallelonga
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 32.779.480.000
Riserve per L. 223.143.375.623

Avviso alla clientela
Conversione in euro dei conti in lire

Si avvisa la rispettabile clientela che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge del 25 settembre 2001, n. 350 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, si procederà a trasformare in euro i conti e depositi in lire a partire dal 27 ottobre 2001, salvo che il cliente, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, non richieda per iscritto di mantenere in essere il proprio conto o deposito in lire fino al 31 dicembre 2001.

Si rammenta che, come disposto dal citato decreto legge, a partire dal 1° gennaio 2002 non potranno essere emessi assegni e altri titoli di credito in lire e non potranno essere impartiti ordini di accreditamento o di addebitamento in conto, in lire.

Si precisa, inoltre, che sui conti trasformati in euro i clienti potranno continuare ad operare in lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001.

Copia del presente avviso è esposto nei locali aperti al pubblico presso le filiali di questo istituto.

Torre del Greco, 2 ottobre 2001

Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: dott. Manlio D'Aponte

S-21353 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Avviso alla clientela
(art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a. con sede in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42, iscritta al n. 2725/92 del registro delle imprese/ufficio di Roma (Tribunale di Civitavecchia), capitale sociale L. 49.293.400.000, codice fiscale n. 04274411000, appartenente al gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo gruppi bancari n. 6160.6

Avvisa

la propria clientela che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, provvederà a trasformare in euro i conti correnti denominati in lire ed i conti correnti espressi in valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica i clienti correntisti potranno richiedere alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del loro conto sino al 31 dicembre 2001.

Il presente avviso viene pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui al citato art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350.

Il direttore generale: rag. Giuliano Sarti.

S-21359 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna
Iscritta al n. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Ravenna S.p.a. informa la propria clientela che attua i seguenti provvedimenti:

con decorrenza 17 settembre 2001 il tasso avere dei rapporti di conto corrente, deposito a risparmio e gruppi familiari subisce le seguenti modifiche:

diminuzione di 0,25 punti sul tasso avere con valori compresi tra lo 0,50% e lo 0,99% compreso;

diminuzione di 0,50 punti sul tasso avere con valori oltre l'1,00% compreso;

il limite minimo d'istituto del tasso avere rimane invariato (0,25%);

il limite massimo d'istituto del tasso avere viene portato al 3,50%.

Ravenna, 28 settembre 2001

Banca Popolare di Ravenna
Il direttore generale: rag. Claudio Martinelli

S-21365 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale Spoleto)
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173
Partita I.V.A. n. 01959720549

Prestito obbligazionario TV 1999-2002
Codice Isin IT0003014443 (Ced. n. 3)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre: 6 ottobre 2001-5 aprile 2002 è del 1,71% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-21398 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso San Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 402.495.366.329
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 recante «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», comunica che trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, provvederà alla trasformazione automatica in euro dei conti correnti della clientela denominati in lire, ovvero nelle divise dei Paesi partecipanti all'euro, salvo che il cliente non richieda nel frattempo, con atto scritto indirizzato alla Cassa, di mantenere l'originaria denominazione del conto fino al 31 dicembre 2001.

Teramo, 2 ottobre 2001

Il direttore generale: Fernando De Flavüs.

S-21399 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
ed al Fondo nazionale di garanzia*

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Albo istituzioni creditizie n. 5428.8

Albo gruppi bancari n. 5428.8

Sede sociale e direzione generale in Bergamo

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale ° 341.564.996,00 al 31 dicembre 2000

Registro delle imprese di Bergamo n. 00208220160

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino comunica che, con decorrenza 20 settembre 2001, i tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio subiscono una riduzione nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-21400 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA
di Bariano e Cologno al Serio - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo nazionale delle banche

Aderente al Fondo centrale di garanzia

Sede e direzione generale in Cologno al Serio (BG)

Via Rocca nn. 14-16-18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02258510169

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 verrà apportata una riduzione generalizzata dei tassi passivi (pari o superiori al 0,50%) entro un massimo dello 0,50%.

Cologno al Serio, 27 settembre 2001

Il presidente: dott. Fratelli Giovanni Battista.

C-27255 (A pagamento).

**BANCA DI MANTIGNANA CREDITO
COOPERATIVO UMBRO - Soc. coop. a r.l**

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° ottobre 2001, verranno effettuate le seguenti variazioni:

riduzione di punti 0,50 di tutti i tassi creditori che regolano i conti correnti ed i depositi a risparmio.

Mantignana, 25 settembre 2001

Il presidente: geom. Marinelli Antonio.

C-27240 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SERINO - S.c.r.l.**

Iscritta nell'albo degli enti creditizi

Serino (AV), via Sala Fontanelle n. 31

Iscritta presso il Tribunale di Avellino al n. 3171 registro società

Partita I.V.A. n. 00591180641

Si comunica che questa banca ha deciso di procedere alla conversione in euro dei conti in essere. I clienti che, per detti conti, intendono mantenere la denominazione in lire fino al 31 dicembre 2001, dovranno produrre formale richiesta alla banca in tal senso entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Serino, 27 settembre 2001

Il presidente: geom. De Feo Gaetano.

C-27241 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e D.G. in Matera, piazza San Francesco n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

La scrivente banca, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, a decorrere dal 24 settembre 2001, ha determinato una riduzione generalizzata dei tassi passivi su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio (fanno eccezione i rapporti agganciati a parametri finanziari diversi), come di seguito riportato:

0,10 punti su c/c e d/r con tasso tra lo 0,10% e lo 0,50%;

0,20 punti su c/c e d/r con tasso tra l'0,51% e l'1,00%;

0,35 punti su c/c e d/r con tasso tra l'1,01% e il 3,00%;

0,50 punti su c/c e d/r con tasso tra il 3,01% e il 4,00%;

0,60 punti su c/c e d/r con tasso superiore al 4,01%.

Il tasso minimo d'istituto relativo a c/c e d/r ordinari resta fermo allo 0,10%.

Matera, 26 settembre 2001

Banca Popolare del Materano S.p.a.

Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-27243 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Di Battipaglia e di Olevano sul Tusciano - S.c.r.l.**

Albo banche n. 4629.20

Battipaglia (SA), viale Primo Baratta

Registro imprese, Tribunale di Salerno n. 00258900653

Avviso

Questa banca ha deciso di procedere alla conversione in euro dei conti in essere della clientela.

I clienti che intendano mantenere la denominazione in lire dei rapporti fino al 31 dicembre 2001 dovranno, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, produrre richiesta scritta in tal senso agli uffici della banca.

Battipaglia, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvio Petrone

S-21433 (A pagamento).

**CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.**

Iscrizione albo banche n. 5168

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Riserve al 31 dicembre 2000 L. 173.583.482.227

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza 24 settembre 2001 è stata apportata la riduzione generalizzata e differenziata, da un minimo di 0,25 p.p. ad un massimo di 0,50 p.p. delle condizioni applicate a tutte le posizioni in essere, regolate a tassi uguali o superiori allo 0,26%.

L'Aquila, 24 settembre 2001

Carispaq S.p.a.
Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-21596 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.**

Sede in Sala di Cesenatico (PC), via Campone n. 377

Registro società del Tribunale di Forlì n. 196/207

Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 24 settembre 2001, sono state modificate le seguenti condizioni economiche:

diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio.

Sala di Cesenatico, 25 settembre 2001

Il presidente: Patrizio Vincenzi.

C-27199 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di credito a r.l.**

Fondata nel 1867

Iscritta all'albo dalle banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale al 7 settembre 2001 L. 1.170.445.695.000

Codice fiscale, numero di iscrizione

al registro imprese di Verona e partita I.V.A. 00275580231

(già iscritta al n. 5 del medesimo registro)

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 14 settembre 2001, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni in essere per la clientela.

A seguito di generalizzata del 14 settembre 2001 il tasso attivo sui conti correnti e conti anticipi verrà d'ora in poi applicato con esclusione di qualsivoglia correlazione a parametri di riferimento (es. Euribor, Tus, Prime Rate, ABI, ecc.).

Dall'intervento sono esclusi i conti correnti in convenzione, i conti correnti di tesoreria, i conti correnti di corrispondenza banche e i conti correnti ipotecari.

Verona, 1° ottobre 2001

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-21437 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscr. ufficio registro imprese La Spezia n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte le seguenti variazioni in materia di tassi passivi (per clientela) con decorrenza 25 settembre 2001: c/ti c. ordinari: diminuzione generalizzata di 0,25 p.p. con tasso fino all'1,75% compreso; limite minimo 0,125%; diminuzione generalizzata di 0,50 p.p. sui c/c con tasso maggiore dell'1,75%. Tasso massimo 3%. I tassi che dopo la manovra risulteranno avere un tasso maggiore al 3% saranno allineati al predetto tasso massimo. Dalla manovra restano esclusi i conti intestati ai dipendenti CRS e ai loro familiari (conv. 02700 e 03019) e quelli relativi alle convenzioni di tesoreria; c/ti c. convenzionati: diminuzione generalizzata di 0,25 p.p. su tutte le convenzioni attualmente attive; depositi a risparmio diminuzione generalizzata di 0,25 p.p. sui depositi con tasso sino all'1,75% compreso: limite minimo 0,125 p.p.; diminuzione generalizzata di 0,50 p.p. sui depositi a risparmio con tasso superiore all'1,75%: tasso massimo 3%. I tassi che dopo la manovra risulteranno avere un tasso maggiore al 3% saranno allineati al predetto massimo. Dalla manovra restano esclusi i depositi a risparmio intestati ai dipendenti CRS e ai loro familiari (cat. 01039). La Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. procederà alla ridenominazione anticipata in euro dei conti correnti in lire intestati a persone fisiche e a cointestazioni di persone fisiche. Entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* il cliente potrà richiedere, con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

La Spezia, 25 settembre 2001

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-21434 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALTOFONTE - S.c.r.l.**

Sede in Altofonte (PA), piazza Falcone-Borsellino n. 26

Comunicazione (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

A decorrere dal 1° ottobre 2001 viene ridotta dello 0,50% la remunerazione dei depositi su libretti a risparmio e dei certificati di deposito, mentre per i depositi in c/c rimane invariata la categoria clientela ordinaria e viene ridotta dello 0,95% la categoria artigiani e commercianti e dello 0,45 tutte le altre categorie. Sui finanziamenti viene ridotto dello 0,75% il tasso sugli affidamenti in c/c e dello 0,50% su tutte le altre linee di credito.

Altofonte, 1° ottobre 2001

Il direttore: rag. Giacomo Polizzi.

C-27200 (A pagamento).

**ALBENZA 2
Società per la Cartolarizzazione - S.r.l.**

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO - S.c.a.r.l.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130) («Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

La società Albenza 2 società per la Cartolarizzazione S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in via Massena n. 12/7, int. 1, 20145 Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, concluso in data 5 dicembre 2000 con la Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.a.r.l., essa ha acquistato pro soluto dalla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.a.r.l. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro), unitamente alle garanzie reali e personali che li assistono, crediti individuati e accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

derivanti da contratto di mutuo assistiti da garanzia ipotecaria (contratti di mutuo) e perfezionati attraverso l'intermediazione di terzi e non;

derivanti da mutui (mutui) indicizzati al tasso Euribor trimestrale, al Rolint medio trimestrale ed al tasso ufficiale di sconto;

derivanti da mutui aventi ciascuno un valore inferiore a L. 300.000.000 alla data di stipulazione del relativo contratto;

derivanti da contratti di mutuo non aventi in data 31 agosto 2001 alcuna rata impagata;

derivanti da contratti di Mutuo stipulati anteriormente al 30 dicembre 1999;

derivanti da contratti di mutuo con scadenza non successiva al 31 agosto 2016;

derivanti da mutui in cui il rapporto importo di stipula (erogato)/importo di stima immobile è compreso tra max. 80% e mm. 6,00%;

derivanti da mutui in cui il rapporto importo di stipula (erogato)/importo dell'ipoteca è compreso tra max. 66,67% e mm. 49,52%;

derivanti da mutui in cui il rapporto ammontare residuo (calcolato come la sommatoria della quota capitale delle rate in scadenza al 28 febbraio 2001/importo di stima immobile è compreso tra max. 70,13% e mm. 0,93%;

derivanti da mutui in cui il rapporto ammontare residuo (calcolato come la sommatoria della quota capitale delle rate in scadenza al 28 febbraio 2001/importo dell'ipoteca è compreso tra max. 61,71% e mm. 1,48%;

derivanti da mutui aventi alla data della cessione un differenziale di rendimento (spread) minimo dell'1,1% sopra il relativo parametro di indicizzazione;

derivanti da contratti di mutuo a norma dei quali almeno due rate siano state pagate puntualmente ed esattamente;

In forza del mandato conferito da Albenza 2 società per la Cartolarizzazione alla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.a.r.l., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai crediti ceduti; pertanto, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione per contratto od in forza di legge.

Dell'eventuale cessazione da tale incarico da parte di Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.a.r.l. verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana o mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.a.r.l., piazza Vittorio Veneto n. 8, 24122 Bergamo (telefono 035392010, fax 035392480) ovvero alla filiale o agenzia della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.a.r.l. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione, ovvero vengono domiciliati i pagamenti relativi ai mutui dei quali sono debitori, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

L'amministratore unico di Albenza 2:
Francesco Comotti

S-21597 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Avviso alla clientela (art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del registro delle imprese, capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, provvederà a trasformare in euro i conti correnti denominati in lire ed i conti correnti espressi in valuta dei Paesi partecipanti all'euro.

Nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica i clienti correntisti potranno richiedere alla banca, con atto scritto di mantenere in lire del loro conto sino al 31 dicembre 2001.

Il presente avviso viene pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui al citato art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350.

Orvieto, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: Adriana Petrella.

C-27209 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.**

Sede di Marina di Grosseto (GR), via XXIV Maggio n. 93

Registro imprese n. 960

Partita I.V.A. n. 00102180536

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 i tassi passivi pagati alla clientela diminuiranno dello 0,75% massimo.

Il direttore generale: Giancarlo Ciarpi.

C-27198 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALTAVILLA SILENTINA E CALABRITTO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Altavilla Silentina, via Cerrelli n. 66
Capitale sociale e riserve L. 22.029.328.312
Iscritta al numero 917/82 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Salerno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 24 settembre 2001:

a) i tassi d'interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio, sia liberi che vincolati, ed ai rapporti di deposito in conto corrente, sono diminuiti dello 0,50 punti %, per tutti gli scaglioni;

b) le spese per singola operazione relative ai conti correnti attivi e passivi, sono fissate in L. 2.000;

Altavilla Silentina, 24 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo
di Altavilla Silentina e Calabritto
Il presidente: dott. Giovanni Saponara

C-27236 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.**

Sede in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 11
Registro imprese di Como soc. n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 25 settembre 2001 i tassi di interesse passivi sui conti correnti e depositi a risparmio diminuiscono di 0,50 punti.

Cantù, 25 settembre 2001

Il presidente: Angelo Terraneo.

C-27208 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al gruppo Cardine
Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104
Capitale sociale ° 60.000.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Gorizia
Codice fiscale n. 02089871202
Partita I.V.A. n. 01013240310

La Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. informa la propria clientela che, in considerazione dell'ormai imminente passaggio alla nuova moneta unica europea, che avverrà il 1° gennaio 2002, provvederà, a partire dal mese di novembre 2001, a convertire in euro i conti della clientela che risultano ancora denominati in lire.

A seguito di tale conversione, gli importi delle operazioni eseguite sui conti saranno espressi in euro.

Tale iniziativa consentirà alla clientela di acquisire maggior confidenza con la nuova moneta senza comportare alcun disagio. Infatti:

la conversione sarà gratuita;

il numero del conto rimarrà invariato;

le condizioni del conto rimarranno inalterate nel loro valore economico;

fino al 31 dicembre 2001 la clientela potrà eseguire, sul conto convertito in euro, qualsiasi operazione in lire (assegni, bonifici, utenze, carta Bancomat, carte di credito, ecc.).

Entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la clientela potrà richiedere alla Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 1° ottobre 2001, sono apportate le seguenti variazioni:

Prime Rate cassa: riduzione di 0,50 punti percentuali del Prime Rate cassa, che passa dal 8,25% al 7,75%;

rapporti di conto corrente «non convenzionati»: riduzione generalizzata del tasso avere di 0,250 punti percentuali a valere sulle partite trattate ad un tasso inferiore o pari al 2,50%, con allineamento, comunque, al tasso minimo dello 0,125% delle posizioni che dovessero posizionarsi sotto tale soglia per effetto della modifica; riduzione generalizzata di 0,375 punti percentuali a valere sulle partite trattate ad un tasso superiore al 2,50%, con allineamento al tasso massimo del 3,50% delle posizioni che dovessero superare tale soglia anche dopo la modifica; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di conto corrente dei «Gruppi Convenzionati»: riduzione generalizzata del tasso avere di 0,250 punti percentuali a valere sui rapporti trattati a tassi diversificati per scaglioni di giacenza media; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di depositi a risparmio: riduzione generalizzata tasso avere di 0,250 punti percentuali a valere sui libretti trattati ad un tasso inferiore o pari al 2,50%, con allineamento, comunque, al tasso minimo dello 0,125% delle posizioni che dovessero posizionarsi sotto tale soglia per effetto della modifica; riduzione generalizzata di 0,375 punti percentuali a valere sui libretti trattati ad un tasso superiore al 2,50%, con allineamento al tasso massimo del 3,50% delle posizioni che dovessero superare tale soglia anche dopo la modifica; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

assegni in USD pagabili negli Stati Uniti d'America: saranno accreditati con valuta 14 giorni lavorativi, anziché 7 giorni lavorativi.

Gorizia, 28 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Giorgio Milocco.

C-27220 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n. 139

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 8 ottobre 2001, le spese fisse per ogni liquidazione di competenza sono le seguenti: conti debitori L. 60.000 e conti creditori L. 15.000.

Si comunica, inoltre, che i diritti di custodia semestrali saranno calcolati in modo forfettario per tipo di titolo depositato: azioni e derivati estero L. 190.000, azioni e derivati Italia L. 150.000, obbligazioni estero L. 125.000, obbligazioni Italia L. 100.000, titoli di Stato L. 40.000, BOT L. 20.000 e pronti contro termine L. 25.000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-27250 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANATO DI BOVES
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Iscritta all'albo nazionale delle banche
Sede in Boves (CN), piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 20 settembre 2001 viene apportata una riduzione generalizzata dei tassi passivi fino ad un massimo dello 0,75% fermo restando allo 0,50% il tasso minimo praticato.

Il direttore generale: Giraudo Franco.

C-27197 (A pagamento).

TREVI FINANCE N 2 - S.p.a.*Informativa*

(ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96)

La «Trevi Finance N 2 S.p.a.», con sede in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1 e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV), in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che Trevi Finance N 2 S.p.a., in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («testo unico bancario»), ha acquistato in data 23 dicembre 1999 dalla Banca di Roma (come da avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 7 aprile 2000) e in data 23 dicembre 1999 dal Mediocredito di Roma (come da avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 7 aprile 2000) dei portafogli di crediti «individuabili in blocco» sulla base dei criteri di seguito specificati. Per quanto riguarda la Banca di Roma tali crediti sono ricompresi nell'ambito di tre insiemi di seguito descritti:

Insieme A:

tutti i mutui fondiari verso clienti che al 30 giugno 1999 risultavano classificati a sofferenza dalla BdR con le seguenti esclusioni:

- 1) i mutui fondiari gestiti dalle strutture decentrate della BdR;
- 2) i mutui fondiari gestiti dall'Area gestione posizioni anomale della BdR;
- 3) i mutui fondiari verso clienti la cui posizione debitoria verso la BdR al 30 giugno 1999 era composta anche da mutui fondiari in corso di ammortamento che non presentavano nessuna rata in arretrato di pagamento;
- 4) i mutui fondiari verso clienti la cui posizione debitoria verso la BdR al 30 giugno 1999 era composta anche da anticipi su stato avanzamento lavori;

5) i mutui fondiari verso clienti la cui posizione debitoria complessiva verso la BdR al 30 giugno 1999 era inferiore ai 200 milioni di lire;

6) i mutui fondiari verso clienti la cui posizione debitoria complessiva verso la BdR al 30 giugno 1999 era superiore ai 7 miliardi di lire;

Insieme B:

tutti i crediti, diversi dai mutui fondiari e dai crediti derivanti da contratti di leasing, verso clienti che al 30 giugno 1999 risultavano classificati a sofferenza dalla BdR e che presentano le seguenti caratteristiche:

1) i crediti verso clienti gestiti al 30 giugno 1999 dall'Area recupero crediti e che presentano entrambe le seguenti caratteristiche:

a) clienti la cui posizione debitoria complessiva verso la BdR al 30 giugno 1999 era inferiore ai 15 miliardi di lire;

b) clienti per cui al 30 giugno 1999 era in corso un concordato preventivo;

1) i crediti relativi a clienti i cui crediti ordinari erano gestiti al 30 giugno 1999 dalle seguenti sedi periferiche della Banca di Roma: sedi di Roma; sede Genova; sede Torino; sede Milano; sede Lombardia; sede Venezia; sede Firenze; sede Bologna; sede Campobasso; sede Viterbo;

Insieme C:

crediti verso clienti che presentano almeno un credito avente i requisiti per entrare nell'Insieme A o nell'Insieme B sopra descritti. In ogni caso non appartengono a tale insieme i crediti derivanti da contratti di leasing e da fondi di terzi in amministrazione.

Sono comunque esclusi dagli Insiemi A, B e C i crediti relativi a quei clienti per i quali la documentazione relativa ai crediti o la totalità dei beni del debitore siano stati sottoposti a sequestro giudiziale.

Per quanto riguarda il Mediocredito di Roma tale portafoglio risulta costituito da tutti quei crediti verso clienti che al 1° ottobre 1999 risultavano classificati in sofferenza dal Mediocredito di Roma ad esclusione di quelli che alla data del 23 dicembre 1999 risultavano ancora gestiti dal Mediocredito di Roma.

Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti non sono rilevanti ai fini delle peculiari operazioni di carattere prettamente aggregato da operare sugli stessi nell'ambito della cartolarizzazione predetta.

La legge n. 675 del 31 dicembre 1996 disciplina il trattamento dei dati personali, ossia qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la

conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati. Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa di quanto segue.

Fonte dei dati personali:

i dati personali in possesso della «Trevi Finance N 2 S.p.a.» e della Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a. sono stati raccolti presso la Banca di Roma e il Mediocredito di Roma e, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della legge n. 675/96, l'informativa viene data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, qualora sia prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione. L'Autorità garante per il trattamento dei dati personali, a seguito di istanza da parte della «Trevi Finance N 2 S.p.a.» formulata ex art. 10, comma 4, della legge n. 675/96 ha autorizzato la «Trevi Finance N 2 S.p.a.», anche nell'eventuale interesse della Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., quali autonomi titolari del trattamento, ad effettuare l'informativa prevista dall'art. 10, comma 3, della medesima legge mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. In base alla predetta autorizzazione, la presente informativa viene resa per classi di operazioni e con caratteristiche analoghe all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 7 aprile 2000. Si precisa che, come da istruzioni dell'Autorità garante, sarà data notizia della pubblicazione della presente informativa mediante pubblicazione su almeno due quotidiani nazionali ed uno locale del luogo in cui sono insediate le filiali che hanno intrattenuto tale rapporto con il maggior numero di interessati. La titolarità economica sostanziale dei crediti suddetti è stata acquisita dalla «Trevi Finance N 2 S.p.a.» ed i relativi redditi sono, a norma di legge, unicamente imputabili alla stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, saranno trasferiti, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'art. 58 del testo unico bancario, le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti crediti gli accessori e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, facoltà e prerogativa comunque inerenti ai suddetti crediti. La Banca di Roma, ha ricevuto l'incarico dalla «Trevi Finance N 2 S.p.a.» affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda al recupero dei crediti ceduti e, più in generale, alla gestione ed amministrazione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca di Roma ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca di Roma o del Mediocredito di Roma presso la quale è costituito il rapporto nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario. In relazione alla predetta cessione sono a disposizione della «Trevi Finance N 2 S.p.a.», i «documenti probatori del credito» (art. 1262 del Codice civile) ed i suoi dati personali in esso contenuti, di seguito denominati «dati personali». La Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione presterà taluni servizi di calcolo e di riportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione e potrà, inoltre, svolgere altri servizi di carattere amministrativo per conto della «Trevi Finance N 2 S.p.a.». Tutti i dati raccolti verranno, ovviamente, trattati con riservatezza e nel rispetto della normativa vigente. La «Trevi Finance N 2 S.p.a.» e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a. in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, si impegnano a trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza; a raccogliergli e registrarli per scopi determinati, espliciti e legittimi ed ad utilizzarli in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi. Si impegnano, altresì, a verificare che essi siano esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati ed a conservarli in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Dati «sensibili»:

precisiamo che la «Trevi Finance N 2 S.p.a.» e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a. non richiedono l'indicazione di dati definiti dalla legge n. 675/96 come «sensibili». L'art. 22 della legge n. 675/96 definisce dati «sensibili» i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofi-

che o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. Tali dati possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del garante.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati:

i dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la «Trevi Finance N 2 S.p.a.» per le seguenti finalità:

finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti;

finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo;

finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito (per es. al fine di conferire a legali incarichi professionali consentiti dall'ordinamento professionale forense al fine del recupero del credito, ecc.);

per quanto riguarda la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a. per le seguenti finalità:

finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di riportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione.

Si precisa che i dati dell'interessato saranno custoditi per il periodo di tempo strettamente necessario con la massima riservatezza e nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dall'art. 15 della legge n. 675/96 e dal relativo regolamento.

Il trattamento sarà effettuato con riferimento alle sole categorie di dati, di interessati e di destinatari della comunicazione e della diffusione strettamente collegate a tale adempimento, conservando, inoltre, i dati non oltre il periodo necessario all'adempimento medesimo.

Modalità di trattamento dei dati:

in relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In ogni caso la protezione dei dati personali è assicurata dalla «Trevi Finance N 2 S.p.a.» e dalla Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a. Si precisa che i suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:

per lo svolgimento della sua attività la «Trevi Finance N 2 S.p.a.» comunicherà solo ed esclusivamente i dati personali degli interessati raccolti per le «finalità del trattamento cui sono destinati i dati», ai destinatari della comunicazione strettamente collegati a tale finalità:

persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale;

società controllate e società collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, i cui trattamenti con finalità correlate sono stati notificati ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge n. 675/96, per il perseguimento delle medesime finalità per le quali i dati sono stati raccolti;

società di recupero crediti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. Si precisa che la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a. effettuerà comunicazioni dei dati personali degli interessati esclusivamente alla «Trevi Finance N 2 S.p.a.», con sede in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1. Si precisa che i dati personali degli interessati non saranno diffusi.

Trasferimento di dati personali all'estero:

per lo svolgimento della propria attività la «Trevi Finance N 2 S.p.a.» e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a. non trasferiranno all'estero i dati personali degli interessati.

Diritti di cui all'art. 13:

informiamo, inoltre, che l'art. 13 della legge conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto:

alla «Trevi Finance N 2 S.p.a.», con sede in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1;

alla Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV),

in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 20 settembre 2001

L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido.

S-21432 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI SALERNO

Melchiorre Camillo, n. 27 febbraio 1933 a Pellezzano, domiciliato presso l'avv. Giuseppe Romano, in Salerno, corso Garibaldi n. 195, ha proposto al Tribunale di Salerno ricorso per usucapione speciale (art. 1159-bis del Codice civile) del fondo rustico con fabbricato rurale, in Capriglia di Pellezzano (SA), via E. Notari, in C.T. Comune di Pellezzano, fol. 1, n. 370, are 0,66 e n. 365/2, porzione fabbricato rurale, con diritto alla scala n. 122 e alla corte n. 368, R.D. 00, RA. 00, in testa a Melchiorre Bernardo ed altri.

Il giudice designato ha disposto l'affissione del ricorso all'albo pretorio del Tribunale e del Comune di Pellezzano per gg. 90, eseguita rispettivamente in data 1° agosto e 6 agosto 2001, con avvertenza che gli interessati possono proporre opposizione entro il termine di gg. 90, successivi alla scadenza del suindicato periodo di affissione.

Avv. Giuseppe Romano.

C-27237 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO Sezione distaccata di Gallarate

Si avvisa che la S.p.a. Finarno, codice fiscale n. 01469880122, corrente in Gallarate via Manzoni n. 17, col patrocinio dell'avv. Franco Braga di Gallarate, via Cavallotti n. 5/A, presso il quale è domiciliata, ha chiesto che nei confronti di Gnocchi Arturo fu Agostino e Gnocchi Assunta fu Agostino, persone delle quali non si conosce la sorte, né sono altrimenti noti famigliari, parenti ed eredi, il riconoscimento di essere divenuta proprietaria piena ed esclusiva nei confronti dei medesimi del mappale n. 325 del Catasto terreni del Comune di Oggiona con Santo Stefano, foglio di mappa 3, foglio logico 9, partita 462, coerenziato, partendo da nord in senso orario: a nord mappale 1752/A, ad est mappale 207, a sud strada consorziale del Varnolo, ad ovest mappale 1752/A. Ciò per possesso pacifico, in buona fede, ininterrotto da ben più di un ventennio.

Con provvedimento 19 settembre 2001, cron. 4097, in causa n. 3763/01 contenzioso, il giudice dott. Radici della sezione tribunale di Gallarate, ha disposto l'affissione del ricorso e del decreto all'albo del Tribunale di Busto Arsizio, sezione di Gallarate e all'albo del Comune di Oggiona con Santo Stefano, e che della domanda sia fatta pubblicità mediante estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e notifica ad eventuali controinteressati (titolari di diritti reali o beneficiari di trascrizioni di domande giudiziale nel ventennio a retrocedere dalla domanda). Ha fissato l'udienza del 28 maggio 2002, ore 10 per il prosieguo del procedimento. Qualunque interessato può fare opposizione avverso la domanda nel termine di giorni 90 dalla scadenza del termine di durata delle affissioni o delle notifiche.

Gallarate, 24 settembre 2001

Avv. Franco Braga.

C-27252 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

Dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio le società GEAC (Società di Gestione Aeroporto di Cuneo), SAGAT (con sede in Caselle Torinese), Aeroporti di Roma S.p.a. (con sede in Fiumicino), SAC S.p.a. (Società Aeroporto di Catania), GE.A.P. (Società di Gestione Aeroporto di Palermo), S.A.C.B.O. S.p.a. di Orio al Serio, S.A.CAL. S.p.a. (con sede in Lamezia Terme), SEA S.p.a. (Società Esercizi Aeroportuali con sede in Segrate), Assoaeroporti (Associazione Italiana Gestori Aeroporti con sede in Roma) (ricorso n. 1385/2001) e la società GESAC S.p.a. (Aeroporto Internazionale di Napoli) (ricorso n. 1387/2001) hanno impugnato, chiedendone l'annullamento, previa sospensione, il decreto del Ministero dell'ambiente 29 novembre 2000 (*G.U.* 6 dicembre 2000, n. 285), recante «criteri per la predisposizione da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore», unitamente ad ogni altro atto annesso, connesso, presupposto e conseguente.

I ricorsi (riuniti dal TAR Lazio con sentenza 5-15 luglio 2001, n. 6626) sono stati proposti nei confronti del Ministero dell'ambiente, della Regione Lazio, del Comune di Fiumicino, del Comune di Cinisi, del Comune di Milano, dell'Alitalia, dei Comuni di Cuneo, Torino, Catania, Orio al Serio, Segrate, Roma, Lamezia Terme, Bergamo, Gratosoglio, Seriate, Fossano, Savigliano, Caselle Torinese, San Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Peschiera Borromeo, Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Lonate Pozzolo, Ferno, Samarate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Napoli e Casoria, e delle Regioni Piemonte, Sicilia, Lombardia, Calabria e Campania, essendo intervenuta ad opponendum la Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani (ANCAI).

Il decreto sopra menzionato del Ministro dell'ambiente è stato impugnato per i seguenti motivi:

1) violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 447 del 1995.

L'art. 10, quinto comma, della legge n. 447 del 1995 prevede che le imprese aeroportuali debbano presentare piani di contenimento ed abbattimento del rumore nel caso di superamento dei valori limite stabiliti in conformità all'art. 10, comma secondo, della stessa legge. I valori limite previsti dall'art. 2 devono essere determinati con decreto del presidente del Consiglio dei ministri (art. 3, comma primo, lett. a), della stessa legge n. 447 del 1995). Ora, il superamento e la violazione dei valori stabiliti con decreto del presidente del Consiglio dei ministri comportano l'effettuazione dei piani di risanamento di cui si occupa il decreto ora impugnato. Peraltro, perché si possa valutare il superamento dei valori limite, occorre che tali valori siano fissati, mentre ciò non è mai accaduto. Infatti, i valori limite per il trasporto aereo non sono stati fissati dal decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1997, di «determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore», perché tale fonte non si applica ai trasporti e, quindi, a quello aereo. Inoltre, il decreto ministeriale 31 ottobre 1997 (doc. n. 3) non era abilitato a stabilire i valori limite e, infatti, si è occupato solo delle metodologie di misurazione del rumore. Analoghe considerazioni valgono per il

decreto ministeriale 20 maggio 1999, che non avrebbe potuto (per la sua natura di decreto ministeriale) interferire con la determinazione dei valori limite e, quindi, in coerenza con l'art. 3 della legge n. 447 del 1995 (comma primo, lett. m) si occupa solo dei «criteri per la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti, nonché» dei «criteri per la classificazione degli aeroporti al livello di inquinamento acustico». Pertanto, il decreto ministeriale 29 novembre 2000 è illegittimo, perché la sua adozione avrebbe presupposto la predeterminazione dei valori limite in presenza dei quali impostare i piani di risanamento, mentre tali valori non sono mai stati determinati;

2) violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 447 del 1995.

L'art. 6 del decreto ministeriale 29 novembre 2000 prevede che le imprese aeroportuali devono comunicare al Ministero dell'ambiente, alle Regioni ed ai Comuni «l'entità dei fondi accantonati annualmente e complessivamente a partire dalla data di entrata in vigore della legge n. 447 del 1995». Invece, ai sensi dell'art. 10, comma quinto, i piani di risanamento «devono indicare tempi di adeguamento, modalità e costi» del risanamento e devono comportare l'impegno, in via ordinaria di fondi di bilancio per il risanamento stesso. Solo a partire dalla predisposizione dei piani di risanamento vi è obbligo di accantonamento e, soprattutto, tale obbligo riguarda in via esclusiva le imprese aeroportuali che abbiano problemi di superamento dei limiti di rumore. Invece, allo stato, non sono stati fissati i valori limite il cui superamento determina l'adozione dei piani di risanamento;

3) violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 447 del 1995. Eccesso di potere sotto più di un profilo, in particolare per irrazionalità ed ingiustizia manifeste.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto impugnato, i gestori aeroportuali e quelli che operano negli altri settori del trasporto devono «individuare le aree in cui per effetto delle immissioni delle infrastrutture stesse si abbia superamento dei limiti di immissione previsti» e «determinare il contributo specifico delle infrastrutture al superamento dei limiti suddetti», presentando «al Comune e alla Regione o all'autorità da essa indicata, ai sensi dell'art. 10, comma quinto, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, il piano di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto nell'esercizio delle infrastrutture». In generale, ai sensi dell'art. 2, comma secondo, lett. a3), «gli obiettivi di risanamento previsti dal piano devono essere conseguiti entro quindici anni». Peraltro, ai sensi dell'art. 2, comma secondo, lett. c3), per gli aeroporti «gli obiettivi di risanamento previsti dal piano devono essere conseguiti entro cinque anni», sebbene la Regione possa fissare termini diversi. Peraltro, nonostante tale potere riconosciuto alle Regioni, che devono operare di intesa con gli enti locali, la disparità di trattamento rispetto agli altri settori del trasporto determina l'illegittimità della previsione, perché nulla del genere era desumibile dall'art. 1, quinto comma, della legge n. 447 del 1995, che equipara e non contrappone i diversi trasporti. La differenza non è certo marginale, se si considera come, per gli altri tipi di trasporto, siano previsti quindici anni per l'adeguamento, e solo cinque per il trasporto aereo; in sostanza, la disparità di trattamento sancita dall'art. 2 del decreto impugnato non corrisponde ad una ragionevole valutazione dello stato della tecnica e comporta una netta preferenza (immotivata) per tutti i trasporti diversi da quello aereo. Ne deriva una evidente disparità di trattamento nella tutela delle condizioni di vita dei cittadini, sulla base di un approccio (non ragionevole) di favore per tutti i trasporti differenti da quello aereo, con una conseguente grave penalizzazione delle imprese aeroportuali, esposte ad esborsi consistenti e molto anticipati rispetto a quelli cui saranno costretti i concorrenti trasporti;

4) violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 447 del 1995. Eccesso di potere sotto più di un profilo, in particolare per irrazionalità ed ingiustizia manifeste.

L'art. 4 del decreto ministeriale 29 novembre 2000 prevede (secondo comma) che «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture». La norma è irrazionale perché non coordinata con la previsione dell'art. 2 sul diverso termine cronologico introdotto per la realizzazione dei piani di risanamento. Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del decreto ministeriale 29 novembre 2000, «nel caso di più gestori concorrenti al superamento dei limiti previsti nella zona da risanare, i gestori medesimi provvedono di norma all'esecuzione congiunta delle attività di risanamento» e la «Regione, o l'autorità da essa indicata, in sede di definizione dell'ordine di priorità» degli interventi, «tiene conto delle esigenze di esecuzione congiunta degli interventi»,

ma tale indicazione è irragionevole perché non considera come i gestori del trasporto aereo (e, in particolare, le imprese aeroportuali ricorrenti in questo giudizio) devono raggiungere gli obiettivi previsti dal loro piano entro cinque anni, molto prima degli altri gestori dei servizi di trasporto. Pertanto, poiché gli ambiti aeroportuali risentono anche di inquinamento acustico prodotto da differenti forme di trasporto non è comprensibile come si possa realizzare un intervento congiunto (art. 3, ultimo comma), quando un soggetto deve intervenire entro cinque anni e gli altri entro quindici.

Non si capisce come si possa conciliare la responsabilità di ciascun gestore (art. 4, primo comma) con il principio dell'art. 4, secondo comma, per cui «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture». L'art. 3, commi primo, secondo e terzo, stabilisce che, in caso di concorrenza di più servizi di trasporto nella causazione del rumore, l'onere del risanamento (appunto attuato mediante interventi congiunti) deve essere ripartito fra i vari gestori sulla base di un complesso criterio di distribuzione percentuale. Ma tale meccanismo percentuale (art. 4 del decreto ministeriale 29 novembre 2000, che rinvia all'allegato 4 allo stesso decreto) si basa su un equivoco di fondo; infatti, i criteri di misurazione del rumore aeroportuale sono differenti da quelli previsti per gli altri trasporti. Se la misurazione del rumore aeroportuale ha luogo sulla base del decreto ministeriale 31 ottobre 1997 (doc. n. 3), tale disciplina non si applica agli altri trasporti. Ne deriva l'impossibilità di equiparare (a fini della suddivisione degli interventi fra i vari gestori) livelli di rumore determinati sulla scorta di discipline differenti, con una evidente irrazionalità.

Vi è ancora contraddizione fra il sancire che (art. 4, primo comma) «le attività di risanamento devono conseguire il rispetto dei valori limite del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto» e il prevedere (art. 4, secondo comma) che «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture». Se si considera solo il rumore maggiore, l'intervento deve avere luogo sulla fonte di tale rumore e viene meno la corresponsabilità di tutti i gestori. Inoltre, è introdotta una disparità di trattamento fra le diverse imprese aeroportuali, le cui attività sono condizionate da un fattore del tutto casuale, cioè dalle complessive condizioni di rumore delle aree in cui sono inseriti gli aeroporti. Ancora, se, ai sensi dell'art. 4, secondo comma, per cui «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture», coesistono (come sempre accade) rumori stradali e rumori da traffico aereo, il trasporto aereo non può raggiungere il limite previsto per tale trasporto (quando tale limite sarà determinato), perché il limite sarà abbassato.

Sulla base di detti motivi le ricorrenti hanno chiesto di sentire annullare, previa sospensione, il decreto del Ministro dell'ambiente in data 29 novembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, del 6 dicembre 2000, n. 285, e di ogni altro atto annesso, connesso, presupposto e conseguente. Con vittoria di spese, competenze ed onorari.

Con la ricordata sentenza 5-15 luglio 2001, n. 6626, il TAR Lazio, sez. II, ha riunito i due ricorsi e ha disposto a carico delle parti ricorrenti la evocazione in giudizio degli enti (Comuni, Province e Regioni) nel cui territorio risultano operative le infrastrutture aeroportuali delle società o enti tenuti all'applicazione del decreto ministeriale 29 novembre 2000, con esclusione degli enti locali già chiamati in giudizio dalle parti ricorrenti ed ha autorizzato le stesse ricorrenti a eseguire detta integrazione anche per mezzo di pubblici proclami, mediante inserzione di un avviso riassuntivo, ma esaustivo, contenente l'oggetto del ricorso e le censure proposte, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel foglio annunci legali di ciascuna Provincia di pertinenza, con esonero dall'indicazione nominativa dei destinatari.

L'inserzione avviene nella sola *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in conformità delle disposizioni dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Roma, 28 settembre 2001

Avv. prof. Maurizio Riguzzi
Avv. prof. Gustavo Romanelli

S-21360 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto del 5 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento di 10 effetti da L. 22.444.638 cadauno a carico di Catastini Autotrasporti, Livorno; n. 8 effetti da L. 21.073.803 cadauno a carico di Caruso Antonio, Misterbianco (CT); n. 10 effetti da L. 12.521.746 cadauno a carico di Pappalardo Giuseppe, Biancavilla (CT); n. 10 effetti da L. 15.297.793 cadauno a carico di Rapisarda Nicola, Castel di Judica (CT).

Per opposizione giorni 30 (trenta).

Roma, 20 settembre 2001

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.: dott. Trombetta.

C-27251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario del Tribunale di Parma, sezione distaccata di Fidenza dottor Gianluca Bergamaschi, letto il ricorso che precede e vista la documentazione allegata; visti gli articoli 86 e 69 ss. R.C. 21 dicembre 1933, n. 1736; ritenuta la propria competenza, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI n. G0585188584 06 emesso a Fidenza il 5 giugno 2001 tramite la banca Banca Monte Parma S.p.a. sportello centro commerciale Fidenza autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Dispone che il presente decreto venga notificato a cura del ricorrente ad uno dei più vicini stabilimenti dell'istituto emittente, il quale ne darà subito comunicazione, a spese del ricorrente, a tutti i recapiti presso i quali l'assegno è pagabile.

Dispone altresì la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Fidenza, 23 giugno 2001

Il giudice onorario: dott. Gianluca Bergamaschi.

C-27258 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 13 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. Y0565060541 rilasciato dalla Banca delle Marche ag. 8 di L. 1.635.000.

Pesaro, 1° ottobre 2001

Bonci Roberto.

C-27259 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari, con provvedimento in data 19 settembre 2001, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 12907/5, emesso dal Banco di Sardegna, filiale di Florinas, intestato a Perazzona Mais Luisa ed avente saldo attivo di L. 1.880.000.

Sassari, 1° ottobre 2001

(Firma illeggibile).

C-27235 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI SALERNO**

Procedura esecutiva immobiliare n. 216/91 R.E. promossa da Coop. L'Edile S.r.l. Pontecagnano, rapp. dall'avv. R. Fasulo, in danno di Elia Alfonsina, giudice dell'esecuzione dott. Spinelli ha fissato l'udienza del 18 ottobre 2001, ore 10 per la vendita dei seguenti beni: porzione fabbricato Comune di San Cipriano Picentino, via Vignale nn. 1 e 3 in N.C.U. al foglio 2, partita 1000643, n. 199, sub 1, via Longa n. 1, P.T., cat. A/4, c.l. 2., cons. 3.5, rendita 437.500, valore 127.500.000; fondo agricolo in San Cipriano Picentino (SA) contrada Visciglieta, N.C.T. in testa alla ditta Alfonsina Elia, Livellaria Comune di San Cipriano Picentino, part. 11715, fg. 7, nn. 18, 43, 27 A, Uliveto c.l. 2, RD 63.760, RA. 30.699, val. 68.500.000. Offerta in aumento per il pr. Cespide L. 2.000.000, L. 1.000.000 per il secondo lotto. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla cancelleria, dalle ore 10 alle ore 12, escluso sabato e festivi.

Avv. Francesco D'Angelo.

C-27238 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA*Avviso di vendita di mobili all'incanto*

Nel giudizio di divisione n. 890/97, promosso dal fall. Colomba Cirano contro Ferrera Emilia e Banco di Chiavari, il G.I. dott. Lorenza Calcagno rende noto che si procederà il giorno 17 ottobre 2001 alle ore 11,15 presso la sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria, alla vendita con incanto di un unico lotto comprendente casa di civile abitazione, sue pertinenze e terreni circostanti sito in Serravalle Scrivia, strada provinciale per Gavi n. 32, meglio descritto nella relazione di stima consultabile presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale, al prezzo base di L. 204.800.000.

I concorrenti dovranno depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le 12 del giorno non festivo precedente quello fissato per l'incanto, cauzione nella misura del 10% del prezzo base ed anticipo per spese pari al 30% dello stesso prezzo. Il pagamento dell'intero prezzo avverrà entro venti giorni dall'aggiudicazione fermo restando il versamento di eventuali ulteriori costi per spese ed onorari.

Alessandria, 19 settembre 2001

Avv. Massimo Grattarola.

C-27454 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VENEZIA**

Prot. n. 61/GAB/2001.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 005725 in data 10 settembre 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 agosto 2001 a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia-Carnedo: viale Garibaldi n. 138;
 Venezia-Marghera: via Bottenigo n. 9;
 Venezia-Mestre: via Castellana n. 59;
 Venezia: Giudecca n. 318/a;
 Venezia-Lido: via S. Gallo n. 173;
 Venezia-Lido: via Lepanto n. 2/b;
 Venezia-Mestre: via Olivi n. 11;
 Venezia-Pellestrina: Sestriere Zennari nn. 730/731;
 Venezia: San Marco n. 383;
 Venezia: Cannaregio n. 122;
 Venezia: Dorsoduro n. 1171;
 Venezia S. Erasmo, via Chiesa;
 Chioggia: borgo San Giovanni n. 1255;
 Dolo: via Piave, angolo via Vittorio Veneto;
 Jesolo: piazza Aurora n. 29;
 Martellago fraz. Maerne: via Stazione n. 13;
 Martellago: via Castellana n. 31;
 Mira: via Nazionale n. 150;
 Noale: via Gagliardi n. 1;
 Portogruaro: via Manin n. 26;
 S. Donà di Piave: via XIII Martiri n. 27;
 S. Stino di Livenza: via Roma n. 8;
 Spinea: piazza Marconi n. 1;
 Mirano: via XX Settembre n. 30;
 Cavallino Treporti: via Fausta n. 76;
 Venezia Campalto: via Orlanda n. 148/b.

Venezia, 20 settembre 2001

Il prefetto: Leuzzi.

C-27265 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/18/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 3920 in data 20 settembre 2001 con la quale la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Banca Popolare FriulAdria S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1 in quanto l'accesso all'Aeroporto Pagliano e Gori di Aviano è stato interdetto a tutti i civili, nelle giornate del 12 e 13 settembre 2001, per cui la filiale di Aviano, sportello USAF, del predetto istituto, sita all'interno dell'aeroporto suddetto, non ha potuto funzionare;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'assunzione dello stato di massima allerta a cui è stato sottoposto l'Aeroporto di Aviano a seguito dei tragici eventi avvenuti negli Stati Uniti;

Visto il decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di gg. 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per le giornate del 12 e 13 settembre 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiale di Aviano, sportello USAF, che ha ripreso a funzionare regolarmente in data 14 settembre 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 24 settembre 2001

Il prefetto: Labia.

C-27264 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GAVORRANO (Provincia di Grosseto)

Gavorrano, piazza Buozzi n. 16

Estratto di avviso di asta pubblica

Il Comune di Gavorrano, tel. 0566/843211, telex 0566/844418, ha indetto asta pubblica per la vendita di un'unità immobiliare sita nella frazione di Caldana, loc. Poderi Alti, ex scuola materna; distinta catastalmente al foglio 199, mappale 77. L'immobile ha una superficie utile di circa 190 mq, con annessa corte esclusiva di mq 460 ed è inserito in zona E2-E4 del vigente P.R.G. Il prezzo a base d'asta è di L. 327.000.000 (lire trecentoventisette milioni) (° 168.881,41), cauzione provvisoria L. 32.700.000 (° 16.888,14). L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lett. a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, offerte minime in aumento di L. 1.000.000, e avrà luogo il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede comunale.

Le domande di partecipazione all'asta, in bollo, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Gavorrano entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2001. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio patrimonio del Comune di Gavorrano tel. 0566/843235.

Il responsabile del servizio: arch. Elisabetta Lenzi.

C-27239 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Roma, Area servizi tecnici e logistici, approvvigionamenti, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma (tel. 06/67108236-06/4111010, fax 06/4115333).

Procedura di gara: pubblico incanto secondo la direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992, il decreto legislativo di attuazione n. 157 del 17 marzo 1995, la direttiva CEE n. 52 del 13 ottobre 1997 e il decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Descrizione del servizio: fornitura di opere di legatoria e cartotecnica, categoria 15 C.P.C. 88442, come da prescrizioni e tariffe allegate al capitolato speciale d'appalto (all. C/1). L'appalto è suddiviso in due lotti come appreso specificato:

lotto I: lavori di legatoria. Prezzo a base d'asta ° 438.988,37 (L. 850.000.000) oltre I.V.A. 20%;

lotto II: lavori di cartotecnica. Prezzo a base d'asta ° 335.696,99 (L. 650.000.000) oltre I.V.A. 20%.

Periodo contrattuale: l'appalto decorrerà dal 1° gennaio 2002 o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio ed avrà termine il 31 dicembre 2003.

Luogo di esecuzione: Comune di Roma. Per espressa disposizione di legge i lavori inerenti la rilegatura ed il restauro dei registri di stato civile dovranno essere eseguiti esclusivamente presso il locale del Comune di Roma Anagrafe e Stato civile, che verrà messo a disposizione della ditta aggiudicataria la quale è tenuta in quella sede ad allestire, con propri macchinari in regola con le norme di sicurezza, apposito laboratorio. La ditta aggiudicataria provvederà con il proprio personale ad eseguire i lavori richiesti con le modalità indicate all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

Luogo di consegna: uffici e sedi distaccate dei dipartimenti, uffici extradipartimentali, municipi, ubicati sull'intero territorio del Comune di Roma (circa 200).

Termini e modalità di consegna: le opere di legatoria e cartotecnica dovranno essere consegnate nei termini e con le modalità di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

Riferimenti normativi: l'appalto deve essere eseguito con l'osservanza delle disposizioni previste dai seguenti atti:

- capitolato speciale che regola l'appalto di che trattasi;
- capitolato generale del Comune di Roma, approvato con deliberazione consiliare n. 6126 del 17 novembre 1983;
- regolamento sull'ordinamento e sul funzionamento della Ripartizione XII provveditorato, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 297 del 6 ottobre 1988 e modificato con deliberazione consiliare n. 185 del 17 settembre 1998;
- vigenti norme di legge e regolamenti in materia di amministrazione e contabilità dello Stato;
- direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992, il decreto legislativo di attuazione n. 157 del 17 marzo 1995, la direttiva CEE n. 52 del 13 ottobre 1997 e il decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Visione documenti: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, e presso il Reparto legatoria e cartotecnica dell'amministrazione aggiudicatrice dalle ore 8 alle 12 dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Condizioni per la partecipazione:

1) domanda di partecipazione: la ditta, per essere ammessa alla gara dovrà presentare domanda di partecipazione contestualmente alla dichiarazione contenente le attestazioni sotto riportate, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari della ditta e, pena esclusione, una copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 che sostituisce l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere in possesso di idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta;

c) di aver conseguito un fatturato globale nell'ultimo triennio 1998, 1999 e 2000, per lavorazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto, non inferiore a:

L. 1.700.000.000 (° 877.976,73) I.V.A. esclusa per partecipare al lotto 1°;

L. 1.300.000.000 (° 671.393,97) I.V.A. esclusa per partecipare al lotto 2°.

In caso di partecipazione a più lotti, il fatturato richiesto è quello risultante dalla somma dei relativi importi indicati per ciascun lotto;

d) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società ed imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99, art. 22 in materia di assunzioni obbligatorie;

f) essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere; da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente alla fornitura in oggetto;

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

h) di possedere un sistema operativo legato alle tecnologie utili a soddisfare le esigenze dell'ente e le risorse umane a tal fine impiegate che, comunque, non dovranno essere inferiori a n. 5 unità per il lotto 1° e n. 3 unità per il lotto 2°, in regola con le norme assistenziali e previdenziali della nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante.

Nel caso che la ditta partecipi ad ambedue i lotti, sarà richiesta la somma dei relativi organici.

La ditta partecipante, inoltre, dovrà dichiarare che provvederà con proprio personale al collegamento tra l'Area servizi tecnici e logistici, approvvigionamenti e tutti gli Uffici comunali centrali e periferici interessati al fine di garantire la completezza dell'esecuzione delle lavorazioni richieste nei termini e con le modalità stabiliti dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto (all. C).

Per espressa disposizione di legge i lavori inerenti la rilegatura ed il restauro dei registri di Stato civile, rientranti nel I lotto, dovranno essere eseguiti esclusivamente presso il locale che verrà messo a disposizione della ditta aggiudicataria dal Comune di Roma Anagrafe e Stato civile. La ditta dovrà, pertanto, impegnarsi ad allestire in quella sede apposito laboratorio con l'utilizzo di propri macchinari per effettuare con il proprio personale le lavorazioni che verranno richieste, secondo le modalità prescritte all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà indicare prima dell'inizio dell'appalto il nominativo di un referente.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o Associazione Temporanea d'Impresa, i documenti di cui ai punti a), b), d), e), f) e g) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

I requisiti di cui ai punti c) e h) si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Le imprese dei Paesi appartenenti alla CEE presenteranno la relativa documentazione secondo la vigente normativa della Comunità economica europea.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera c) e h) della dichiarazione innanzi indicata dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, mediante la consegna di idonea documentazione all'Area servizi tecnici e logistici, entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso, pena la decadenza ed il conseguente incameramento della cauzione provvisoria depositata per la sicurezza dell'asta, come disposto dall'art. 332 della legge n. 2248/1865 richiamato dal capitolato generale del Comune di Roma all'art. 8.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare contratti a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara;

2) cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno produrre, pena esclusione, un deposito cauzionale provvisorio, per ciascun lotto, pari al 5% dell'importo a base d'asta del singolo lotto a cui partecipano, come sotto indicato:

L. 42.500.000 (° 21.949,42) per il lotto 1°;

L. 32.500.000 (° 16.784,85) per il lotto 2°.

Detto deposito dovrà essere effettuato, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dalla Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione comunale e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Detto deposito ad aggiudicazione avvenuta, sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari.

Le ditte affidatarie dovranno costituire un deposito definitivo, in euro, pari al 5% dell'importo aggiudicato che dovrà rimanere vincolato per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando non verrà definita ogni eventuale eccezione o controversia;

3) offerta economica: l'offerta economica, redatta su carta legale, dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di ente o società.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

Le ditte concorrenti potranno partecipare ad uno o ad entrambi i lotti e, parimenti, aggiudicarsi uno o entrambi i lotti.

Ogni offerta, con l'indicazione del lotto cui si riferisce, deve essere chiusa, in propria busta sigillata.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolazione fiscale.

Ciascuna offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione (in cifre e in lettere) del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta stabilito per il lotto cui l'offerta si riferisce. Il ribasso percentuale offerto si applicherà di prezzi unitari stabiliti nel tariffario allegato al capitolato speciale di appalto (all. C/1);

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previsti dal capitolato speciale che disciplina l'appalto di che trattasi e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

Modalità e termine di presentazione documenti: il plico contenente la domanda di partecipazione, il deposito cauzionale provvisorio e la busta con l'offerta economica, deve essere, pena esclusione, chiuso e sigillato con ceralacca.

La busta contenente l'offerta e la busta esterna devono riportare le indicazioni relative all'oggetto della gara, al lotto cui si riferisce, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, il nominativo e l'indirizzo del concorrente.

Il plico, contenente la documentazione e l'offerta economica, dovrà pervenire tassativamente entro le ore 10,30, del giorno 3 dicembre 2001 al Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, a mano, o a mezzo raccomandata a/r o agenzia di recapito autorizzata.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Lingua: tutta la documentazione richiesta e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana.

Validità offerta: 6 mesi.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta stabilito per ciascun lotto.

Si procederà all'aggiudicazione, lotto per lotto, soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Ogni concorrente potrà partecipare ad uno, o ad entrambe i lotti ed aggiudicarsi uno o entrambi i lotti.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e convenienza anche qualora l'offerta risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Nel caso di offerte anormalmente basse le stesse saranno sottoposte al giudizio di congruità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del decreto legislativo n. 157/95.

Tale verifica verrà effettuata dalla direzione dell'Area servizi tecnici e logistici che si avvarrà, a tal fine, della collaborazione dei periti d'ufficio i quali all'occorrenza potranno anche effettuare sopralluoghi nei laboratori.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a seguito di verifica così come previsto dagli art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e artt. 58 e 59, comma 5 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria e per la seconda in graduatoria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nei bilanci del 2002 e del 2003.

Dopo la consegna del lavoro e nel rispetto delle norme fiscali vigenti, l'appaltatore deve presentare, per ogni fornitura consegnata, la relativa fattura con, allegata, la documentazione riportata all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà al pagamento del corrispettivo, previo collaudo favorevole della fornitura e la verifica della rispondenza dei prezzi applicati, mediante determinazioni dirigenziali che terranno conto di eventuali penalità per inadempimenti e detrazioni.

Informazioni e documenti, modalità: gli interessati potranno chiedere informazioni e copia dei documenti di gara alla suddetta area, all'indirizzo sopra riferito dalle ore 8 alle 12 dal lunedì al venerdì fino a dieci giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte: il costo copia dei documenti è di L. 60 cadaun foglio se riprodotto in avanti e L. 100 se in avanti e retro, oltre L. 2.000 quale diritto di rilascio.

Per ricevere copia dei documenti di gara, si potrà inviare alla predetta area allo stesso indirizzo, domanda corredata di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. banca 1030, CAB 03226.8 con la causale «diritto invio copia documenti: appalto di servizio concernente le opere di legatoria e cartotecnica occorrenti al Comune di Roma nel periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003» allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000. Gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio dei documenti richiesti.

Data, ora, luogo apertura offerte: l'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10,15, presso la Sala commissioni (palazzo Senatorio Campidoglio, III piano).

Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 3 ottobre 2001.

Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 3 ottobre 2001.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-21354 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Roma, Area servizi tecnici e logistici approvvigionamenti, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, (tel. 06/67108236 - 06/4111010, fax 06/4115333).

Procedura di gara: pubblico incanto secondo la direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992, il decreto legislativo di attuazione n. 157 del 17 marzo 1995, la direttiva CEE n. 52 del 13 ottobre 1997 e il decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Descrizione del servizio: lavori di stampa di opere tipografiche cat. 15, C.P.C. 88442. L'appalto è suddiviso in sei lotti per ognuno dei quali sono previste le opere come appresso specificato:

lotto 1°: documenti contabili, moduli continui a trascinamento speciali, meccanografici ed elettorali, moduli continui autoimbustanti contravvenzioni di varie tipologie, modellame vario.

Prezzo a base d'asta ° 981.268,11 (L. 1.900.000.000) I.V.A. esclusa;

lotto 2°: manifesti, locandine, volantini, pieghevoli, adesivi e vetrofanie, avvisi d'asta e di concorsi, circolari ed altri atti di competenza del Gabinetto del sindaco e nella Direzione generale, modellame vario.

Prezzo a base d'asta ° 1.239.496,56 (L. 2.400.000.000) I.V.A. esclusa;

lotto 3°: pubblicazioni dell'amministrazione comunale, manuali guida toponomastica, bollettino e notiziario statistico, modellame vario.

Prezzo a base d'asta ° 1.368.610,78 (L. 2.650.000.000) I.V.A. esclusa;

lotto 4°: registri di Stato civile ed Anagrafe su carta filigranata, moduli e certificati su carta bollata, Marche valori comunali, moduli continui a trascinamento speciali, meccanografici ed elettorali, moduli continui autoimbustanti contravvenzioni di varie tipologie, modellame vario.

Prezzo a base d'asta ° 671.393,97 (L. 1.300.000.000) I.V.A. esclusa;

lotto 5°: cartelle e schede in cartoncino, modellame vario.

Prezzo a base d'asta ° 671.393,97 (L. 1.300.000.000) I.V.A. esclusa;

lotto 6°: registri, bollettini, blocchi, inviti, carte intestate e relative buste, moduli continui a trascinamento speciali, meccanografici ed elettorali, moduli continui autoimbustanti contravvenzioni di varie tipologie, modellame vario.

Prezzo a base d'asta ° 826.331,04 (L. 1.600.000.000) I.V.A. esclusa.

Periodo contrattuale: l'appalto decorrerà dal 1° gennaio 2002 o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio ed avrà termine il 31 dicembre 2003.

Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

Luogo di consegna: uffici e sedi distaccate dei Dipartimenti, Uffici extradipartimentali, Municipi ubicati sull'intero territorio del Comune di Roma (circa 200).

Termini e modalità di consegna: i lavori di stampa dovranno essere consegnati nei termini e con le modalità specificati agli artt. 16 e 17 del capitolato speciale di appalto.

Riferimenti normativi: l'appalto deve essere eseguito con l'osservanza delle disposizioni previste dai seguenti atti:

a) capitolato speciale che regola l'appalto di che trattasi;

b) capitolato generale del Comune di Roma, approvato con deliberazione consiliare n. 6126 del 17 novembre 1983;

c) regolamento sull'ordinamento e sul funzionamento della Ripartizione XII provveditorato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 297 del 6 ottobre 1988 e modificato con deliberazione consiliare n. 185 del 17 settembre 1998;

d) vigenti norme di legge e regolamento in materia di amministrazione e contabilità dello Stato;

e) direttiva CEE n. 50 del 18 giugno 1992, decreto legislativo n. di attuazione n. 157 del 17 marzo 1995, direttiva CEE n. 52 del 13 ottobre 1997 e decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Visione documenti: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, e presso il Reparto opere tipografiche dell'amministrazione aggiudicatrice dalle ore 8 alle 12 dal lunedì al venerdì, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

Condizioni per la partecipazione:

1) domanda di partecipazione: la ditta, per essere ammessa alla gara, dovrà presentare domanda di partecipazione contestualmente alla dichiarazione contenente le attestazioni sottoriportate, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari della ditta e, pena esclusione, una copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 che sostituisce l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere in possesso di idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta;

c) di aver conseguito un fatturato globale nell'ultimo triennio 1998, 1999 e 2000, per lavorazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto, non inferiore a:

- L. 3.800.000.000 (° 1.962.536,22) I.V.A. esclusa per il lotto 1°;
- L. 4.800.000.000 (° 2.478.993,12) I.V.A. esclusa per il lotto 2°;
- L. 5.300.000.000 (° 2.737.221,57) I.V.A. esclusa per il lotto 3°;
- L. 2.600.000.000 (° 1.342.787,94) I.V.A. esclusa per il lotto 4°;
- L. 2.600.000.000 (° 1.342.787,94) I.V.A. esclusa per il lotto 5°;
- L. 3.200.000.000 (° 1.652.662,08) I.V.A. esclusa per il lotto 6°.

In caso di partecipazione a più lotti, il fatturato richiesto è quello risultante dalla somma dei relativi importi indicati per ciascun lotto;

d) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società ed imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99, art. 22 in materia di assunzioni obbligatorie;

f) essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere; da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente alla fornitura in oggetto;

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

h) di possedere un sistema operativo legato alle tecnologie utili a soddisfare le esigenze dell'ente e le risorse umane a tal fine impiegate che, comunque, non dovranno essere inferiori a n. 8 unità per i lotti 1°, 2° e 3° e n. 6 unità per i lotti 4°, 5° e 6°, in regola con le norme assistenziali e previdenziali della nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante.

Nel caso che la ditta partecipi a più lotti, sarà richiesta la somma dei relativi organici.

La ditta partecipante, inoltre, dovrà dichiarare che provvederà con proprio personale al collegamento tra l'Area servizi tecnici e logistici, approvvigionamenti, il Gabinetto del sindaco, l'Ufficio comunicazioni e tutti gli Uffici comunali centrali e periferici interessati, al fine di garantire la completezza dell'esecuzione delle lavorazioni tipografiche richieste nei termini e con le modalità stabiliti dal capitolato speciale d'appalto (all. C) rispettivamente agli artt. 16 e 17.

La ditta aggiudicataria dovrà indicare prima dell'inizio dell'appalto il nominativo di un referente.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti a), b), d), e), f) e g) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti c) e h) si intendono cumulabili ma l'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Le imprese dei paesi appartenenti alla CEE presenteranno la relativa documentazione secondo la vigente normativa della Comunità economica europea.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera c) e h) della dichiarazione innanzi indicata dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, mediante la consegna di idonea documentazione all'Area servizi tecnici e logistici, entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso, pena la decadenza ed il conseguente incameramento della cauzione provvisoria depositata per la sicurezza dell'asta, come disposto dall'art. 332 della legge n. 2248/1865 richiamato dal capitolato generale del Comune di Roma all'art. 8.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara;

2) cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno produrre, pena esclusione, un deposito cauzionale provvisorio, per ciascun lotto, pari al 5% dell'importo a base d'asta del singolo lotto a cui partecipano, come sotto indicato:

- L. 95.000.000 (° 49.063,41) per il lotto 1°;
- L. 120.000.000 (° 61.974,83) per il lotto 2°;
- L. 132.000.000 (° 68.430,54) per il lotto 3°;
- L. 65.000.000 (° 33.569,70) per il lotto 4°;
- L. 65.000.000 (° 33.569,70) per il lotto 5°;
- L. 80.000.000 (° 41.316,56) per il lotto 6°.

Detto deposito dovrà essere effettuato, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dalla Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione comunale e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Detto deposito ad aggiudicazione avvenuta, sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari.

Le ditte affidatarie dovranno costituire un deposito definitivo, in euro, pari al 5% dell'importo aggiudicato che dovrà rimanere vincolato per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando non verrà definita ogni eventuale eccezione o controversia;

3) offerta economica: l'offerta economica, redatta su carta legale, dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale o dal rappresentante se trattasi di ente o società.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

Le ditte concorrenti potranno partecipare ad uno o più lotti o anche a tutti i lotti e, parimenti, aggiudicarsi uno, più lotti o anche tutti i lotti.

Ogni offerta, con l'indicazione del lotto cui si riferisce, deve essere chiusa, in propria busta sigillata.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolazione fiscale.

Ciascuna offerta dovrà comprendere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione (in cifre e in lettere) del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta stabilito per il lotto cui l'offerta si riferisce. Il ribasso percentuale offerto si applicherà ai prezzi unitari stabiliti nel tariffario allegato al capitolato speciale di appalto (all. C/1);

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previsti dal capitolato speciale che disciplina l'appalto di che trattasi e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

Modalità e termine di presentazione documenti: il plico, contenente la domanda di partecipazione, il deposito cauzionale provvisorio e la busta con l'offerta economica, deve essere, pena esclusione, chiuso e sigillato con ceralacca.

La busta contenente l'offerta e la busta esterna devono riportare le indicazioni relative all'oggetto della gara, al lotto cui si riferisce, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, il nominativo e l'indirizzo del concorrente.

Il plico, contenente la documentazione e l'offerta economica, dovrà pervenire tassativamente entro le ore 10,30, del giorno 3 dicembre 2001 al Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, a mano o a mezzo raccomandata a/r o agenzia di recapito autorizzata.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Lingua: tutta la documentazione richiesta e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana.

Validità offerta: 6 mesi.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta stabilito per ciascun lotto.

Si procederà all'aggiudicazione, lotto per lotto, almeno due offerte valide per ciascun lotto.

Ogni concorrente potrà partecipare ad uno, più lotti o anche a tutti i lotti ed aggiudicarsi uno, più lotti o anche tutti i lotti.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e convenienza anche qualora l'offerta risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Nel caso di offerte anormalmente basse le stesse saranno sottoposte al giudizio di congruità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del decreto legislativo n. 157/95.

Tale verifica verrà effettuata dalla direzione dell'Area servizi tecnici e logistici che si avvarrà, a tal fine, della collaborazione dei periti d'ufficio i quali all'occorrenza potranno anche effettuare sopralluoghi negli stabilimenti tipografici.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a seguito di verifica così come previsto dall'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dagli artt. 58 e 59, comma 5 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria e per la seconda in graduatoria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nei bilanci del 2002 e del 2003.

Dopo la consegna del lavoro e nel rispetto delle norme fiscali vigenti, l'appaltatore deve presentare, per ogni fornitura consegnata, la relativa fattura con, allegata, la documentazione riportata all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà al pagamento del corrispettivo, previo collaudo favorevole della fornitura e verifica della rispondenza dei prezzi applicati, mediante determinazioni dirigenziali che terranno conto di eventuali penalità per inadempimenti e detrazioni.

Informazioni e documenti, modalità: gli interessati potranno chiedere informazioni e copia dei documenti di gara alla suddetta area, all'indirizzo sopra riportato dalle ore 8 alle 12 dal lunedì al venerdì fino a dieci giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte. Il costo copia dei documenti è di L. 60 cadaun foglio se riprodotto in avanti o L. 100 se in avanti e retro, oltre L. 2.000 quale diritto di rilascio.

Per ricevere copia dei documenti di gara, a mezzo posta, si dovrà inviare alla predetta area allo stesso indirizzo, domanda corredata del versamento di L. 3.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. banca 1030, CAB 03226.8 con la causale «diritto invio copia documenti: appalto di servizio concernente le opere tipografiche occorrenti al Comune di Roma nel periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003», allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000. Gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio dei documenti richiesti.

Data, ora, luogo apertura offerte: l'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 9, presso la Sala Commissioni (palazzo Senatorio Campidoglio, III piano).

Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 3 ottobre 2001.

Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 3 ottobre 2001.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-21355 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a. via Olgettina n. 25, 20132, Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465, internet: www.amsa.it

2. Appalto concorso n. 81/2001, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, con procedura accelerata per la fornitura di 6 autocarri con vasca da 6 mc dotati di voltaccassonetti (da 80 a 360 litri), comprensiva del servizio di manutenzione full-service quinquennale, per un importo base di gara di L. 549.000.000 I.V.A. esclusa pari a ° 283.534,84, così suddiviso:

L. 390.000.000 I.V.A. esclusa (° 201.418,19) per la fornitura di n. 6 autocarri con vasca da 6 mc dotati di voltaccassonetti (da 80 a 360 litri);

L. 159.000.000 I.V.A. esclusa (° 82.116,65) per il servizio di manutenzione full-service quinquennale.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando (visionabile e scaricabile da internet: www.amsa.it), dal capitolato speciale d'appalto con relativa specifica tecnica e dalla lettera invito; gli atti di gara sono ritirabili presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a. (da lunedì a venerdì h. 8,30/13, 14/16,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire ad Amsa S.p.a. Ufficio protocollo via Olgettina n. 25, 20132, Milano entro e non oltre le ore 12 del 22 ottobre 2001 in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefono/fax, n. ed oggetto della gara. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'U.E.;

3) l'elenco clienti e relativo importo (I.V.A. esclusa) delle forniture di autocarri con le analoghe caratteristiche tecniche di quelli previsti nella presente gara, effettuate negli anni 1998, 1999, 2000 e 2001 sia per enti pubblici che privati; i concorrenti dovranno dichiarare di aver fornito almeno 10 autocarri come sopra indicato a partire dal 1° gennaio 1998;

4) l'elenco dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla fornitura oggetto della gara;

5) l'elenco dell'organico con particolare riferimento al personale messo a disposizione per la fornitura oggetto della gara;

6) il fatturato, distinto per anno, relativo a: 1998/1999/2000 (il fatturato relativo all'ultimo anno 2000 dovrà essere almeno pari a L. 1.000.000.000 pena l'esclusione);

7) di essere, in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, nel caso di aggiudicazione o nel caso di richiesta da parte dell'ente appaltante, di presentare apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui sopra, non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche; la documentazione di cui alla lett. a) punti 1., 2., 7. e lett. b) dovrà essere presentata da tutte le imprese associate; la documentazione di cui alla lett. a) punti 3., 4., 5. e 6. dovrà essere presentata e sarà valutata con riferimento all'intero raggruppamento.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa S.p.a. entro il 29 ottobre 2001.

8. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con esclusione di offerte in aumento, secondo i criteri indicati all'art. 5 del capitolato. Amsa S.p.a. potrà aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 1° ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7366 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25 - www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Amsa S.p.a. via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 91/2001, per la fornitura e posa in opere di un sistema di controllo della rete di captazione biogas nella ex discarica di Gerenzano 1 e gestione di tutti gli impianti di captazione presenti nelle discariche di Gerenzano 1 e 2.

Importo base di gara: L. 1.950.000.000 (° 1.007.090,95) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione servizio: Gerenzano.

4. La fornitura è regolata dal presente Bando (scaricabile dal sito: www.amsa.it) dai capitolati e dai restanti documenti ritirabili, previo appuntamento telefonico con l'Ufficio appalti tel. 02/27298.492-316, presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a. via Olgettina n. 25, 20132 Milano (da lunedì a venerdì ore 8,30/13, 14/16,30).

5. Il plico, sigillato e controfirmato, dovrà tassativamente pervenire ad Amsa S.p.a. Ufficio protocollo via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro le ore 12 del 26 novembre 2001, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax. Le imprese interessate, dovranno far recapitare ad Amsa S.p.a. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione e l'altra per l'offerta. L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata secondo quanto indicato all'art. 8 lett. b) del capitolato speciale d'appalto. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, ed i requisiti minimi di partecipazione sono quelli indicati all'art. 8 lett. a) del capitolato speciale d'appalto.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede Amsa S.p.a. il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese, come indicato all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto. Per quanto concerne il subappalto: si rimanda all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, con esclusione di offerte in aumento. Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva la facoltà di non aggiudicare senza nulla riconoscere ai partecipanti.

10. Verranno addebitate all'impresa aggiudicataria le spese sostenute per la pubblicità della gara (quantificabili in L. 5.000.000 circa).

11. Il testo integrale del bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data: 1° ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7365 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a. via Olgettina n. 25, Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465 www.amsa.it

2. N. 8 pubblici incanti, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) regio decreto n. 827/24, con esclusione di offerte in aumento, per la fornitura di vestiario estivo e invernale per il personale Amsa S.p.a. anni 2002/2003 per quantitativi specificati nel capitolato e per i rispettivi importi base di gara I.V.A. esclusa così suddivisi:

P.I. 83/01 - A: giacche e pantaloni tela blu, pantaloni estivi blu, giacche e pantaloni invernali, tute blu estive ed invernali, tute verdi estive ed invernali, camicie a casacca manica lunga e corta, argentine: L. 461.010.000 (° 238.091,80);

P.I. 84/01 - B: berretti gabardine blu: L. 28.000.000 (° 14.460,79);

P.I. 85/01 - C: divisa estiva: giacche e pantaloni, divisa invernale: giacche e pantaloni, camicie manica corta e lunga: L. 96.330.000 (° 49.750,29);

P.I. 86/01 - D: maglioni, gilet lana, guanti lana, berretti lana: L. 200.310.000 (° 103.451,48);

P.I. 87/01 - E: giacche a vento e husky blu L. 17.940.000 (° 9.265,24);

P.I. 88/01 - F: scarpe antinfortunistiche con soletta antiperforazione, scarpe antinfortunistiche senza soletta antiperforazione, scarponcini antinfortunistici con soletta antiperforazione, scarponcini antinfortunistici senza soletta antiperforazione, stivali in PVC con puntale: L. 342.195.000 (° 176.728,97);

P.I. 89/01 - G: scarpe invernali e estive: L. 36.460.000 (° 18.830,02);

P.I. 90/01 - H: indumenti ad alta visibilità: pettorali A.V., K. Way A.V., completo isothermico A.V.: L. 332.380.000 (° 171.659,94).

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. Gli appalti sono regolati dal capitolato speciale d'Appalto, dalle relative specifiche tecniche e dal presente bando (pubblicato anche su internet www.amsa.it); gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a. via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354-465 (dal lunedì al venerdì ore 8,30/13, 14/16,30).

Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'Amsa S.p.a. un plico sigillato per ogni gara, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire all'Amsa S.p.a. Ufficio protocollo (h. 9/12) via Olgettina n. 25, 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 2001, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax.

6. L'apertura delle buste avverrà presso la sede di Amsa S.p.a. il giorno 26 novembre 2001 a partire dalle ore 10.

La documentazione richiesta è quella indicata all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

In caso di partecipazione a più gare la documentazione potrà essere presentata per una sola gara, indicando nelle altre in quale plico è contenuta, ad eccezione della documentazione di cui alla lettera a) punto 3 che dovrà essere presentata per ogni gara per la quale si partecipa in relazione all'analogia della fornitura; il requisito minimo di cui alla lettera a) punto 4 dovrà essere soddisfatto considerando la gara con l'importo a base d'asta più alto per la quale si partecipa.

L'offerta economica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'Appalto.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе, secondo quanto indicato all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

8. L'aggiudicazione avverrà per singola gara secondo il criterio del prezzo più basso come indicato all'art. 11 del capitolato. Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per gara. Amsa S.p.a. si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti. Verranno addebitate all'aggiudicatario/e le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara, suddivise proporzionalmente per pubblico incanto in base agli importi di aggiudicazione.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 1° ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-7368 (A pagamento).

AMSA - S.p.a.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Amsa S.p.a. via Olgettina n. 25, 20132, Milano, tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354-465 internet: www.amsa. it

2. Pubblico Incanto n. 80/2001, per la fornitura di spazzole e settori per autopazzatrici.

Importo base di gara: L. 825.000.000 (€ 426.076,94) I.V.A. esclusa. Periodo: un anno dalla data di aggiudicazione.

3. Luogo di effettuazione della fornitura: Milano.

4. L'appalto è regolato dal presente bando di gara e dal capitolato speciale d'appalto con relativi allegati, gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio approvvigionamenti dell'Amsa S.p.a. via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354-465, (da lunedì a venerdì ore 8,30/13, 14/16,30).

5. Il plico, sigillato e controfirmato, dovrà tassativamente pervenire all'Amsa S.p.a. Ufficio protocollo via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 21 novembre 2001, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'Amsa S.p.a. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta. L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere formulata tassativamente compilando la scheda offerta, secondo le modalità indicate all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. La documentazione richiesta, redatta in lingua italiana ed i requisiti minimi di partecipazione sono quelli indicati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

6. L'apertura dei plichi avverrà presso la sede Amsa S.p.a. il giorno 22 novembre 2001 alle ore 10.

7. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе, secondo le modalità indicate all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Il subappalto è regolato dall'art. 13 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402; l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per il periodo indicato all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Verranno addebitate all'impresa aggiudicatario le spese sostenute per la pubblicità della gara (quantificabili in L. 5.700.000 circa).

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, con esclusione di offerte in aumento. Amsa S.p.a. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. Amsa S.p.a. si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

10. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 1° ottobre 2001.

Il direttore generale:
dott. Carlo Petra

M-7367 (A pagamento).

COMUNE DI CUORGNÈ
(Provincia di Torino)

Avviso esperimento gara

«Licitazione privata per affidamento servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, contabilità lavori, assistenza al collaudo, adempimenti a decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. per lavori di completamento complesso sportivo in località Savario» lavori per L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49) I.V.A. esclusa. Elenco invitati e partecipanti: raggruppamento di professionisti con capigruppo: arch. S. Magni di Bergamo; ingegneri: B. Masetto di Rivarolo Can.se; A. Benincasa di Torino; M. Checchi di Bologna; L. Luciani di Torino; F. Vita di Prato; studio Amati s.r.l. di Roma rappresentante legale arch. A. Amati; Well Tech s.r.l. di Agrigento rappresentante legale Geol. G. Gamba. Invitati non partecipanti: Raggruppamento di professionisti con capigruppo: arch. E. Ciardiello di Torino; ing. R. Macchione di Caserta.

Vincitore: R.T.P. di Rivarolo, capogruppo ing. Bruno Masetto.

Il responsabile del procedimento:
arch. Katia Massoglia

M-7360 (A pagamento).

COMUNE DI CUORGNÈ
(Provincia di Torino)

Avviso esperimento gara

«Licitazione privata per affidamento servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, contabilità lavori, assistenza al collaudo, adempimenti ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. per lavori di riqualificazione organica dell'intero ambito urbano dell'edificio ex caserma» lavori per L. 1.090.000.000 (€ 562.938,03) I.V.A. esclusa. Elenco invitati e partecipanti: raggruppamento di professionisti con capigruppo: architetti V. Bruno di Salassa; G. Drocco di Torino; V. Mazzella di Torino; A. Mamì di Palermo; ingegneri B. Masetto di Rivarolo Can.se; C. Camilleri di Benevento; studio Amati S.r.l. di Roma rappresentante legale arch. A. Amati.

Invitati non partecipanti: raggruppamento di professionisti con capigruppo: arch. E. Ciardiello di Torino; ingegneri: R. Macchione di Caserta; A. Benincasa di Torino.

Vincitore: R.T.P. di Salassa con capogruppo arch. V. Bruno.

Il responsabile del procedimento:
arch. Katia Massoglia

M-7361 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Avviso di preinformazione d'appalto

1. Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/492352728-2764, fax 06/4453896.

2.a) Roma;

b) lavori di consolidamento e ristrutturazione degli edifici «palazzina Comando» e «mensa» del complesso demaniale delle scuole centrali antincendi in via delle Capannelle.

Importo progetto preliminare L. 23.000.000.000.

c) stima dei lavori L. 19.700.000.000 (° 10.174.200,91).

3.a) Dicembre 2001;

c) trentasei mesi.

4. Fondi Ministero dell'interno.

6. —.

7. Invio ricevuta avviso da parte Ufficio pubblicazioni CEE: 2 ottobre 2001.

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-27184 (A credito).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: Ministero infrastrutture e trasporti, Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia, via Dalmazia n. 70/B, Bari, tel. 080/5552246, fax 080/5552222.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Forma del contratto: pubblico-amministrativa.

4. Descrizione lavori: realizzazione nuovo Comando provinciale VV.F. di Brindisi, dell'importo complessivo di L. 11.018.219.659 (° 5.690.435,56), di cui L. 10.817.487.019 (° 5.586.765,80) per lavori a corpo e L. 200.732.640 (° 103.669,76) per oneri inerenti l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG1 L. 6.940.359.709 (° 3.584.396,65). Altre categorie: OG11 L. 3.283.479.950 (° 1.695.775,87) e OS21 L. 794.380.000 (° 410.263,03).

5. Termine di esecuzione: gg. 720 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. Soggetti ammessi: ai sensi degli artt. 10, comma 1, legge n. 109/94 e succ. modif., e 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

7. Progetto e disciplinare di gara possono essere visionati all'indirizzo indicato al punto 1., dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13; tali elaborati possono altresì essere acquistati da chi ne abbia interesse, con spese a carico, presso la Eliografia Siciliani, via Valona n. 3/a, Bari, tel. 080/5588628-5588088.

8. Modalità presentazione offerte: offerte e documenti indicati nel disciplinare devono pervenire all'indirizzo indicato al punto 1. perentoriamente ed a pena di esclusione entro le ore 13 del 28 novembre 2001. Si procederà all'esclusione nel caso manchi o risulti incompleto qualcuno di tali documenti. La gara sarà esperita presso questo provveditorato il 29 novembre 2001 alle ore 9,30. Si procederà al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94. Le offerte saranno aperte il 12 dicembre 2001 alle ore 9.

9. Termine di validità delle offerte: 180 gg dalla data della gara.

10. Cauzioni: si applica l'art. 30, legge n. 109/94 come integrato dagli artt. 100 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La somma da assicurare è pari all'importo netto dei lavori di contratto; il massimale per l'assicurazione contro la R.C. ammonta a ° 1.000.000.

11. Finanziamento: bilancio del Ministero infrastrutture e trasporti ex LL.PP. Cap. 8158.

12. Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono possedere, al momento dell'offerta, attestazione rilasciata da una SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori in appalto. Per i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94, il requisito di qualificazione dovrà essere posseduto ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, rispettivamente se A.T.I. orizzontale o verticale.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità dell'articolo 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 l'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

14. Altre informazioni:

si applica l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; gli importi dichiarati dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i pagamenti avverranno con rate d'acconto non inferiori a L. 1.000.000.000 (° 516.456990);

il subappalto è disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/90 e succ. modif.; l'aggiudicatario deve trasmettere entro 20 gg. ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, indicando le ritenute di garanzia effettuate;

l'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94.

15. Data spedizione bando: 1° ottobre 2001.

16. Responsabile del procedimento: ing. Tommaso Colabufo, tel. 080/5552203.

Bari, 1° ottobre 2001

Il provveditore: ing. Francesco Musci.

C-27196 (A credito).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia

Bari, via Dalmazia n. 70/B

Tel. 080/5552246-2237 - Fax 080/5552222

Avviso di gara

Questo provveditorato deve appaltare a mezzo licitazione privata i lavori di costruzione della caserma del Corpo forestale dello Stato da realizzarsi in Foggia. Importo a base d'appalto: L. 5.013.630.281 (° 2.589.323,95), di cui L. 4.888.289.523 (° 2.524.590,85) per lavori a corpo L. 125.340.758 (° 64.733,10) per oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza pari, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1: L. 4.017.243.339. Categorie di lavoro diverse dalla prevalente: OG11: L. 996.386.930, scorponabile, eseguibile dall'aggiudicatario, se munito di adeguata qualificazione o subappaltabile a impresa in possesso di adeguata qualificazione.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e succ. modif., determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 2, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 a succ.modif.; trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

Soggetti ammessi: concorrenti di cui all' art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e succ. modif., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell' art. 13, comma 5, della predetta legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell' U.E. alle condizioni di cui all' art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I concorrenti devono essere in possesso dell' attestato SOA per categorie ed importi adeguati al presente appalto o, in mancanza dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all' art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che per quanto attiene il requisito di cui al predetto art. 31, comma 1, lett. b), il concorrente dovrà aver eseguito lavori di importo non inferiore al 40% degli importi di cui alle predette categorie OG1 e OG11; nel caso in cui non abbia eseguito lavori nella categoria OG11, l' esecuzione delle opere nella ctg. prevalente OG1 non dovrà essere inferiore al 40% dell' importo a base d' appalto, con l' avvertenza che i lavori scorporabili di cui alla ctg. OG11 dovranno obbligatoriamente essere affidati in subappalto ad impresa in possesso della relativa qualificazione. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell' art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94, i requisiti di cui all' art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dovranno essere posseduti nella misura di cui all' art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all' art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale.

Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione il concorrente, o tutti i concorrenti in caso di riunione, dovranno allegare, a pena di esclusione una dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore), attestante:

1) che l' impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste nell' articolo 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall' art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2) che l' impresa è in possesso dell' attestato SOA per categorie ed importi adeguati al presente appalto ovvero dei requisiti di cui all' art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di A.T.I., tale dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento. Le imprese partecipanti alla gara ai sensi dell' art. 95, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione, in sostituzione di quella prevista dal precedente punto 2., attestante: «di essere in possesso dell' attestato SOA per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando e precisamente...», ovvero «che l' ammontare complessivo delle qualificazioni possedute non è inferiore all' importo dei lavori che saranno ad essa affidati».

Le dichiarazioni rese dai concorrenti saranno verificate ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94.

Tempo di esecuzione: 730 gg. dalla consegna.

Cautioni: si applica l' art. 30, legge n. 109/94 come integrato dagli artt. 100 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In ottemperanza all' art. 103 di tale decreto del Presidente della Repubblica, la somma da assicurare per i lavori in appalto ammonta a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); il massimale per l' assicurazione contro la R.C. ammonta a L. 968.135.000 (€ 500.000).

Finanziamento: cap. 8152 del bilancio del Ministero delle infrastrutture e trasporti ex LL.PP. I pagamenti saranno effettuati con rate d' acconto non inferiori a L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

L' eventuale subappalto è disciplinato dall' art. 18, legge n. 55/90 e succ. modif.; ai sensi del comma 3-*bis* del predetto art. 18, l' aggiudicatario deve trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l' indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L' amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all' art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94.

Le imprese che intendono partecipare all' appalto dovranno far pervenire la domanda, redatta in bollo ed in lingua italiana, a mezzo raccomandata a.r. del Servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o posta celere, all' indirizzo indicato in epigrafe, perentoriamente entro il 31 ottobre 2001.

Non saranno prese in considerazione le richieste, anche se inoltrate tempestivamente, che pervengano oltre il suddetto limite e che siano prive della dichiarazione su indicata. Quest' amministrazione non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico non venga recapitato in tempo utile. Le domande di partecipazione possono essere inoltrate anche mediante telegramma, telex o fax; in tal caso devono, a pena di esclusione, essere confermate per lettera spedita entro il termine di ricezione della domanda stessa. Sull' esterno del busta dovrà essere riportata l' indicazione del mittente, l' indirizzo e l' oggetto della gara. Gli inviti saranno spediti entro 60 gg., decorso il termine di 180 gg. dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Bitetto, tel. 080/5552201.

Bari, 1° ottobre 2001

Il provveditore: ing. Francesco Musci.

C-27194 (A credito).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLE INFRASTRUTTURE Ispettorato generale per i contratti

Bando di gara per appalto concorso con procedura d' urgenza

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, tel. 06/44126143, fax 06/44123185.

2. Categoria del servizio e descrizione: analisi dell' incidentalità riguardante gli utenti deboli e a rischio. Categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini) C.P.C. 865 e 866. Importo a base d' asta L. 580.000.000 (cinquecentottantamiloni) pari a € 299.545 (duecentonovantanovemilacinquecentoquarantacinque) oltre I.V.A. al 20%.

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale

4.a) La gara è riservata a società e istituti di ricerca, la cui attività deve risultare dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per lo Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell' art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —

7. Non sono ammesse varianti presentate dagli offerenti.

8. Durata del contratto: 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

9. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall' art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la recente (gennaio 2001) diffusione dei dati sulla mobilità e incidentalità stradale da parte dell' UE (DG VII/Eurostat) evidenzia il rafforzamento del ritardo italiano rispetto agli altri Paesi membri e rende opportuna una netta accelerazione delle fasi di redazione del piano e delle connesse attività di supporto, con particolare riferimento alle indagini e agli studi tesi ad individuare i fattori e le cause degli elevati tassi di incidentalità italiani al fine di consentire l' individuazione di idonee misure di contenimento dell' incidentalità stradale e dei connesse costi sociali ed economici nell' ambito del Piano nazionale della sicurezza stradale;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 ottobre 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro ottobre/novembre 2001.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria (da presentare al momento dell' offerta) pari al 2% dell' importo a base di gara. La cauzione definitiva, da parte del soggetto aggiudicatario è pari al 10% dell' importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi di partecipazione: La domanda di partecipazione, sottoscritta dalle singole persone giuridiche ovvero da ciascuna delle persone fisiche e giuridiche raggruppate o consorziate, deve essere corredata dal certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., e da una dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) fatturato globale conseguito nel triennio precedente la pubblicazione del bando di gara per un importo complessivo non inferiore a 1,75 miliardi pari ad ° 903.799;

b) elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo annuale non inferiore al 100% dell'importo a base d'asta, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

c) idonee referenze bancarie di un primario istituto di credito;

d) assenza di cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti nella misura minima del 70% dalla capogruppo e mandataria e nella misura minima del 15% da ogni concorrente mandante; in ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 determinata in base ai seguenti elementi:

contenuti tecnici della proposta, fino ad un massimo di punti 80, calcolati come indicato di seguito:

qualità e coerenza della proposta, fino ad un massimo di 20 punti;

rispondenza dei risultati agli obiettivi conoscitivi indicati negli «indirizzi generali e linee guida di attuazione», fino ad un massimo di 20 punti;

numero e caratteristiche dei casi di studio, fino ad un massimo di 20 punti;

forme di coordinamento con gli enti proprietari o gestori delle reti stradali interessate dai casi di studio, fino ad un massimo di 20 punti;

contenuti finanziari della proposta, fino ad un massimo di 20 punti.

15. Altre informazioni: modalità di finanziamento: Cap. 7125/2001 del bilancio del Ministero LL.PP.

Responsabile del procedimento: ing. Corrado Loschiavo, tel. 06/44125111, fax 06/44267338.

Validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

16. Non è stato effettuato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando da parte della G.U.C.E.: 1° ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte della G.U.C.E.: 1° ottobre 2001.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il capo dell'ispettorato: dott.ssa Letizia Nisita.

C-27185 (A Credito).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia

Bari, via Dalmazia n. 70/B

Tel. 080/5552245-2246 - Fax 080/5552222

Avviso di gara

Questo provveditorato deve appaltare a mezzo pubblico incanto l'esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione all'immobile demaniale Palazzo S. Francesco in Gioia del Colle per il recupero globale e l'adattamento dell'edificio alle esigenze dell'Arma dei Carabinieri.

Importo a base d'appalto: L. 1.425.000.000 (° 735.951,08), di cui L. 1.360.000.000 (° 702.381,38) per lavori a misura e L. 65.000.000 (° 33.569,70) per oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/94 e succ. mod.

Categoria prevalente: OG2 L. 1.136.394.850 (° 586.898,96). Categorie di lavoro diverse dalla prevalente: OG11 L. 288.605.150 (° 149.052,12), scorporabile, eseguibile dall'aggiudicatario, se munito di adeguata qualificazione o subappaltabile a impresa in possesso di adeguata qualificazione.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94, e succ. modif., determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Soggetti ammessi: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e succ. modif., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della predetta legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I concorrenti devono essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati al presente appalto o, in mancanza, dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per quanto attiene il requisito di cui al predetto art. 31, comma 1, lett. b), il concorrente dovrà aver eseguito lavori di importo non inferiore al 40% degli importi di cui alle categorie OG1 e OG11; nel caso in cui non abbia eseguito lavori nella categoria OG11, l'esecuzione delle opere nella categoria prevalente OG1 non dovrà essere inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto, con l'avvertenza che i lavori scorporabili di cui alla categoria OG11 dovranno obbligatoriamente essere affidati in subappalto ad impresa in possesso della relativa qualificazione. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94, i requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale.

Tempo di esecuzione: 180 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Garanzie: ai sensi degli artt. 30, legge n. 109/94 e 100 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La somma da assicurare per lavori è pari a ° 250.000 mentre il massimale per l'assicurazione contro la R.C. ammonta a ° 500.000.

Finanziamento: cap. 8152 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti es. 2001. I pagamenti saranno effettuati con rate d'acconto non inferiori a L. 400.000.000 (° 206.582,76).

Altre informazioni: saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e succ. modif.; trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

In caso di offerta uguale si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77, regio decreto n. 827/24. Quando sia rimasta in gara una sola offerta, anche se si tratta dell'unica offerta presentata, l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'unico concorrente. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/90 e succ. modif.; ai sensi del comma 3-bis del predetto articolo 18, l'aggiudicatario deve trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94.

Termine di validità dell'offerta: 180 gg. dalla data dell'espertimento della gara.

Requisiti di partecipazione: il disciplinare di gara, contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione dell'offerta e dei documenti a corredo, nonché il progetto sono visionabili presso l'Ufficio contratti del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia, via Dalmazia n. 70/B, Bari, nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13, sabato escluso.

Le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara, in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire la propria offerta ed i documenti indicati nel predetto «Disciplinare di gara», al Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia, Ufficio contratti, via Dalmazia n. 70/b, Bari, entro le ore 13, del 7 novembre 2001.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se inoltrate tempestivamente, che pervengano oltre il suddetto limite. Quest'amministrazione non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico non venga recapitato in tempo utile. Oltre detto termine non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti indicati nel «Disciplinare di gara». Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per mezzo del Servizio postale raccomandato di Stato, posta celere ed agenzie di recapito. Sull'esterno del plico contenente l'offerta ed i documenti dovrà essere riportata, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente, l'indirizzo e l'oggetto della gara. A pena di esclusione, tale plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. La gara sarà esperita presso questo provveditorato in data 8 novembre 2001 alle ore 9,30. Nella predetta data si procederà al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e succ. modif. nei confronti delle offerte ammesse.

L'apertura delle buste contenenti l'offerta avverrà il giorno 22 novembre 2001 alle ore 9 presso questo provveditorato.

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Iannone, tel. 080/5552204.

Bari, 1° ottobre 2001

Il provveditore: ing. Francesco Musci.

C-27195 (A credito).

ENTE NAZIONALE ITALIANO TURISMO

Avviso di aggiudicazione appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Nazionale Italiano Turismo, via Marghera nn. 2/6, 00185 Roma (Italia), telefono 00396/49711, telefax 00396/4463379, www.enit.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, appalto concorso. Categoria del servizio C.P.C. 871 e 88442.

3. Descrizione dei servizi: campagna per la promozione turistica dell'Italia post Giubileo 2000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 settembre 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta più vantaggiosa.

6. Numero di offerte ricevute: 6.

7. Fornitore aggiudicatario: raggruppamento di imprese aventi per capofila la ditta Publicis di Milano.

8. Importo di aggiudicazione: L. 4.999.999.999.

9. Subappalto: consentito ricorso subappalto, limitatamente al 20% delle forniture, previa autorizzazione scritta dell'ente.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I.: 7 maggio 2001.

11. Data di invio e ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° ottobre 2001.

Roma, 1° ottobre 2001

Il dirigente dell'ufficio pubblicità e sistemi multimediali:
dott. Marco Montini

C-27192 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA Brigata meccanizzata «Centauro» Servizio amministrativo

Novara, viale F. Ferrucci n. 2/A

Avviso di gara

Il giorno 16 novembre 2001 sarà esperita, presso il Comando brigata meccanizzata «Centauro», una licitazione privata in ambito nazionale per l'appalto del servizio barbiere per i militari di truppa della brigata dislocati nella Caserma «Cavalli», sita in Novara. Valore presunto della fornitura L. 21.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che praticherà il maggior sconto unico percentuale sul prezzo base palese.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire al Servizio amministrativo del Comando brigata meccanizzata «Centauro», entro le ore 12 del giorno 5 novembre 2001. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al numero 0321611691, int. 217.

Il capo ufficio amministrazione:
(firma non apponibile)

C-27193 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto (Codice gara n. 172797)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Piacenza, ex piazza d'Armi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di adeguamento capannone da adibire ad officina manutenzione e riparazione motori.

4. Importo a base di gara: L. 1.880.000.000 (° 970.938,97) + I.V.A. 20% comprensivo della somma di L. 52.314.297 (° 27.018,08) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 1.234.989.512), OG11 (altra categoria L. 645.010.488).

6. Durata esecuzione opere: gg. 454 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 27 novembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 1.900.000.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 6ª direzione Genio militare, via Santa Margherita n. 21, 40123 Bologna, tel. 0512960521.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: gg. 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-27187 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 101601-103801)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: aeroporto Aviano.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione nuova torre di controllo «Provide control Tower».

4. Importo a base di gara: L. 3.400.000.000 (€ 1.755.953,46) I.V.A. esente comprensivo della somma di L. 102.000.000 (€ 52.678,60) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 1.762.000.000), OG11 (altra categoria L. 1.638.000.000).

6. Durata esecuzione opere: gg. 540 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara.

La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 15 novembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 7.745.080.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 110° D.O.L.D. presso Comando aeroporto, via Pionieri dell'Aria n. 1, 33081 Aviano (PN), tel. 0434/660341.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto per la maggior parte sul cap. 2150 e per la restante parte sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: gg. 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-27188 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 383598)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Livorno, caserma Vannucci, palazzina «E».

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento delle infrastrutture per l'accasermamento dei volontari.

4. Importo a base di gara: L. 3.250.000.000 (€ 1.678.484,92) + I.V.A. 20% comprensivo della somma di L. 130.000.000 (€ 67.139,40) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 2.870.678.707), OS7 (altra categoria L. 379.321.293).

6. Durata esecuzione opere: gg. 300 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 29 novembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 3.000.000.000 (art. 2 condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 7ª direzione Genio militare di Firenze, via di Novoli n. 48, Firenze, tel. 055/4376003 oppure la 7ª direzione Genio militare, Ufficio staccato di Livorno, via Eugenia n. 21, Livorno, tel. 0586/887100.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13, della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: gg. 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegata al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per la fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-27189 (A credito).

**MINISTERO DELLA DIFESA
AERONAUTICA MILITARE
Comando logistico 3ª divisione
Roma, viale dell'Università n. 4**

Avviso di gare esperite

Questo comando, in adempimento del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 comunica l'esito delle gare a licitazione ed a trattativa privata esperite a tutto il 31 agosto 2001: licitazioni private: 1) L.P. n. 02 del 30 maggio 2001 1° lotto relativo alla fornitura di n. 2 scanner P.B.P. L. 120.000.000 pari ad ° 61.974,83 più I.V.A. Ditte invitate n. 10, ditte partecipanti n. 2, aggiudicataria: P.D.S. S.r.l. di S. Andrea delle Frate (PG). Importo di aggiudicazione: L. 116.280.000 pari ad ° 60.053,61 più I.V.A., 2° lotto relativo alla fornitura di n. 1 raid di dischi in fibra ottica, P.B.P. L. 260.000.000 pari ad ° 134.278,79 più I.V.A. Ditte invitate n. 10, ditte partecipanti n. 2, aggiudicataria: Soc.

Procom Tecnology S.p.a. di Corsico (MI). Importo di aggiudicazione: L. 246.750.000 pari ad ° 127.435,74 più I.V.A.; 2) L.P. n. 04 del 10 maggio 2001 relativa alla realizzazione della Banca dati per la gestione I.N.P.D.A.P. presso il C.E.I.D.A.M., P.B.P. L. 145.000.000 pari ad ° 74.886,25 più I.V.A. Ditte invitate n. 18, ditte partecipanti n. 5, aggiudicataria: Sistemi Informativi S.p.a. di Roma. Importo di aggiudicazione: L. 99.500.000 pari ad ° 51.387,46 più I.V.A. Trattative private: 1) T.P. n. 02 del 4 aprile 2001 relativa alla formulazione di un programma di informatizzazione del C.R. 30, importo L. 164.736.000 pari ad ° 85.079,04 I.V.A. inclusa. Contraente ing. Rosanna Alterisio di Roma; 2) T.P. n. 03 del 4 aprile 2001 relativa alla fornitura del pacchetto applicativo per la gestione del Mod. 730 per l'anno 2001, importo L. 72.312.000 pari ad ° 37.346,03 I.V.A. inclusa. Contraente Soc. Quintel di Ferentino (FR); 3) T.P. n. 05 del 15 maggio 2001 relativa all'utilizzo di un sistema radiotelefonico a tecnologia a «standard tetra», importo L. 190.622.000 pari ad ° 98.448,05 più I.V.A. Contraente Soc. Nokia S.p.a. di Cassina de Pecchi (MI); 4) T.P. n. 09 del 19 giugno 2001 relativa al supporto di consulenza al processo di ammodernamento dei sistemi informativi operativi dell'A.M., importo L. 1.000.000.000 pari ad ° 516.456,90 più I.V.A. Contraente Soc. Gartner Group Italia S.r.l. di Milano; 5) T.P. n. 12 del 3 agosto 2001 relativa alla prestazione dei servizi di analisi, realizzazione, installazione affiancamento nel periodo di avvio operativo e formazione sul sistema informativo per la contabilità finanziaria del Comlog., importo L. 1.362.032.860 pari ad ° 703.431,27 più I.V.A. Contraente Soc. Finsiel S.p.a. di Roma.

Il comandante: f.f. gen. brig. AAran Bruno Viarengo.

C-27186 (A Credito).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto.
(Codice gara n. 180200)*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Trapani Birgi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione torre di controllo con annesso blocco tecnico.

4. Importo a base di gara: L. 5.800.000.000 (° 2.995.450,01) I.V.A. esente comprensivo della somma di L. 164.300.000 (° 84.853,87) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 5.000.000.000), OG11 (altra categoria L. 800.000.000).

6. Durata esecuzione opere: gg. 770 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 22 novembre 2001 alle ore 10,30, presso il Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 5.800.000.000 (art. 2, condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 305° D.O.L.D. c/o Aeroporto di Trapani Birgi, strada provinciale n. 121, Trapani/Marsala (località Marausa), tel. 0923/321189.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: gg. 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-27190 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto.
(Codice gara n. 096501)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Aviano.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un fabbricato denominato «Jet Engine Intermediate Maintenance» (J.E.I.M.).

4. Importo a base di gara: L. 3.420.000.000 (° 1.766.282,60) I.V.A. esente comprensivo della somma di L. 102.600.000 (° 52.988,48) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 2.180.000.000), OG11 (altra categoria L. 1.240.000.000).

6. Durata esecuzione opere: gg 360 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1., dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 20 novembre 2001 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/94 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a L. 5.808.810.000 (art. 2, condizioni amministrative capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 110° D.O.L.D. (Distaccamento Ordinario Lavori Demanio), presso comando aeroporto, via Pionieri dell'Aria n. 1, 33081 Aviano (PN), tel. 0434/660341.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 2150 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/94 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali e speciali ai sensi artt. 17, 18 e 31, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16. e 17. del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20. del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: gg. 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile per fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-27191 (A credito).

COMUNE DI MONTELLA (Provincia di Avellino) Settore III Tecnico e tecnico manutentivo

*Avviso esito di gara - Lavori di costruzione
di impianti sportivi polivalenti alla via Giulio Capone - 1° lotto*

Si rende noto che a seguito della gara a pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di impianti sportivi polivalenti alla via Giulio Capone, 1° lotto hanno partecipato n. 57 ditte. Ammesse al pubblico incanto sono state n. 57 ditte.

La ditta aggiudicataria è risultata essere Soc. General Edilizia Coop. per il ribasso d'asta del 28,348% e cioè per l'importo netto di L. 1.669.513.029 oltre a L. 97.507.230 per oneri della sicurezza.

Montella, 13 settembre 2001

Il capo del settore:
dott. ing. Amaldo Chiaradonna

C-27204 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.
Gruppo autostrade

Procedura ristretta

1. Via G. Porzio n. 4, Centro direzionale is. A/7, 80143 Napoli, tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Servizio di smaltimento rifiuti dai margini stradali e piazzole di sosta e pulizia delineatori per l'importo complessivo di L. 2.262.612.218 (° 1.168.541,69) di cui (non soggette a ribasso d'asta) L. 90.504.489 (° 46.741,67) oneri di sicurezza per gli interventi sulla sede autostradale. Codice appalto: 0319.

3. Province di Napoli e Salerno.

4.a) Saranno ammesse alla gara imprese specializzate nel settore pulizia in possesso dei requisiti previsti dal presente bando;

b) decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Lotto unico.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: anni 3 (tre) con decorrenza dalla data di inizio del servizio.

9. Potranno partecipare alla gara imprese singole ed imprese riunite secondo le modalità di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95, nel testo vigente. Ai concorrenti associati è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma.

10.a) —;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 5 dicembre 2001 pena l'esclusione;

c) indirizzo: v. punto 1. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero, dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite con l'indicazione dell'impresa capogruppo. Il plico, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato e riportare la dicitura di cui al punto 2. nonché la dicitura «prequalificazione».

11. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata in sede di offerta, pena l'esclusione; garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale; polizza R.C.T. il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 (° 516.456,90). Le polizze dovranno obbligatoriamente contenere le clausole previste nel relativo documento, allegato alla lettera di invito.

13. La domanda di partecipazione sarà corredata, pena l'esclusione:

a) da idonee referenze bancarie (almeno due); in caso di riunione di imprese le referenze dovranno essere prodotte da ciascuna delle imprese riunite, compresa la capogruppo;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel testo vigente, attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/95, s.m.i.;

2) gli estremi di iscrizione al registro delle imprese esercenti attività di pulizia di cui alla legge n. 82/94 per la fascia fino a L. 4.000.000.000 (° 2.065.827,29), con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni, nonché l'indicazione che l'impresa o il titolare della stessa, nel caso di ditta individuale, non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e/o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcuna di dette procedure. Le imprese di Stati U.E. devono dichiarare l'iscrizione ad analogo registro professionale del Paese di residenza;

3) che l'importo globale del fatturato relativo ai servizi di pulizia effettuati dall'impresa negli ultimi tre esercizi non è inferiore a L. 2.262.612.218 (° 1.121.800,02);

4) il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e), g), decreto legislativo n. 157/95, nel testo vigente, in particolare l'impresa dovrà dimostrare la disponibilità della seguente attrezzatura minima: n. 1 compattatore e n. 1 spazzatrice;

5) l'abilitazione ai sensi del decreto legislativo n. 22/97 (ovvero ai sensi legge n. 441/87 in corso di validità) alla raccolta ed al trasporto di rifiuti speciali, tossici, nocivi assimilabili a quelli urbani e rifiuti speciali pericolosi di cui agli artt. 8 e 9 decreto ministeriale n. 406/98 rispettivamente nelle categorie e classi 1/f e 5/f, in mancanza dovrà obbligatoriamente essere prodotta dichiarazione di subappalto. Nel caso di riunione di imprese l'abilitazione potrà essere posseduta anche da una sola delle imprese riunite;

6) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi e conseguenti adempimenti;

7) che l'impresa è in regola con le norme della legge n. 68/99;

8) che l'impresa non si trova in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

9) che l'impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina.

In caso di riunione di imprese la dichiarazione di cui al punto b) dovrà essere resa da ciascuna delle imprese riunite; i requisiti minimi relativi ai punti b2) e b3) dovranno essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 40%, e non inferiore al 10% per ciascuna mandante. La somma dei requisiti posseduti dalle imprese costituenti il raggruppamento dovrà essere almeno pari a quanto richiesto dal bando per l'impresa singola.

14. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà a sorteggio. Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, nel testo vigente. I partecipanti sono vincolati alla propria offerta per 180 giorni dall'apertura delle offerte.

15. Altre informazioni: per la presentazione dell'offerta dovrà essere effettuato il previo sopralluogo dell'area di svolgimento del servizio. Non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile; non saranno concesse anticipazioni contrattuali. Durante il corso del servizio la Direzione tecnica della società appaltante richiederà le prestazioni previste dall'appalto con l'emissione di appositi «Ordinativi di lavoro».

A scadenza di ogni trimestre, a decorrere dalla data di inizio del servizio, la Direzione tecnica predisporrà idoneo documento dal quale risulteranno le attività effettivamente svolte dall'impresa nel periodo di riferimento, al relativo importo verrà applicata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

I subappalti saranno concessi ai sensi dell'art. 18, decreto legislativo n. 157/95 nel testo vigente, con l'obbligo per l'aggiudicatario di provvedere al pagamento dei subappaltatori e conseguente dimostrazione ai sensi dell'art. 18, decreto legislativo n. 157/95, nel testo vigente. Qualora l'impresa singola (o ciascuna delle imprese riunite) non disponga dell'abilitazione ai sensi della legge n. 22/97 (o abilitazione ai sensi della legge n. 441/87 in corso di validità) alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti di cui al punto 13.5), il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare, pena l'esclusione, che intende subappaltare detta attività ad impresa/e regolarmente abilitata/e. Il contratto di subappalto per detta attività, condizionato unicamente alla aggiudicazione definitiva, dovrà essere trasmesso alla società appaltante entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, pena, in difetto, la revoca dell'aggiudicazione stessa, e l'incameramento della cauzione provvisoria. La mancanza, l'incompletezza o la difformità anche di una sola dichiarazione o documentazione sarà motivo di esclusione. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante, che può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura. Per informazioni v. punto 1. Nota esplicativa del bando è disponibile sul sito autostrade-meridionali.autostrade.it

16. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 ottobre 2001.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 ottobre 2001.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-21415 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.
Gruppo autostrade

Napoli, via G. Porzio n. 4, C.D.N. Is. A/7
 Tel. 081/7508111 - Fax 081/7508214

Avviso relativo ad appalto aggiudicato - Pubblicazione (ai sensi e per gli effetti art. 12, comma 5, decreto legislativo n. 406/91)

Codice appalto: 322.

Lavori di: manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale, imbiancatura gallerie ed impianti autostradali danneggiati da incidenti.

Importo a misura posto a base di gara (soggetto a ribasso): L. 4.094.000.000 (° 2.114.374,54);

Oneri della sicurezza (non soggetto a ribasso): L. 82.000.000 (° 42.349,47);

Importo complessivo dell'appalto: L. 4.176.000.000 (° 2.156.724,01).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 25 settembre 2001.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, con esclusione delle offerte anomale.

Offerte ammesse in gara: n. 35.

Aggiudicatario: Acis S.r.l. con sede in Santa Sofia (FO) con il ribasso del 3,61%.

Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 104 in data 7 maggio 2001.

Napoli, 27 settembre 2001

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-21414 (A pagamento).

I.P.A.B. CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO

Bando di gara - Procedura aperta

1. I.P.A.B. Casa di riposo per inabili lavoro, via Venturini n. 14, 40026 Imola (BO), tel. 054222020 fax. 054232200, e-mail ngurioli@crial.imola.bo.it

2. Cat. 25 servizi sanitari e sociali, gestione centro diurno per anziani non autosufficienti C.P.C. 93. Importo annuo a base d'asta ° 99.670 (novantanovemilaseicentostantasette) pari a L. 192.988.031 (I.V.A. esclusa). Non ammesse offerte in aumento.

3. Luogo esecuzione: struttura per anziani sita in Imola (BO).

4.a) Riservato a ditte con specifica esperienza nel campo dei servizi socio assistenziali.

4.b) —. 4.c) —.

5. Lotto unico.

6. Non ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002, prorogabile annualmente per ulteriori anni quattro.

8.a) Documenti richiedibili via fax/e-mail, indirizzo: punto 1.

8.b) In tempi utili per effettuazione sopralluogo di cui art. 8 capitolato speciale.

8.c) Gratuito.

9.a) Termine ricezione offerte ore 12 del 23 novembre 2001.

9.b) Indirizzo vedi punto 1.

9.c) Lingua italiana.

10.a) Ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte partecipanti o loro delegati.

10.b) Apertura offerte: ore 9 del 27 novembre 2001 presso la sede amministrativa dell'ente.

11. Cauzione definitiva 5% ammontare complessivo dell'appalto risultante dall'esito di gara.

12. Modalità finanziamento-pagamento: mezzi propri dell'ente. Pagamenti trenta giorni/ricevimento fatture.

13. Ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ex art. 9, decreto legislativo n. 65/00.

14. Requisiti di ammissione:

1) iscrizione nei registri professionali che autorizzino all'esecuzione del servizio;

2) insussistenza delle cause di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 157/95;

3) inesistenza delle cause ostative di cui alla vigente legislazione antimafia;

4) rispetto della legge n. 68/99;

5) rispetto, per il personale impiegato nel servizio, di normativa e accordi contrattuali vigenti, per corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza;

6) presenza di sede operativa distante massimo km 50 o impegno a costituirlo in caso di aggiudicazione;

7) presenza in organico di almeno 10 operatori con attestato di qualifica di A.d.b. in ciascuno degli anni 1998-1999-2000;

8) aver effettuato nel triennio 1998-1999-2000 servizi per anziani non autosufficienti con fatturato complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000 (° 516.456,90) I.V.A. esclusa, indicando committente, periodo, importo;

9) certificato di avvenuto sopralluogo fornito dall'ente.

R.T.I.: i requisiti di cui ai punti: 6, 7, 8, 9, sono dimostrabili nell'insieme delle singole imprese raggruppate.

15. Periodo vincolante l'offerente: 180 giorni data apertura offerte economiche.

16. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, 1° comma, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 valutando gli elementi: qualità 70 punti, prezzo 30 punti come meglio indicato nel capitolato speciale.

17. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se conveniente per l'ente. Spese gara, contrattuali, bolli, registrazione ecc., pari a ° 2.500 (L. 4.840.675) ca., a carico aggiudicatario. Responsabile Procedimento: dott. Nadia Gurioli.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Bando inviato il 1° ottobre 2001.

20. Data ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 1° ottobre 2001.

Il direttore:

dott.ssa Maria Flaminia Codronchi Torelli

C-27223 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Servizio affari generali e contrattuali
Ufficio appalti e contratti pubblici

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova, telefono 0102412532, telefax 0102412364.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 31 maggio 2001.

4. I lavori sono stati aggiudicati secondo le modalità e le forme previste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni in ottemperanza di quanto precisato all'art. 21, comma 1 e 1-bis.

5. Offerte ricevute n. 5 (cinque).

6. Impresa aggiudicatario: Grandi Lavori Fincosit S.p.a., piazza Fernando de Lucia nn. 60/65, Roma.

7. Lavori di costruzione della banchina d'accosto nel porto di Genova-Voltri, sesto modulo, 1ª fase, lotto «A».

8. Importo aggiudicato: ° 4.463.335,98 (L. 8.642.262.280).

9. Offerta di ribasso: 4,97%.

10. Opere subappaltabili come consentite con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Direttore dei lavori: geom. Ivano Dellepiane.

13. Genova, 1° ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento : ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-27213 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici

Avviso di esito gara di appalto

1. Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 0102411, telefax 0102412364.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 giugno 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: i lavori sono stati aggiudicati, secondo le modalità e le forme previste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni in ottemperanza di quanto precisato all'art. 21, comma 1 e 1-bis.
5. Numero offerte ricevute: 19 (diciannove).
6. Impresa aggiudicataria: Impresa Costruzioni Appalti Marittimi I.C.A.M. S.r.l., Genova-Porto, Testata Calata Darsena.
7. Natura dei lavori: ristrutturazione degli attracchi di Calata Chiappella per adeguamento ai moderni Fast Ferries, 2ª fase, lotto I, opere a mare, porto di Genova.
8. Importo contrattuale: ° 3.305.130,80 (L. 6.399.625.617) comprensivo di opere e costi per la sicurezza.
9. Valore dell'offerta: ribasso del 4,22% sull'importo a base di appalto.
10. Subappalto consentito come stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.
11. Direttore dei lavori: per. ind. Mauro Boffelli.
13. Genova, 1° ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento : ing. A. Pieracci
 Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-27211 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici

Avviso di esito gara di appalto

1. Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 0102411, telefax 0102412364.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 maggio 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: i lavori sono stati aggiudicati secondo le modalità e le forme previste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni in ottemperanza di quanto precisato all'art. 21, comma 1 e 1-bis.
5. Numero offerte ricevute: 32 (trentadue).
6. Impresa aggiudicataria: Impresa C.E.M.A. S.r.l. con sede in Chiavari (GE), corso Garibaldi n. 41/4.
7. Natura dei lavori: ristrutturazione degli attracchi di Calata Chiappella per l'adeguamento ai moderni Fast Ferries, 2ª fase, lotto II, sovrappasso, porto di Genova.
8. Importo contrattuale: ° 1.218.287,65 (L. 2.358.933.836) comprensivo di opere e costi per la sicurezza.
9. Valore dell'offerta: ribasso dell'11,93% sull'importo a base di appalto.
10. Subappalto consentito come stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.
11. Direttore dei lavori: geom. Gianfranco Ravera.
13. Genova, 1° ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento : ing. A. Pieracci
 Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-27212 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Direzione amministrativa
Ufficio appalti e contratti pubblici

Avviso di esito gara di appalto

1. Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 0102411, telefax 0102412364.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 giugno 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: i lavori sono stati aggiudicati, secondo le modalità e le forme previste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni in ottemperanza di quanto precisato all'art. 21, comma 1 e 1-bis.
5. Numero offerte ricevute: 20 (venti).
6. Impresa aggiudicataria: Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV), via dei Cigno n. 6.
7. Natura dei lavori: lavori di ristrutturazione del Molo Canepa testata nel porto di Genova.
8. Importo contrattuale: ° 2.626.535,03 (L. 5.085.680.977).
9. Valore dell'offerta: ribasso del 3,84% sull'importo a base di appalto comprensivo di opere e costi per la sicurezza.
10. Subappalto consentito come stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.
11. Direttore dei lavori: geom. Ivano Dellepiane.
13. Genova, 1° ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento : ing. A. Pieracci
 Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-27214 (A pagamento).

CITTÀ DI SIRACUSA

Con determinazione dirigenziale n. 40 del 16 agosto 2001 è stata indetta asta pubblica per l'appalto del servizio assicurativo, numero di riferimento C.P.C. ex 81 decreto legislativo n. 157/95: I lotto: responsabilità civile verso terzi (R.C.T) prestatori d'opera, R.C.O. Importo a base d'asta L. 950.000.000 ° 490.634; II lotto: assicurazione responsabilità civile patrimoniale, importo a base d'asta L. 140.000.000 ° 72.304. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Procedimento riservato ad imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per i rischi oggetto della presente gara. È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato o Ufficio straniero competente per la categoria oggetto dell'appalto da almeno cinque anni nonché autorizzazione da parte dell'I.S.V.A.P. all'esercizio delle assicurazioni da almeno cinque anni. Possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità e prescrizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 con l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. La durata del servizio è stabilita in anni tre a decorrere dal 1° gennaio 2002. Le offerte redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire al Protocollo generale del Comune di Siracusa, piazza Duomo n. 4 entro le ore 10 del giorno 27 novembre 2001. Apertura offerte: giorno 27 novembre 2001 alle ore 11 presso i locali comunali siti in Siracusa, piazza Adda n. 9. Presidente di gara è il capo dell'11° Settore gare e patrimonio dott.ssa Loredana Caligiore. Copia integrale del bando e del capitolato possono essere ritirate presso la Divisione gare, piazza Adda n. 9, nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Data invio bando alla CEE 28 settembre 2001.

Dalla sede municipale, 26 settembre 2001

Il capo settore: dott.ssa Loredana Caligiore.

C-27219 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Presidenza della giunta regionale
Servizio interventi operativi della Protezione civile

1. Ente appaltante: Presidenza della giunta, Servizio interventi operativi della Protezione civile, località Aeroporto n. 7/A, 11020 Saint Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1; b) natura e quantità prodotti da fornire: potenziamento autonomia della rete regionale di radiocomunicazioni della Protezione civile.

4. Termini di consegna: 540 giorni solari dall'ordine.

5.a) Termine per la ricezione delle offerte (in bollo): ore 12 del giorno 3 dicembre 2001; b) indirizzo: vedi punto 1.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti; b) luogo, data e ora di apertura: 4 dicembre 2001 alle ore 9,30 c/o il servizio di cui al punto 1.

7. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva del 5% dell'importo globale della fornitura I.V.A. esclusa.

8. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio.

9. Formalità necessarie: all'atto della presentazione le ditte devono produrre: 9.1) un'unica dichiarazione, come da fac-simile disponibile, attestante: a) iscrizione alla C.C.I.A.A.; b) inesistenza cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, come mod. dal decreto legislativo n. 402/98 (in caso di raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese); c) la regolarità, se il concorrente è italiano e con più di 15 dipendenti, con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili; 9.2) i seguenti documenti: a) autocertificazione che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari a L. 11.500.000.000; b) relazioni richieste al cap. 11, punto 4.2) del capitolato speciale d'appalto.

10. Periodo validità offerte: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 4 mesi dalla data ultima fissata per la presentazione.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta di L. 750.000.000 I.V.A. inclusa (° 387.342) per l'intera fornitura descritta al cap. 11, punto 1. del capitolato speciale d'appalto.

12. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara e i relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1.

13. Data pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione: 9 ottobre 2001.

Responsabile procedimento: Lorenzo Chentre.

Il direttore: Lorenzo Chentre.

C-27201 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Presidenza della giunta regionale
Servizio interventi operativi della Protezione civile

1. Ente appaltante: Presidenza della giunta, Servizio interventi operativi della Protezione civile, località Aeroporto n. 7/A, 11020 Saint Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1; b) natura e quantità prodotti da fornire: n. 50 ricetrasmittitori fisso/base, completi di accessori (alimentatori, supporti e antenne).

4. Termini di consegna: 60 giorni naturali consecutivi dall'ordine.

5.a) Termine per la ricezione delle offerte (in bollo): ore 12 del giorno 3 dicembre 2001; b) indirizzo: vedi punto 1.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti; b) luogo, data e ora di apertura: 4 dicembre 2001, ore 10,30 c/o il servizio di cui al punto 1.

7. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva del 5% dell'importo globale della fornitura I.V.A. esclusa.

8. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio.

9. Formalità necessarie: all'atto della presentazione le ditte devono produrre: 9.1) un'unica dichiarazione, come da fac-simile disponibile, attestante: a) iscrizione alla C.C.I.A.A.; b) inesistenza cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 come mod. dal decreto legislativo n. 402/98 (in caso di raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese); c) la regolarità, se il concorrente è italiano e con più di 15 dipendenti, con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili; 9.2) i seguenti documenti: a) depliants informativi e manuali d'uso dei prodotti offerti, dai quali sia possibile desumere le caratteristiche tecniche richieste al capitolo 1, punto 1. del capitolato speciale d'appalto; b) autocertificazione che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari a L. 100.000.000; c) certificazione aziendale in base ai criteri ed ai requisiti fissati dalla normativa internazionale UNI EN ISO 9001 per le attività di distribuzione, installazione e riparazione.

10. Periodo validità offerte: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa (° 51.645,69) per l'intera fornitura.

12. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara e i relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1.

13. Data pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione: 9 ottobre 2001.

Responsabile procedimento: Lorenzo Chentre.

Il direttore: Lorenzo Chentre.

C-27202 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione centrale affari generali gare e contratti
 Venezia, San Marco n. 4137
 Tel. 0412748546 - Fax 0412748626

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Stazione appaltante: Comune di Venezia, S. Marco n. 4136, Italia, 30100 Venezia, Direzione centrale affari generali gare e contratti, fax 0412748626, sito internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In esecuzione alla deliberazione della giunta comunale in data 6 luglio 2001, n. 513/72885 dichiarata immediatamente eseguibile e alla determinazione dirigenziale in data 3 settembre 2001, n. 1925. 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Venezia centro storico e isole; 3.2) descrizione: gara n. 27/2001: leggi nn. 539/95, 448/98. Manutenzione triennale generale viabilità e fognature Venezia centro storico e isole anni 2001-2002-2003. C.I. 7650. Contratto aperto ai sensi dell'art. 154 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 3.3) importo triennale complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 9.000.000.000 (lire novemilardi) (° 4.648.112,09), oneri fiscali esclusi; importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: L. 8.905.500.000 (lire ottomilardiovecentocinquemilionicinquecentomila) (° 4.599.306,91), oneri fiscali esclusi; categoria prevalente OG3 (strade, autostrade, ponti, ecc.) per L. 5.700.000.000 (° 2.943.804,32), classifica IV per lire 5 miliardi altre categorie, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: categoria OG6 per L. 2.137.000.000 (° 1.103.668,39) classifica III per lire 2 miliardi; categoria OG7 per L. 355.500.000 (° 183.600,43) classifica I per lire 500 milioni; categoria OS10 per L. 713.000.000 (° 368.233,77) classifica II per lire 1 miliardo; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 94.500.000 (novantatromilionicinquecentomila) (° 48.805,18); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: strade cat. OG3 L. 5.700.000.000 (° 2.943.804,32); fognature OG6 L. 2.137.000.000 (° 1.103.668,39); opere marittime cat. OG7 L. 355.500.000 (° 183.600,43); segnaletica stradale cat. OS10 L. 713.000.000 (° 368.233,77) importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso L. 8.905.500.000 (° 4.599.306,91). L'importo relativo al servizio tecnico (NP1 elenco nuovi prezzi) si intende proporzionalmente ripartito all'interno dalle categorie sopracitate; 3.6) modalità di determinazione del

corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni. 4. Termine di esecuzione: giorni 1095 (milleannovantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. 5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché la relazione tecnica illustrativa, l'elenco prezzi unitari, il piano di sicurezza e di coordinamento (decreto legislativo n. 494/96), il capitolato speciale di appalto parte A - prescrizioni generali e parte B - specifiche di prestazione, gli schemi-tipo per implementazione software pavimentazioni e lo schema di contratto, sono visibili presso la Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori, Servizio viabilità centro storico ed isole, S. Marco n. 4136, 30124 Venezia; è possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla Direzione centrale relazioni esterne e comunicazione, Centro di produzione multimediale, San Marco n. 4136, 30124 Venezia, Tel. 0412748329, fax 0412748347. Sopralluogo: per la partecipazione alla gara è richiesta a pena di esclusione la certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori. A tal fine le imprese interessate potranno concordare, contattando l'arch. Roberto Benvenuti (tel. 0412748537, cell. 348.2302007), nei giorni: lunedì dalle 15 alle 17, mercoledì dalle 9 alle 11 e venerdì dalle 14,30 alle 16, la data e l'ora di accesso ai predetti luoghi. Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito internet <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>. 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 6 novembre 2001; 6.2) indirizzo: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, Comune di Venezia, S. Marco 4136, 30124 Venezia; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 8 novembre 2001 alle ore 9 presso un ufficio del Servizio contratti; seconda seduta pubblica il giorno 23 novembre 2001 alle ore 9 presso il medesimo ufficio. 7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria per l'importo di L. 180.000.000 (€ 92.962,24), pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando e dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. 9. Finanziamento: la spesa di L. 12.000.000.000, sarà finanziata come segue: per l'annualità a carico del bilancio 2001: per L. 500.000.000 al cap. 26503/50 del bilancio 2001; per L. 3.500.000.000 a carico dei mutui: Crediop S.p.a. in pool con l'I.M.I. S.p.a., B.N.L. S.p.a., Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e Rolo Banca 1437 S.p.a. stipulato in data 24 luglio 1996, Crediop S.p.a. stipulato in data 25 ottobre 1999 e Monte dei Paschi di Siena S.p.a. stipulato in data 7 luglio 2000; per le annualità 2002-2003 si provvederà con ulteriori provvedimenti non appena definiti i mutui legge speciale per tali anni. Il presente intervento rientra nell'elenco annuale 2001 e nel programma triennale 2001-2003, adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 26/27 febbraio 2001. 10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con

sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del n. 34/2000. 11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, comma 1 e 2. 12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperienza della gara. 13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. 14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante; 15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 e di cui alle leggi nn. 68/99 e 327/2000; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'aggiudicatario deve prestare: cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata: per i danni di esecuzione: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) per la responsabilità civile verso terzi: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90); f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $SAL * (1 - IS) * R$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dagli artt. 12 e 13 del capitolato speciale d'appalto, parte A); k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; n) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 28 del capitolato speciale d'appalto, parte A); o) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve considerarsi valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare; p) responsabile del procedimento: arch. Paolo Righetti, tel. 0412748564, fax 0412748663.

Venezia, 27 settembre 2001

Il dirigente coordinamento servizio contratti:
dott. Fabio Cacco

C-27215 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI
(Provincia di Roma)

Bando di gara

A) Il Comune di Velletri, piazza Cesare O. Augusto n. 1, (tel. 06/961581, fax 06/96142504) indice appalto concorso per l'affidamento del servizio dell'asilo nido comunale di via U. Mattoccia, cat. 25, C.P.C. 93. B) Gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione sono: 1) qualità del servizio punti 60; 2) prezzo punti 40. I sottocriteri indicatori della qualità del servizio e le formule per l'assegnazione dei punteggi sono definite nello specifico capitolato d'appalto. C) L'importo complessivo dell'appalto per tutta la sua durata rinviene dal corrispettivo mensile per ogni bambino iscritto-frequentante offerto dalla ditta aggiudicataria per massimo n. 29 mensilità e per n. 32 bambini. L'importo complessivo mensile a carico del Comune non potrà superare complessivamente la somma di L. 1.350.000 (° 697,2168) I.V.A. esclusa per ogni bambino iscritto-frequentante. D) Durata del servizio: fino al 31 agosto 2004 a partire dalla data di consegna che si prevede al 1° gennaio 2002, salvo che per tale data non sia ancora conclusa la gara d'appalto e sarà attivato per un numero 32 bambini aumentabili, secondo le effettive presenze, delle percentuali consentite dalla legge fino ad un massimo di n. 36 bambini. E) Cauzione definitiva: è determinata in rapporto all'intera durata del contratto di appalto ed è prevista nell'ammontare del 10% del costo complessivo dell'appalto I.V.A. esclusa. F) Le domande di partecipazione redatte in italiano, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 2001 al seguente indirizzo: Comune di Velletri, archivio protocollo, piazza Cesare O. Augusto n. 1, 00049 Velletri (RM). Il Comune di Velletri provvederà entro i successivi 15 giorni, ad invitare le ditte interessate che posseggono i requisiti minimi di ammissione. G) All'appalto potranno essere ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto di quanto definito nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni ed in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento. H) L'amministrazione comunale definirà la scelta delle imprese da invitare, tra quelle che ne hanno fatto domanda, sulla base dei requisiti minimi più avanti indicati. I) La domanda di partecipazione in competente bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente dovrà essere contenuta in un plico sigillato sul quale sarà apposta dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per l'appalto concorso per il servizio di asilo nido». Tale plico conterrà: a) l'istanza di partecipazione alla gara; b) valido certificato della C.C.I.A.A. relativo alle attività inerenti il presente appalto o dichiarazione sostitutiva del titolare o legale rappresentante resa nei modi di legge e accompagnata da copia di documento di identità valido; c) dichiarazione del legale rappresentante, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento valido e resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti che nei confronti dell'impresa non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni; d) la documentazione circa le condizioni minime di carattere economico rilevabile mediante: 1.d) dichiarazioni bancarie che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, nonché autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 concernente il fatturato annuo medio, che non dovrà essere inferiore a L. 450.000.000 (° 232.405,60) relativo agli ultimi tre esercizi; e) la documentazione circa le condizioni minime di carattere tecnico rilevate mediante: 1.e) certificazioni di servizi di asilo nido effettuati dalla ditta esclusivamente negli ultimi cinque anni, per almeno un anno presso enti pubblici o privati. Dette certificazioni dovranno indicare che il servizio si riferisce ad asilo nido, le date di inizio e fine servizio, l'importo contrattuale dell'intero servizio, se l'esecuzione del servizio è stata assunta singolarmente o in associazione con altre imprese, se tale servizio è stato eseguito correttamente. Tali certificazioni saranno allegate ad una dichiarazione della ditta che elenchi i servizi cui si riferiscono.

Data di spedizione e ricevimento G.U.C.E.: 2 ottobre 2001.

Il responsabile del procedimento: Simonetta Silvestri
Il dirigente VII settore: dott. Roberto Valentini

C-27210 (A pagamento).

CITTÀ DI PARABIAGO
(Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia e custodia degli edifici comunali periodo: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004, (det. dirigenziale n. 608 del 10 settembre 2001).

Cat. 14, servizi di pulizia degli edifici e di gestione proprietà immobiliari n. rif. C.P.C. 874 (allegato 1 decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157. Dirigente responsabile del procedimento: dott. Sergio Giudici, dirigente la ripartizione servizi alla persona.

1. Importo massimo per l'esecuzione del servizio: L. 931.406.950 I.V.A. esclusa (pari ad ° 481.031,55).

2. Procedura scelta dal contraente: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 6 del decreto legislativo n. 157/95, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 23, comma 1 lett. a), del decreto legislativo n. 157/95, fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 197/95, in merito alle offerte anormalmente basse.

3. Criterio di aggiudicazione: al concorrente che avrà prodotto l'offerta economica più bassa.

4. Caratteristiche generali e luogo di esecuzione dei servizi: si svolgono nell'ambito del territorio comunale, così come previsto negli artt. 1 e 2 del capitolato speciale d'appalto, al quale si rinvia per tutto quanto previsto dal presente bando.

5. Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale.

6. Soggetto ed indirizzo cui può richiedere il capitolato speciale d'appalto: Comune di Parabiago, Servizio pubblica istruzione, tel. 0331406052, fax 0331552750 e-mail. servizi.persona@comune.parabiago.mi.it

Il costo di riproduzione della documentazione è a totale carico della ditta concorrente.

7. Informazioni complementari: le informazioni sul capitolato d'oneri, sulle procedure amministrative, sulla documentazione di gara, possono essere inoltrate esclusivamente per iscritto, anche via fax o e-mail, all'ufficio sopra descritto, il quale risponderà, sempre per iscritto, fax o e-mail, entro 3 giorni lavorativi dall'inoltro della richiesta.

Non verranno fornite informazioni oralmente.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,15 del giorno 19 novembre 2001, all'Ufficio protocollo del Comune di Parabiago.

8. Offerte in aumento: non sono ammesse.

9. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE: 28 settembre 2001.

Il dirigente settore servizi alla persona:
dott. Sergio Giudici

M-7375 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone via Armando Fabi, 03100 Frosinone, tel. 0775/8821, fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento servizio di pulizia e sanificazione di alcuni presidi della Azienda Unità Sanitaria Locale Frosinone per un importo annuo presunto di L. 3.328.000.000 al netto di I.V.A., pari ad ° 1.718.768,56.

3. Luogo di esecuzione: alcuni dei presidi dell'Azienda U.S.L. Frosinone (Provincia di Frosinone).

4. Riferimento normativo: decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Offerte parziali: per lotti.

6. Durata del contratto: anni tre.

7. Documentazione: il capitolato speciale è disponibile presso l'Azienda U.S.L., Unità organizzativa provveditorato, complesso polifunzionale palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone. Il citato documento può essere richiesto a/m fax 0775/290470 entro il 54° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

Il presente bando ed il capitolato sono disponibili sul sito www.asl.fr.it dell'Azienda.

8. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. Potranno partecipare i legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. La data e il luogo della riunione per la citata apertura verranno comunicati preventivamente.

9. Forme giuridiche di raggruppamento: le Associazioni Temporanee d'Impresa sono regolamentate dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10. Capacità delle concorrenti: le certificazioni richieste nel capitolato speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

11. Cauzione provvisoria: prevista distinta per lotto.

12. Periodo validità offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione.

13. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/2000, nonché della normativa di cui alla legge regionale del 14 giugno 1980, n. 58, art. 63, punto 2, lett. b).

14. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 novembre 2001 (60° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea).

Data d'invio del bando: 28 settembre 2001.

Data di ricezione del bando: 28 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-27216 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**
Direzione regionale per la Lombardia
Milano, corso di Porta Nuova n. 19 (Italia)

Licitazione privata

Si rende noto che si intende esperire una licitazione privata con la procedura accelerata suddivisa in n. 7 lotti da aggiudicarsi separatamente, per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici negli stabili di proprietà dell'istituto ubicati nella Regione Lombardia per un onere massimo presunto dell'amministrazione di L. 7.500.000.000 oltre I.V.A. (€ 3.873.426).

A) Categoria di servizio e descrizione: categoria 14, servizio di pulizia dei locali dell'I.N.A.I.L. adibiti ad uffici per una superficie complessiva di mq 99.000 circa, suddiviso nei seguenti lotti: lotto I mq 32.951 complessivi circa, Brescia: via Cefalonia n. 52, mq 11.224 circa; via Cefalonia n. 50, mq 5.250 circa; Manerbio (BS): via Duca D'Aosta n. 15, mq 1.008 circa; Gardone Val Trompia (BS): piazza M. Libertà n. 2, mq 641 circa; Palazzolo s/Oglio (BS): via Brescianini nn. 1/3, mq 1.045 circa; Breno (BS): via Foppo n. 18, mq 1.394 circa; Bergamo: via Matris Domini n. 14, mq 4.254 circa, Treviglio: via Piave n. 8, mq 559 circa; Como: via Petrarca n. 4, mq 1.995 circa; Lecco: via Bruno Buozzi n. 15/g, mq 5.581 circa; lotto II mq 8.425 complessivi circa, Varese: viale Aguggiari n. 6, mq 2.511 circa; Gallarate (VA): corso Sempione n. 37/39, mq 1.690 circa; Busto Arsizio (VA): viale Duca D'Aosta n. 7, mq 1.344 circa; Saronno (MI): via Vittime del Lavoro nn. 2/4, mq 1.183 circa; Legnano (MI): l.go Franco Tosi n. 3, mq 1.697 circa; lotto III mq 2.205 circa: Sondrio, via Trieste n. 1; lotto IV mq 5.721 complessivi circa; Mantova, via Vittorino da Feltrè n. 44/a; lotto V mq 2.525 complessivi circa, Cremona: via Dante n. 23/a, mq 2.076 circa; Crema (CR): viale S. Maria n. 6, mq 449 circa; lotto VI mq 5.479 complessivi circa Pavia: p.zza Municipio n. 15, mq 1.645 circa; Vigevano (PV): viale Montegrappa n. 79, mq 640; Lodi: viale Dalmazia n. 13, mq 3.194 circa; lotto VII mq 41.291 complessivi circa, Milano: corso di Porta Nuova n. 19, mq 18.900 circa, via Boncompagni n. 41, mq 3.360 circa (sede I.N.A.I.L. Milano Boncompagni), via Sabaudia nn. 1/3/5, mq 3.402 circa, via Mazzini n. 7, mq 4.252 circa; Rho (MI): via Martiri della Libertà n. 23, mq 1.308 circa; Sesto San Giovanni (MI): via XXIV Maggio n. 10, mq 4.714 circa; Monza: via G. Ferrari n. 36, mq 5.355 circa.

Riferimento C.P.C. 874, C.P.V. n. 74701300.

B) Luogo di esecuzione del servizio: località ed indirizzi di cui al punto A).

C1) —;

2) disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999, direttive nn. 92/50/CEE, e 97/52/CEE;

3) —.

D) Divisione in lotti: è consentita la partecipazione per uno o più lotti ovvero per la totalità.

E) —.

F) Varianti: non potranno essere presentate varianti alle norme di cui al capitolato tecnico.

G) Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di stipula.

H) Raggruppamento Temporaneo di Impresa: è ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è ammessa la partecipazione contemporaneamente per sé e quale partecipante a R.T.I. o più R.T.I. contemporaneamente.

I) Procedura accelerata: consegna e apertura complessi immobiliari per i nuovi Uffici I.N.A.I.L. e stipula contratto entro il 31 dicembre 2001. Decorrenza contratto dal 1° gennaio 2002 ad esclusione delle sedi I.N.A.I.L. di Bergamo, Como, Legnano, Treviglio, Crema e Milano (via Mazzini n. 7 e via Boncompagni n. 41, sede I.N.A.I.L. Milano Boncompagni) i cui termini saranno meglio specificati nella lettera d'invito;

2) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 2001 (almeno 15 giorni dalla data di invio del presente bando alla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.);

3) indirizzo: I.N.A.I.L., Direzione regionale per la Lombardia, Ufficio attività strumentali, corso di Porta Nuova n. 19, 20121 Milano, Italy; tel. 39/02/62586640; fax 39/02/62586061;

4) lingua: italiano.

L) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente punto I2).

M) Condizioni e garanzie: sono previsti depositi cauzionali provvisori e definitivi i cui importi saranno indicati successivamente.

N) Condizioni minime: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) insussistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

2) esperienza pregressa nel settore, documentata dall'iscrizione nel registro delle imprese o certificazione equipollente, non inferiore a 5 anni ed assunzione nel triennio 1998/2000 di almeno un servizio analogo di importo non inferiore a L. 1.000.000.000, I.V.A. esclusa;

3) fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a 10.000.000.0000, I.V.A. esclusa.

A tal fine le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ente appaltante, che dovranno pervenire, a pena di esclusione, sottoscritte dal legale rappresentante, anche a mezzo fax, e che comunque devono essere confermate con lettera spedita prima della scadenza del termine di cui alla lettera I) punto 2) oppure contenute in plico chiuso sigillato, sul quale dovranno essere chiaramente indicati, indipendentemente dalla modalità di invio, la denominazione dell'impresa e la seguente dicitura «gara per appalto del servizio di pulizia di n. 7 lotti relativi agli stabili di proprietà dell'I.N.A.I.L.» dovranno contenere in allegato i seguenti documenti:

a) dichiarazione unica, successivamente verificabile, debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante resa ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., unitamente ad una fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, nella quale si attesti:

l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., o analogo registro per le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea, con gli estremi di iscrizione e la data di decorrenza dell'attività;

il possesso e l'indicazione dei numeri di codice fiscale e partita I.V.A.;

la regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi assicurativi e previdenziali obbligatori;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

il possesso o l'impegno a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in Milano o Provincia;

l'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

l'insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (normativa antimafia) per le sole imprese stabilite in Italia;

il fatturato globale dall'ultimo triennio ed il fatturato relativo a servizi analoghi a quello oggetto della presente gara d'appalto, con riferimento agli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei principali servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio, con indicazione di importi, date e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

b) idonee dichiarazioni bancarie (almeno tre) in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente.

Nel caso di raggruppamento, la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.

In particolare per il R.T.I. si ricordano le disposizioni che impongono la presentazione di un'offerta congiunta, che deve peraltro specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, sottoscritta da parte di tutte le imprese raggruppate, quelle che dispongono il conferimento di mandato speciale di rappresentanza alla impresa capogruppo, qualora il raggruppamento risultasse aggiudicatario, e le norme sulla responsabilità solidale delle singole imprese raggruppate.

Ciascun partecipante al R.T.I. dovrà presentare apposita dichiarazione di cui sopra e dovrà possedere il requisito di cui al punto N1) mentre i requisiti di cui ai punti N2) e N3) dovranno essere posseduti dalla capogruppo.

O) Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata.

L'aggiudicazione, disgiunta per singolo lotto, avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata ai sensi del decreto del presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999, sulla base dei seguenti elementi e coefficienti:

qualità del servizio (punti 40/100); sarà opportunamente valutato il possesso del certificato di garanzia della qualità (UNI-EN-ISO 9002) con i relativi estremi;

prezzo (punti 60/100).

I singoli punteggi saranno specificati nella lettera d'invito.

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide.

P) Altre informazioni: è esclusa la possibilità del subappalto.

Validità delle offerte: 120 giorni dall'aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.A.I.L. Direzione regionale per la Lombardia, Ufficio attività strumentali, alla dott.ssa Michela Sciannelli al seguente numero di telefono 39/02/62586640, fax 39/02/62586061.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Michela Sciannelli.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero, se redatti necessariamente in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario della competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Q) Data d'invio del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 27 settembre 2001.

R) Il presente bando di gara, unitamente al fac-simile di dichiarazione unica è, altresì, disponibile sul sito internet:

<http://www.inail.it/lombardia>

Il direttore regionale: dott. Paolo Vaccarella.

M-7410 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblico incanto

Manutenzione ordinaria e riparativa degli edifici sedi di uffici provinciali di proprietà o di competenza provinciale, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.

Importo a base di gara: ° 1.032.800 pari a L. 1.999.779.656.

Categoria prevalente OG2; ulteriori lavorazioni scorporabili non subappaltabili nemmeno in parte: cat. OS30, cat. OS3, cat. OS4.

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 12 novembre 2001.

Apertura offerte economiche: ore 10,30 del 5 dicembre 2001.

Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo provinciale, via Maria Vittoria n. 12, Torino.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché le imprese aventi sede in altri Stati dell'Unione europea secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via M. Vittoria n. 12, 10123 Torino (tel. 011/8612644-2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potranno essere richiesti al Servizio contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

I bandi integrali sono disponibili sul sito internet all'indirizzo <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti>

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 Torino, Servizio logistica (tel. 011/8612328).

Torino, 1° ottobre 2001

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-27232 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Ferrara

Ferrara, via A. Cassoli n. 30, tel. 0532/235111

Sito internet www.ausl.fe.it

Partita I.V.A. n. 01295960387

Bando di gara per licitazione privata - Servizio attività tecniche

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20, primo comma della L. 109/94, che con atto del direttore generale n. 1839 del 13 settembre 2001 è stata indetta gara per licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei «lavori per la realizzazione del terzo ed ultimo stralcio delle sale operatorie dell'Ospedale SS. Annunziata di Cento (FE)».

1. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

2. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

2.1) luogo di esecuzione: Ospedale SS. Annunziata di Cento (FE);

2.2) descrizione: lavori di completamento della ristrutturazione del blocco operatorio posto al rimo piano dell'Ospedale SS. Annunziata di Cento (FE);

2.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.044.264.669 (tremiliardiquarantaquattromilioniduecentosessantaquattromilaseicentosessantanove), ° 1.572.231,49 (unmilioneinquecentosettantaduemiladuecentotrentunovirgolaquarantatante) di cui: a corpo L. 2.970.018.360 (duemiliardinovecentosettantamilionidiciottomilatrecentosessantatante), ° 1.533.886,47 (unmilioneinquecentotrentatremilaottocentottantaseivirgolaquarantasette).

Categoria prevalente OG11 (impianti tecnologici): classifica IV L. 5.000.000.000 (° 2.582.284) di cui all'art. 30, primo comma, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 74.246.309 (settantaquattromilioniduecentoquarantaseimilatrecentonovellire), ° 38.345,02 (trentottomilatrecentoquarantacinquevirgolazerodue);

2.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'art. 30, primo comma, lett. c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

Lavori	Categorie	Importo L./°
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	412.218.000/212.892,83
Finiture di opere generali di natura edile	OS7	459.800.360/237.467,07
Impianti termici e di condizionamento	OS28	836.000.000/431.757,97
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	975.000.000/503.545,48

2.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, quarto comma, art. 21, primo comma, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Termine di esecuzione: giorni 310 (trecentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Domanda di partecipazione: le imprese interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita istanza, secondo le modalità indicate successivamente, che deve essere contenuta, pena l'esclusione, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il mittente e la dicitura «licitazione privata per l'appalto (segue l'oggetto del presente appalto)» al protocollo generale di questa azienda (via A. Cassoli n. 30, 44100 Ferrara) inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 12 novembre 2001; ai fini del rispetto del termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dal predetto ufficio.

La domanda e la relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Gli importi dichiarati da imprese di altri Stati membri dell'Unione europea, qualora espressi in altra valute, dovranno essere convertiti in lire, adottando il valore dell'euro.

La domanda, redatta la carta legale del valore corrente, dovrà, pena l'esclusione, essere sottoscritta con firma autenticata, ovvero allegare copia fotostatica di documento d'identità, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere b) e c), legge n. 109/94 e/o delle imprese in caso di prevista riunione o consorzi ex art. 10, primo comma, lett. d) ed e), legge n. 109/94 e risultare, sempre pena l'esclusione, corredate dai seguenti documenti:

A) dichiarazioni e certificazioni a comprova dei requisiti d'ordine generale (all. 1 - 2):

1) dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o consorzio, con le quali si attesta:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 75, primo comma, lett. a), d), e), f), g) e h), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 per sé e l'impresa medesima, da indicarsi specificatamente nella dichiarazione;

b) elenco dei direttori tecnici, soci, amministratori per le ipotesi di cui allo stesso art. 75, primo comma, lett. b) e c), comprensivo dei soggetti cessati nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 120 della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali trova in situazioni di controllo o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99, ovvero dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

2) certificato del casellario giudiziale per i soggetti di cui al punto b) e c) dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, ovvero dichiarazione sostitutiva ex art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00;

3) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge per le imprese soggette alla medesima.

La stazione appaltante potrà procedere ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, all'effettuazione di controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

6. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

7. Cauzione: l'offerta del concorrenti dovrà essere accompagnata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, legge n. 109/94.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati con le risorse previste nel bilancio economico pluriennale di previsione dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

B) documentazione di idoneità tecnico-economica, richiesta a pena d'esclusione (all. 3): attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria e classifica indicata al punto 2.3) del presente bando.

Le parti dell'opera diverse dalla categoria prevalente possono essere eseguite dalle imprese in possesso della relativa adeguata qualificazione ovvero possono essere subappaltate nei limiti di legge.

Le imprese non in possesso dell'attestazione SOA dovranno allegare: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata, ovvero allegare copia fotostatica di documento d'identità, a pena di esclusione, con la quale si attesta:

a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore a quanto previsto valori fissati dall'articolo 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nei valori fissati dall'articolo 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata.

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea o un consorzio o un G.E.I.E. di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94, ogni singolo lavoro cui si riferisce il requisito fissato dalla lettera c), deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea sono ammesse alle procedure di gara in conformità dell'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94.

10. Riunioni temporanee:

1) in caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94, i requisiti d'idoneità tecnico-economica devono essere posseduti, per le associazioni di tipo orizzontale nella misura di cui all'art. 95, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; per le associazioni di tipo verticale nella misura di cui all'art. 95, terzo comma dallo stesso decreto del Presidente della Repubblica.

2) ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste di cui ai punti A) e B), ovvero l'attestazione di qualificazione rilasciata dalle SOA;

3) tali soggetti qualora formalmente costituiti dovranno anche allegare, rispettivamente, il mandato o l'atto costitutivo o il contratto.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Tale divieto è esteso anche alle imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti a presentare dichiarazione in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/94.

È vietata la partecipazione alla medesima gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 8.000.000.000 (ottomiliardi), * 4.131.655,19 (quattromilioneicentotrentunmilaseicentocinquantacinquevirgoladiciannove);

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94, le garanzie fidejussorie e assicurative sono presentate a norma dell'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

g) si applicano disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello schema di contratto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto;

m) subappalto, ai sensi del comma 3-bis, dell'art. 18 della legge n. 55/1990, in caso di subappalto o di cottimo, l'amministrazione corrisponderà comunque all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore cottimista, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante riserva la facoltà, nei casi di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e succ. modifiche, di interpellare il secondo classificato ovvero il terzo, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori;

o) l'offerta presentata in sede di gara vincola l'impresa partecipante per 180 giorni;

p) si avverte che non saranno ammesse le istanze pervenute fuori termine o prive dei documenti a corredo richiesti;

q) l'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando;

r) in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale;

s) il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94, è l'ing. Livio Alberani responsabile del Servizio tecnico dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

Il presente bando di gara è inserito nel S.I.T.A.R., Sistema Informativo Telematico Appalti Reg. Emilia-Romagna, gestito da Quasap al sito internet <http://www.quasap.it/sitar/> e nel sito internet dell'azienda U.S.L. di Ferrara all'indirizzo <http://www.ausl.fe.it>

I facsimili (allegati nn. 1, 2, 3) richiamati nel presente bando di gara sono disponibili presso la stazione appaltante ovvero agli indirizzi internet sopraccitati.

Per ogni informazione e chiarimento rivolgersi al Servizio tecnico, via Cassoli n. 30, 2° piano, tel. 0532/235805-806, fax 0532/235803.

Ferrara, 19 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-27224 (A pagamento).

GEO-ECO Consorzio intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I trav., Pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 29 ottobre 2001, alle ore 13, presso gli uffici si terrà un pubblico incanto per la fornitura di tre autocompattatori usati per RSU, secondo le modalità indicate nel capitolato. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo a base d'asta e di L. 80.000.000 (* 41.316,56) + I.V.A. per autocompattatore, importo complessivo di L. 240.000.000 (* 123.949,66) + I.V.A. Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-27230 (A pagamento).

COMUNE DI BREMBILLA (Provincia di Bergamo)

Il Comune di Brembilla con procedura aperta indice una gara per «l'affidamento del servizio idrico in concessione».

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte a pena di esclusione: entro le ore 12 del 30 ottobre 2001 da inoltrarsi all'amministrazione comunale di Brembilla (BG). La gara si svolgerà in data 31 ottobre 2001 presso il Comune di Brembilla. Condizioni, modalità, requisiti e quanto altro richiesto sono riportati nell'avviso di bando di gara a disposizione dei richiedenti presso l'Ufficio tecnico del Comune di Brembilla, via Don Pietro Rizzi n. 42, 24012 Brembilla (BG), tel. 0345/330011, fax 0345/330023.

Brembilla, 4 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Angelo Gotti

C-27254 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Camerino, via del Bastione n. 3, 62032 Camerino (MC), tel. 0737/4011, telefax 0737/403090.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94), con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: Camerino (MC), via Gentile III da Varano, comprensorio Madonna delle Carceri.

4. Oggetto dei lavori: ampliamento edificio sede del Dipartimento di scienze morfologiche e biochimiche comparate.

5. Importo dell'appalto, I.V.A. esclusa, determinato a corpo: L. 2.090.571.508 (° 1.079.690,08) di cui L. 2.040.571.508 (° 1.053.867,23) a base di gara e L. 50.000.000 (° 25.822,85) per oneri attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

6. Categoria prevalente e classifica: OG1, classe III, fino a L. 2.000.000.000.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento, oltre alla OG1, opere architettoniche e strutturali L. 1.230.371.422:

OS3 impianti idrico-sanitario, antincendio e gas tecnici: L. 380.401.185;

OS28 impianto termico: L. 125.918.401;

OS30 impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati: L. 353.880.500.

Tali lavorazioni non possono essere direttamente eseguite dalle imprese qualificate per la sola prevalente, se prive della relativa adeguata qualificazione:

lavorazioni OS3 e OS30: ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94, è vietato il subappalto, in quanto ciascuna è di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori; qualora il concorrente non sia in possesso delle necessarie qualificazioni, deve costituire un'associazione temporanea di tipo verticale con imprese qualificate;

lavorazione OS28 impianto di cui alla lett. c) dell'art. 1 della legge n. 46/90, qualora non posseduta dal concorrente non è eseguibile in proprio, ma deve essere obbligatoriamente subappaltata ad impresa in possesso della relativa qualificazione.

7. Termine di esecuzione: 450 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Documentazione: il disciplinare di gara, gli elaborati tecnici del progetto e i documenti complementari sono a disposizione delle imprese interessate, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, presso la Area tecnica edilizia dell'Università sita a Camerino in via del Bastione (tel. 0737/402043-402051). Potrà essere richiesta copia della suddetta documentazione, previa prenotazione a mezzo fax (0737/402054), da inoltrare almeno 3 giorni prima della data del ritiro, e pagamento delle relative spese alla copisteria indicata.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 14 del 13 novembre 2001; le offerte redatte in lingua italiana e in bollo, devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1., con le modalità indicate nel disciplinare di gara, pena l'esclusione.

10. Sedute di gara: 14 novembre, 28 novembre (12 dicembre), ore 9,30, presso la sala Nobili, Palazzo Battibocca, via del Bastione, Camerino (MC); sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese interessate.

11. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

12. Finanziamenti dell'opera e pagamenti all'appaltatore: i lavori sono finanziati con fondi iscritti nel bilancio universitario; i pagamenti all'appaltatore saranno effettuati in corso d'opera come previsto nel capitolato speciale di appalto.

13. Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994, in possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria e la classifica richiesta al punto 6. rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, o dei requisiti d'ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Subappalto: è ammesso nei limiti di quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e disposizioni connesse. Al pagamento degli eventuali subappaltatori provvederà direttamente il soggetto aggiudicatario.

15. L'amministrazione appaltante si riserva facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

16. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni.

17. Le condizioni di partecipazione, le cause di esclusione, le modalità di svolgimento della gara e le altre informazioni necessarie sono dettagliatamente indicate nel disciplinare di gara, parte integrante del presente bando, disponibile, unitamente al modello A (offerta) e al modello B (autocertificazione) presso l'Area tecnica edilizia dell'Università e sul sito internet www.unicam.it (bandi). Saranno escluse le offerte non conformi a quanto stabilito nel presente bando e nel disciplinare di gara.

18. Per qualsiasi controversia, è competente il foro dell'Università di Camerino.

19. Il responsabile del procedimento è il geom. Renzo Lazzarelli dell'Area tecnica edilizia dell'Università.

Camerino, 27 settembre 2001

Il rettore: prof. Ignazio Buti.

C-27242 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale Industria n. 2/A

Tel. 049/9500500, telefax 049/9500600

Esito di gara

La Cosecon S.p.a. ha affidato incarico per redazione progetto definitivo, esecutivo, D.L., misura e contabilità lavori, assistenza al collaudo e adempimenti in materia di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96, per realizzazione opere di urbanizzazione del P.I.P. in Comune di Melara (RO).

Concorrenti partecipanti: 8 invitati: 8; offerte pervenute nei termini: 6.

Procedura di affidamento: allegato E al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Incarico affidato al Raggruppamento temporaneo studio Galli, studio Aurea ing. S. Geddo con capogruppo studio Galli di Ponte San Nicolò (PD), via G. Rossa n. 29. Punteggio: 84,72.

Conselve, 25 settembre 2001

Il responsabile del procedimento: M. Conte.

S-21394 (A pagamento).

**COMUNE DI RUSSI
(Provincia di Ravenna)**

Prot. n. 12692.

*Avviso di gara - Affidamento Servizio di tesoreria comunale:
periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2006*

Il Comune di Russi, piazza Farini n. 1, 48026 Russi (RA), tel. 0544/587611, fax 0544/582126 indice una licitazione privata con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del Servizio di tesoreria comunale per il periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2006. Il Comune adotta la procedura accelerata al fine di rendere operativo il servizio dal 1° gennaio 2002. Categoria di riferimento: n. 6, lettera b), all. 1, decreto legislativo n. 157/95 (C.P.C. n. 814). La gara è riservata esclusivamente agli istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Durata del contratto: 1° gennaio 2002/31 dicembre 2006. È ammessa la partecipazione anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. La gara avrà luogo presso la residenza municipale ubicata in Russi, piazza Farini n. 1.

Gli istituti di credito che intendono partecipare dovranno far pervenire apposita domanda al Comune di Russi, Ufficio protocollo, piazza Farini n. 1, 48026 Russi (RA), entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 2001.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno essere recapitate entro i termini sopraindicati. Farà fede il timbro del protocollo comunale. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione entro il termine. Sul plico dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del Servizio di tesoreria comunale per il periodo 1° gennaio 2002/31 dicembre 2006». Il servizio dovrà essere svolto ai sensi di legge, alle condizioni contenute nella convenzione e con le modalità previste nel capitolato speciale allegati alla deliberazione C.C. n. 84 del 27 settembre 2001 immediatamente eseguibile. L'aggiudicazione verrà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, anche in presenza di una sola offerta valida. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà contenere il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal capitolato speciale approvato con delibera C.C. n. 84/01. Cauzione: cauzione pari a ° 7.747 da rendere mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa. Criteri di aggiudicazione dell'appalto del Servizio di tesoreria: contenuti nel capitolato speciale allegato alla deliberazione C.C. n. 84/01. Altre informazioni: condizioni particolari: consulenza finanziaria, consulenza in materia di procedure informatiche che consentano l'interscambio di informazioni tramite sistemi informatici e l'accesso in tempo reale agli archivi del tesoriere, condizioni organizzative in grado di ottimizzare l'efficienza del servizio nonché la corresponsione di un contributo annuo di ° 77.469 a sostegno dell'attività istituzionale del Comune contenute nella convenzione approvata con deliberazione C.C. n. 84/01. Per informazioni: Comune di Russi, Settore finanziario, piazza Farini n. 1, tel. 0544/587606/09.

Avviso di gara inviato alla G.U.C.E. in data 1° ottobre 2001.

Russi, 1° ottobre 2001

Il responsabile del settore finanziario:
Emilia Emiliani

C-27226 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»
Thiene (VI), via Rasa n. 9

All. «B».

Bando di gara - Licitazione privata

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene via Rasa n. 9 (tel. 0445/389111, fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché della legge della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gara a licitazione privata per la seguente fornitura:

1) pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, anni 2.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 19, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2, lettera b) della legge regionale 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nel capitolato speciale.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nel capitolato speciale sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le ditte possono presentare offerta nei modi previsti dal capitolato speciale.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato economato, telefono 0445/389417, telefax 0445/389244.

Per motivi di urgenza, si farà ricorso alla procedura accelerata.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9, Thiene (VI) entro il 18 ottobre 2001.

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1998, 1999, 2000, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 25 ottobre 2001.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 1° ottobre 2001.

Thiene, 28 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-27456 (A pagamento).

ISTITUTO «EMILIO BIAZZI» - I.P.A.B.
STRUTTURA PROTETTA

Castelvetro Piacentino (PC), piazza Biazzi n. 3

Estratto bando di gara mediante asta pubblica procedura aperta

Appalto per lavori di adeguamento dell'istituto agli standards strutturali ed alle norme di prevenzione incendi.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.295.949.005 (° 1.185.758,70).

Categoria prevalente: OG1, class. III per L. 1.682.000.805 (° 868.680,92).

L'appalto è finanziato con fondi propri.

Requisiti: si rimanda al bando integrale di gara.

Accettazione offerte: entro ore 12 del 14 novembre 2001.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Indirizzo presentazione offerte: Istituto «Emilio Biazzi», I.P.A.B., Struttura protetta, piazza Biazzi n. 3, 29010 Castelvetro Piacentino (PC).

Il capitolato speciale e la relativa documentazione tecnica sono a disposizione presso gli uffici, nei giorni di martedì dalle ore 15 alle ore 17,30 e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 0523/825040.

Pubblicazione bando integrale: sito internet www.provincia.piacenza.it albo pretorio Comune di Castelvetro Piacentino.

Il responsabile del procedimento:
dott. Luigi Rini

C-27225 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara di pubblico incanto esperita per l'affidamento della fornitura di sale antigelo per servizi invernali per il biennio 2001/2002.

Il giorno 30 agosto 2001 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di sale antigelo per servizi invernali per il biennio 2001/2002.

Ha presentato l'offerta solo la ditta Mida S.a.s. da Bologna alla quale è stata affidata la fornitura per l'importo massimo di L. 50.000.000 più I.V.A.

Il dirigente: Pieramos Cinquini.

C-27227 (A pagamento).

ARPA - S.p.a.

Chieti

Avviso

L'ARPA S.p.a. - Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi con sede in Chieti, via Asinio Herio n. 75, ha indetto gara a procedura ristretta per la fornitura di materiali di ricambio per autobus Iveco suddiviso nei seguenti lotti: lotto n. 1: ricambi meccanici esclusivamente a codice Iveco, inerenti a particolari concernenti la sicurezza di esercizio, importo presunto ° 415.000 (L. 803.552.050) + I.V.A.; lotto n. 2: ricambi meccanici a codici originale Iveco o equivalenti, riferiti al catalogo Iveco con esclusione di quelli di cui al lotto n. 1, importo presunto ° 980.000 (L. 1.897.544.600) + I.V.A.; lotto n. 3: ricambi elettrici di primo impianto, importo presunto ° 310.000 (L. 600.243.600) + I.V.A.; lotto n. 4: ricambi di apparati di iniezione di primo impianto, importo presunto ° 80.000 (L. 154.901.600) + I.V.A.; lotto n. 5: ricambi di carrozzeria equivalenti, importo presunto ° 310.000 (L. 600.243.600) + I.V.A. La durata della fornitura è fissata in mesi 13 (tredici), con decorrenza dal 1° dicembre 2001 e scadenza al 31 dicembre 2002. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del giorno 19 ottobre 2001. Il bando integrale di gara è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 1° ottobre 2001. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Riparazione approvvigionamenti (0871/42431-4243212) nelle ore di ufficio.

Chieti, 1° ottobre 2001

Il direttore tecnico: dott. ing. Eduardo Iezzi.

C-27453 (A pagamento).

S.I.I.N.O.S. - S.p.a.**Servizio Idrico Integrato Nord Sardegna**

Sassari, viale Umberto n. 84

Telefono 079/2019100 - Fax 079/2019124

Partita I.V.A. n. 01824660904

Avviso di annullamento

Questa società rende noto che, con provvedimento in data 26 settembre 2001, è stato disposto l'annullamento della procedura di gara indetta per l'affidamento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di depurazione delle acque di scarico urbane delle fognature del Comune di Sassari ed esecuzione dei lavori di adeguamento dell'impianto di disinfezione del depuratore di Caniga.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il giorno 26 settembre 2001.

Sassari, 26 settembre 2001

Il presidente: Francesco Leone.

S-21413 (A pagamento).

ESPROPRI**PREFETTURA DI SONDRIO**

Il prefetto della Provincia di Sondrio, rende noto, ai sensi del combinato disposto dall'art. 54 legge n. 2359/1865 e dell'art. 31 legge n. 340/2000, che con proprio decreto n. 3612/sett., I rep. 2367, in data 21 settembre 2001 è stata pronunciata l'espropriazione dei beni immobili siti in Comune di Grosio necessari per la costruzione della variante tra Sernio e Grosio II lotto dal km 73 + 500 al km 80 + 100 lungo la s.s. n. 38 dello Stelvio al nome delle sottoelencate ditte:

1) Pini Martina Emilia nata il 14 maggio 1932, fg. 71 mapp. 330, mq 340, totale L. 3.243.600;

2) Ghilotti Giovanni nato il 23 giugno 1923, fg. 71 mapp. 33, mq 660; mapp. 36 mq 620, totale L. 10.737.800;

3) Sassella Agnese Vittorina nata il 5 maggio 1935, fg. 71 mapp. 282 mq 160; mapp. 320 mq 490; fg. 62, mapp. 557 mq 185 totale L. 8.054.600;

4) Rinaldi Giuseppe nato il 17 febbraio 1921, fg. 70 mapp. 934, mq 215 L. 1.951.100;

5) Bazzeghini Caterina nata il 28 settembre 1958, fg. 6, mapp. 37 mq 300; mapp. 47, mq 42 totale L. 2.856.120;

6) Pruneri Francesco Emilio nato il 4 novembre 1934 (ed altri), fg. 61 mapp. 700 mq 45, mapp. 841 mq 65, mapp. 703 mq 56, mapp. 701 mq 63; fg. 62, mapp. 503 mq 150, mapp. 502 mq 465 totale L. 8.001.120;

7) Ghilotti Pietro nato il 3 ottobre 1926, fg. 71 mapp. 113 mq 290 totale L. 2.721.000;

8) Pini Erminia nata il 26 novembre 1964, fg. 21 mapp. 28 mq 245, totale L. 2.322.600;

9) Besseghini Margherita nata il 4 marzo 1949, fg. 71 mapp. 189 mq 300, totale L. 2.831.000;

10) Besseghini Dino nato il 21 maggio 1927, fg. 71 mapp. 188 mq 300, totale L. 2.751.500;

11) Ghilotti Giovanna nata il 19 gennaio 1961, fg. 5 mapp. 86 mq 510 L. 4.394.400;

12) Pruneri Domenica nata il 26 settembre 1921 (ed altri), fg. 70 mapp. 331 mq 320, mapp. 333 mq 290, totale L. 5.659.600;

13) Pruneri Dina nata il 6 febbraio 1965, fg. 71 mapp. 255 mq 170, mapp. 256 mq 80, mapp. 257 mq 50, totale L. 3.649.800;

14) Ghilotti Maria nata il 16 agosto 1935, fg. 21 mapp. 189 mq 215, totale L. 1.917.100;

15) Capetti Maria nata il 22 dicembre 1940, fg. 71 mapp. 254 mq 340, totale L. 3.211.400;

16) Capetti Stefano nato il 17 agosto 1948, fg. 70 mapp. 492, mq 284, totale L. 2.758.860;

17) Franzini Eugenia Domenica nata il 14 giugno 1931 (ed altri), fg. 62 mapp. 500 mq 380, totale L. 3.602.400;

18) Mosconi Battista nato l'8 marzo 1926, fg. 70 mapp. 444 mq 300, totale L. 2.867.000;

19) Sala Caterina nata il 1° novembre 1945, fg. 70 mapp. 357 mq 370, totale L. 3.536.200;

20) Besseghini Mario nato il 9 dicembre 1950, fg. 71 mapp. 331 mq 105, totale L. 995.400;

21) Mosconi Giacomo nato il 9 aprile 1924, fg. 71 mapp. 185 mq 830, totale L. 7.512.000;

22) Besio Domenico nato il 17 dicembre 1923, fg. 71 mapp. 342 mq 360, totale L. 3.437.600;

23) Pini Maria nata il 31 gennaio 1927, fg. 63 mapp. 361 mq 108, totale L. 1.089.080;

24) Antonioli Maria nata il 12 luglio 1963, fg. 21 mapp. 8 mq 185, mapp. 12 mq 40, totale L. 2.962.250;

25) Besio Margherita nata il 25 novembre 1938, fg. 71 mapp. 318 mq 790, totale L. 7.417.400;

26) Besseghini Caterina nata l'11 aprile 1909, fg. 65 mapp. 292 mq 550, totale L. 5.091.000;

27) Bonomi Nives nata il 9 dicembre 1928 (ed altri), fg. 38 mapp. 5 mq 850, totale L. 4.029.000;

28) Cecini Caterina nata il 23 agosto 1938, fg. 70 mapp. 412 mq 140, totale L. 1.382.400;

29) Tramanzoli Caterina nata il 27 settembre 1940, fg. 21 mapp. 174 mq 5, mapp. 173 mq 45, mapp. 15 mq 310, totale L. 3.412.800;

30) Franzini Emilio nato il 19 luglio 1940, fg. 21 mapp. 16 mq 630, totale L. 5.254.200;

31) Pini Matteo nato il 29 settembre 1929 (ed altri), fg. 21 mapp. 120 mq 230, totale L. 2.180.400;

32) Besseghini Attilio nato il 16 dicembre 1937, fg. 70 mapp. 335 mq 295, totale L. 2.828.000;

33) Pini Giuliano nato il 18 maggio 1942 (ed altri), fg. 21 mapp. 30 mq 70, mapp. 31 mq 240, mapp. 32 mq 45, totale L. 3.365.400;

34) Besseghini Antonio nato il 4 giugno 1928 (ed altri), fg. 71 mapp. 81 mq 1390; fg. 62 mapp. 179 mq 975, totale L. 22.149.270;

35) Pruneri Enrico Ettore nato il 10 agosto 1933 (ed altri), fg. 70 mapp. 334 mq 285, mapp. 414 mq 125, totale L. 3.776.600;

36) Bugnoni Mario Protasio nato l'1° gennaio 1955 (ed altri), fg. 70 mapp. 218 mq 750; fg. 61 mapp. 708 mq. 415, mapp. 842 mq 155, totale L. 9.815.850;

37) Sassella Clemente nato il 9 luglio 1938, fg. 71 mapp. 40 mq 50, mapp. 395 mq 65, mapp. 35 mq 90, totale L. 1.879.100;

38) Pini Domenico nato il 26 luglio 1951, fg. 65 mapp. 71 mq 292, totale L. 2.522.880;

- 39) Besseghini Emilia Margherita nata il 28 maggio 1950, fg. 71 mapp. 41 mq 40, totale L. 457.200;
- 40) Mitta Lindo Pietro nato a Grosotto il 12 ottobre 1941, fg. 38 mapp. 491 mq 895, totale L. 8.232.210;
- 41) Girola Maria nata il 7 ottobre 1930 (ed altri), fg. 71 mapp. 278 mq 450, mapp. 277 mq 450, mapp. 275 mq. 370, mapp. 259 mq 50, mapp. 252 mq 240, totale L. 13.153.140;
- 42) Besseghini Franco nato il 2 gennaio 1943, fg. 71 mapp. 332 mq 110, totale L. 1.042.800;
- 43) Franzini Protasio nato il 20 maggio 1958 (ed altri), fg. 62 mapp. 827 mq 240, totale L. 2.275.200;
- 44) Besseghini Protasio nato a Grosio il 16 ottobre 1937, fg. 65 mapp. 564 mq 2, mapp. 569 mq 45, mapp. 567 mq 343, totale L. 3.697.200;
- 45) Sassella Giacomo nato il 12 maggio 1942, fg. 62 mapp. 828 mq 255 totale L. 2.417.400;
- 46) Besseghini Martino nato il 15 gennaio 1946, fg. 65 mapp. 47 mq 67; fg. 62 mapp. 510 mq 560, totale L. 5.943.960;
- 47) Sassella Caterina nata il 17 dicembre 1918, fg. 71 mapp. 321 mq 30, totale L. 284.400;
- 48) Bertelli Domenica nata il 6 febbraio 1924, fg. 63 mapp. 415 mq 420, mapp. 266 mq 55, totale L. 4.369.050;
- 49) Valmadre Orsola nata il 28 ottobre 1932, fg. 65 mapp. 565 mq 14, totale L. 132.720;
- 50) Della Bosca Mariuccia nata il 4 dicembre 1924, fg. 65 mapp. 684 mq 344, mapp. 683 mq 16, totale L. 1.706.000;
- 51) Caspani Enrichetta nata il 26 maggio 1916, fg. 71 mapp. 114 mq 355, totale L. 3.067.200;
- 52) Cecini Lisetta nata il 9 agosto 1942, fg. 63 mapp. 384 mq 310, totale L. 2.678.400;
- 53) Rastelli Silvana nata il 9 gennaio 1943, fg. 50 mapp. 548 mq 130, totale L. 1.123.200;
- 54) Pedretti Pietro nato il 12 ottobre 1914, fg. 5 mapp. 89 mq 50, totale L. 432.000;
- 55) Pozzi Anselmo nato il 16 febbraio 1940, fg. 6 mapp. 50 mq 532, totale L. 5.425.920;
- 56) Della Porta Danila nata il 3 aprile 1945, fg. 39 mapp. 95 mq 237, totale L. 2.047.680;
- 57) Ghilotti Marco nato il 5 febbraio 1966 fg. 71 mapp. 273 mq 510, totale L. 4.406.400;
- 58) Ghilotti Diego nato il 22 febbraio 1961, fg. 71 mapp. 117 mq 375, totale L. 3.240.000;
- 59) Sala Erica nata il 26 novembre 1933, fg. 71 mapp. 37 mq 200, mapp. 38 mq 120, totale L. 1.382.400;
- 59.a) Ghilotti Maria nata il 14 novembre 1929, fg. 71 mapp. 37 mq 200, mapp. 38 mq 120, totale L. 921.600;
- 60) Valmadre Orsola nata il 26 ottobre 1932 (ed altri) fg. 65 mapp. 169 mq 420, mapp. 170 mq 93, mapp. 171 mq 87, mapp. 562 mq 80, mapp. 563 mq 60, totale L. 6.393.600;
- 61) Besseghini Caterina nata il 23 agosto 1929 (ed altri) fg. 71 mapp. 195 mq 1150, totale L.;
- 62) Trinca Colonel Gianna nata il 25 giugno 1950 (ed altri) fg. 11 mapp. 439 mq 425, totale L.;
- 63) Caspani Caterina nata il 1° ottobre 1927 (ed altri), fg. 71 mapp. 193 mq 110, mapp. 192 mq 100, totale L. 1.931.880;
- 64) Rusconi Giacomina nata il 16 aprile 1911 (ed altri), fg. 70 mapp. 491 mq 288, mapp. 216 mq 290, totale L. 5.316.444;
- 65) Besseghini Caterina nata il 4 febbraio 1933 (ed altri), fg. 63 mapp. 413 mq 397, mapp. 264 mq. 220; fg. 65 mapp. 63 mq 75, totale L. 5.745.796;
- 66) Besseghini Giuseppe nato il 14 maggio 1950 (ed altri), fg. 71 mapp. 102 mq 190, mapp. 110 mq 250, totale L. 3.372.600;
- 67) Besseghini Giuseppe nato il 21 marzo 1929 (ed altri), fg. 71 mapp. 317 mq 780, totale L. 5.978.700;
- 68) Caspani Paolina nata il 3 settembre 1933, fg. 71 mapp. 248 mq 570, totale L. 5.242.860;
- 69) Besseghini Franco nato il 7 novembre 1959 (ed altri), fg. 65 mapp. 559 mq 47, totale L. 338.400;
- 70) Besseghini Daniele nato il 20 maggio 1931 (ed altri) fg. 71 mapp. 276 mq 100, totale L. 919.800;
- 71) Caspani Paolina nata il 6 gennaio 1920, fg. 71 mapp. 108 mq 400; fg. 63 mapp. 354 mq 75 totale L. 4.252.050;
- 72) Besio Maddalena nata il 19 gennaio 1921, fg. 71 mapp. 251 mq 480, totale L. 4.415.040;
- 73) Besseghini Angela nata il 9 settembre 1961 (ed altri), fg. 71 mapp. 107 mq 420, mapp. 70 mq 70, totale L. 3.755.850;
- 74) Strambini Eriminia nata il 1° marzo 1954 (ed altri), fg. 70 mapp. 406 mq 60; fg. 71 mapp. 324 mq 3, totale L. 545.994;
- 75) Besseghini Maria nata il 23 luglio 1926 (ed altri), fg. 63 mapp. 265 mq 300, totale L. 2.291.400;
- 76) Borsi Maria nata il 4 ottobre 1931 (ed altri) fg. 65 mapp. 77 mq 266, totale L. 2.298.240;
- 77) Ghilotti Domenica Nazzarena nata il 23 maggio 1918, fg. 63 mapp. 371 mq 323, totale L. 2.467.074;
- 78) Maffi Ezio nato l'8 gennaio 1929 a Grosio (ed altri), fg. 65 mapp. 73 mq 372, totale L. 3.214.080;
- 79) Pini Maria Amalia nata l'11 ottobre 1926, fg. 71 mapp. 353 mq 50, totale L. 459.900;
- 80) Zubiani Marina nata il 23 febbraio 1949 (ed altri), fg. 65 mapp. 64 mq 113, totale L. 976.320;
- 81) Pini Piera nata il 15 agosto 1926 fg. 65 mapp. 549 mq 350, totale L. 3.024.000;
- 82) Della Bosca Pietro nato il 17 giugno 1904, fg. 65 mapp. 59 mq 168, totale L. 1.451.520;
- 83) Sassella Marta nata il 27 febbraio 1942, fg. 71 mapp. 370 mq 140, totale L. 1.287.720;
- 84) Pini Maria nata il 3 dicembre 1953 (ed altri), fg. 40 mapp. 67 mq 101, totale L. 872.640;
- 85) Verenna Giuseppe nato il 29 gennaio 1934, fg. 65 mapp. 211 mq 34, totale L. 146.880;
- 86) Besseghini Antonio nato il 28 agosto 1939, fg. 65 mapp. 595 mq 296, totale L. 2.722.608;
- 87) Buzzi Enzo Maria nato il 7 febbraio 1942 (ed altri), fg. 71 mapp. 45 mq 780, totale L. 5.978.700;
- 88) Rinaldi Maria nata il 14 ottobre 1925 (ed altri), fg. 70 mapp. 130 mq 1245; fg. 61 mapp. 834 mq. 1430, totale L. 24.604.650;
- 89) Sala Giacomo nato il 30 ottobre 1931 (ed altri) fg. 63 mapp. 363 mq 127, totale L. 808.355;
- 90) Curti Maria Fausta nata il 13 febbraio 1936 fg. 63 mapp. 376 mq 310, mapp. 377 mq 7, totale L. 2.421.246;
- 91) Besseghini Maddalena nata il 27 luglio 1951, fg. 61 mapp. 797 mq 7, totale L. 53.646;
- 92) Andreola Elena nata il 12 novembre 1957 (ed altri) fg. 70 mapp. 409 mq 180, totale L. 1.655.640;
- 93) Besseghini Giacomo nato il 18 agosto 1929 fg. 61 mapp. 1019 mq 3 totale L. 28.440;
- 94) Curti Caterina nata l'8 marzo 1938, fg. 71 mapp. 190 mq 250, totale L. 2.305.000;
- 95) Caspani Pierino nato il 6 marzo 1935, fg. 70 mapp. 849/850 mq 360, mapp. 882 mq 10, totale L.;
- 96) Gilardi Margherita nata il 15 giugno 1972 fg. 61 mapp. 831 mq 330, totale L. 3.127.400;
- 97) Besseghini Emilia Margherita nata il 28 maggio 1950 (ed altri) fg. 71 mapp. 41 mq 40, totale L. 379.200;
- 98) Marletta Roberto nato il 15 novembre 1936 (ed altri) fg. 71 mapp. 194 mq 227, mapp. 281 mq 590, mapp. 283 mq 850, totale L. 15.803.160;
- 99) Sassella Enzo Protasio nato il 17 settembre 1955 fg. 62 mapp. 829 mq 150, totale L. 1.422.000;
- 100) Capetti Orlando nato il 14 marzo 1937, fg. 63 mapp. 374 mq 8, totale L. 75.840;
- 101) Sassella Cesare nato il 13 maggio 1916 fg. 70 mapp. 407 mq 60, totale L. 568.800;
- 102) Cimetti Attilia Prudenza nata il 1° luglio 1940 fg. 70 mapp. 937 mq 350, totale L. 3.318.000;
- 103) Cecini Giovanni nato il 23 dicembre 1930 fg. 71 mapp. 115 mq 350, totale L. 3.318.000;
- 104) Della Bosca Mario nato il 21 settembre 1925, fg. 65 mapp. 159 mq 510, totale L. 4.746.150;
- 105) Bazzeghini Battista nato il 24 luglio 24 fg. 50 mapp. 478 mq 46, mapp. 479 mq 52, totale L. 928.440;
- 106) Cecini Giacomo nato il 3 agosto 1950, fg. 71 mapp. 430 mq 230, totale L. 2.180.400;
- 107) Sala Margherita nata il 16 aprile 1949 (ed altri) fg. 70 mapp. 326 mq 980, totale L. 9.290.400;
- 108) Besseghini Paolino nato il 41 ottobre 1949 (ed altri) fg. 71 mapp. 187 mq 300, totale L. 2.884.000;
- 109) Merri Alessandro nato l'11 maggio 1948 (ed altri) fg. 21 mapp. 237 mq 365; fg. 23 mapp. 287 mq 75, totale L. 4.172.200;
- 110) Besseghini Agnese nata il 10 aprile 1937 fg. 65 mapp. 163 mq 160, mapp. 178 mq 65, totale L. 1.944.000;

111) Besseghini Carla nata il 27 giugno 1974 (ed altri) fg. 70 mapp. 217 mq 335, totale L. 3.051.600;

112) Bugnoni Giuseppe nato il 20 febbraio 1945 fg. 71 mapp. 153 mq 1000, totale L. 9.132.000;

113) Pruneri Enzo nato il 19 febbraio 1951, fg. 71 mapp. 186 mq 280, totale L. 2.671.200;

114) Sala Giorgio nato il 27 novembre 1925 (ed altri) fg. 71 mapp. 371 mq 20, mapp. 372 mq 175, totale L. 1.684.800;

115) Curti Anna nata a Grosio l'11 agosto 1952, fg. 65 mapp. 215 mq 140, mapp. 216 mq 115, mapp. 573 mq 170, mapp. 217 mq 1, mapp. 660 mq 310, mapp. 75 mq 210, mapp. 76 mq 72, mapp. 543 mq 88, mapp. 550 mq 300, mapp. 665 mq 75, totale L. 271.850.538.

p. Il prefetto
Vice prefetto vicario: Monteleone

C-27446 (A credito).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici servizio delle espropriazioni

Decr. n. est.846-D/ESP/4432.

Il direttore,

Vista la nota prot. n. 10553, dd. 13 luglio 2001, con la quale il coordinatore generale aziendale della CAFCS.p.a. che agisce in nome e per conto della società in luogo del soppresso consorzio per l'acquedotto del Friuli centrale di Udine, ha inoltrato istanza intesa ad ottenere ai sensi dell'art. 13 dalla legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'emanazione del provvedimento definitivo di esproprio parziale mediante costituzione coattiva di servitù di acquedotto, degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di sostituzione del cavo di telecontrollo a fianco dell'aduttrice Molino del Bosso-Giavons, tra la galleria e l'autostrada A23, in Comune di Colloredo di Monte Albano;

(Omissis);

Decreta:

Art. 1. Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 delle legge 22 ottobre 1971, n. 865 a favore della CAFCS.p.a. con sede in Udine, via Duchi d'Aosta n. 2, l'espropriazione parziale, mediante costituzione coattiva di servitù di acquedotto, degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del provvedimento stesso, autorizzandone l'immediata occupazione:

Comune di Colloredo di Monte Albano:

1) foglio 1, mapp. 65 di are 27,70 superficie asservita: mq 270 indennità accettata: L. 47.250 (° 24,40) ditta (partita n. 2070): Piemonte Auro nato a Buia il 12 giugno 1940, proprietario per 1/2; Schwizer Rosemarie mar. Piemonte nata a Birwinkan il 14 agosto 1944, propr. per 1/2;

2) foglio 1, mapp. 188 di are 171,20 superficie asservita: mq 636 indennità accettata: L. 457.130 (° 236,09) quota di comproprietà di: Taboga Pietro nato a Buia l'11 novembre 1938, proprietario per 6/48; Forte Elsa nata a Buia il 17 aprile 1921, proprietaria per 24/48; Taboga Bruna nata a Buia l'11 giugno 1947, proprietaria per 4/48; Taboga Bruno nato a Udine il 2 ottobre 1960, proprietario per 4/48; Taboga Caterina nata a Buia il 5 gennaio 1940, proprietaria per 4/48; Taboga Elsa Giannina nata a Udine il 21 marzo 1953, proprietaria per 4/48. Indennità provvisoria depositata L. 19.880 (° 10,27). Quota di comproprietà di: Cruz Riccardo nato in Spagna il 27 aprile 1990, proprietario per 2/48. Ditta catastale (partita n. 4558): Coppini Loris nato in Svizzera il 13 maggio 1967, proprietario per 2/48; Cruz Riccardo nato in Spagna il 27 aprile 1990, proprietario per 2/48; Forte Elsa nata a Buia il 17 aprile 1921, proprietaria per 24/48; Taboga Bruna nata a Buia l'11 giugno 1947, proprietaria per 4/48; Taboga Bruno nato a Udine il 2 ottobre 1960, proprietario per 4/48; Taboga Caterina nata a Buia il 5 gennaio 1940, per 4/48; Taboga Elsa Giannina nata a Udine il 21 marzo 1953, proprietaria per 4/48; Taboga Pietro nato a Buia l'11 novembre 1938, proprietario per 4/48;

3) foglio 1, mapp. 187 (ex 187 porz.) di are 75,50 superficie asservita: mq 10 indennità provvisoria depositata: L. 7.500 (° 3,87). Ditta catastale (partita n. 1945): Minisini Ezio nato a Majano il 4 marzo 1925. Ditta attuale: Minisini Franca nata a Majano il 20 maggio 1954;

4) foglio 1, mapp. 109 (ex 109 porz.) di are 87,00 superficie asservita: mq 228 indennità provvisoria depositata: L. 171.000 (° 88,31) ditta (partita n. 4400): Forte Gina nata a Buia il 3 settembre 1910, proprietaria per 68/432; Spizzo Armando nato a Buia il 14 aprile 1930, proprietario per 182/432; Spizzo Enio nato a Buia il 7 febbraio 1936, proprietario per 182/432.

Art. 2. In forza della servitù di acquedotto la CAFCS.p.a. con sede in Udine, via Duchi d'Aosta n. 2, avrà diritto a: a) far libero uso delle zone asservite per mantenere, rimuovere, rinnovare, riparare in qualsiasi momento condutture, cavi vari, manufatti ed accessori relativi, sia sopra il suolo sia nel sottosuolo; b) installare e mantenere nelle zone asservite paletti segnalatori emergenti dal suolo; c) far accedere, senza preavviso ed in ogni tempo, sulle zone asservite, il proprio personale di sorveglianza e di lavoro per l'esecuzione delle operazioni descritte ai punti a) e b). Le ditte proprietarie, compatibilmente con l'integrale rispetto delle installazioni di cui ai punti a) e b) e delle prescrizioni del Codice civile, potranno usufruire delle zone asservite per le normali coltivazioni e per la raccolta dei prodotti del suolo. Resta, tuttavia, sancito l'obbligo a carico dei proprietari, di tenere sgombre le zone soggette a servitù da qualsiasi pianta a fusto legnoso, escluse le viti. Su dette zone, inoltre, i proprietari dovranno astenersi dal costruire depositi, anche provvisori, di materie e di prodotti di qualsiasi genere. La CAFCS.p.a. potrà estirpare e rimuovere dalle zone soggette a servitù tutti gli eventuali depositi e piantagioni abusive, ciò senza alcun obbligo da parte della società di preavviso alle ditte proprietarie e fatto salvo il diritto di rivalsa per spese e per danni. Per le nuove costruzioni dovrà essere rispettata la distanza minima di tre metri dal bordo esterno della condotta; per le concimaie pozzi neri e simili, le distanze di rispetto e le modalità costruttive dovranno essere quelle previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. In ogni caso, detti manufatti non potranno essere costruiti a meno di sei metri dal bordo esterno della condotta.

Art. 3. A cura dell'espropriante il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari nei termini di legge.

Art. 4. Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 1° agosto 2001

Il direttore del servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-27263 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO

Il Consorzio Acquedottistico Marsicano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto che sono depositati presso la segreteria del Comune di Pescina, dal 1° ottobre 2001, i seguenti atti relativi al procedimento espropriativo per la realizzazione dei collettori e dei depuratori di Pescina:

a) relazione esplicativa dell'opera;

b) piano particellare con relativa mappa catastale ed elenco espropriandi.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere visione degli anzidetti documenti e presentare, eventualmente, osservazioni scritte in merito, depositandole presso la segreteria Comunale entro quindici giorni dal 1° ottobre 2001.

(Omissis).

C.A.M. il direttore: arch. prof. G. Morgante.

S-21358 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

VALEAS - S.p.a.

Codice fiscale n. 04874990155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1282.

Titolare: Valeas S.p.a., via Vallisneri n. 10, 20133 Milano.

Specialità medicinale: BRONCOVALEAS mg 500/100 ml soluzione da nebulizzare.

Confezione e numero A.I.C.:

flacone da 15 ml - A.I.C. n. 022991057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.4 Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-27449 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Codice fiscale n. 04874990155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1255 e NOT/2001/1364.

Titolare: Valeas S.p.a., via Vallisneri n. 10, 20133 Milano.

Specialità medicinale: BREVA 375 ml + 75 mg/100 ml soluzione.

Confezione e numero A.I.C.:

flacone da 15 ml - A.I.C. n. 024154066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.6 Aggiunta, eliminazione o sostituzione di un aroma e I.4 Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-27450 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 2001). Codice pratica: provvedimento UAC/I/1358/2001.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: MYELOSTIM.

Confezioni e numeri A.I.C.

1 flac. liof. 33,6 miu + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 029059019;

5 flac. liof. 33,6 miu + 5 fiale solv. - A.I.C. n. 029059021;

1 flac. liof. 13,4 miu + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 029059033;

5 flac. liof. 13,4 miu + 5 fiale solv. - A.I.C. n. 029059045.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: cambio di denominazione del produttore della fiala solvente da: Rhone: Poulenc-Rorer Pharma a: Haupt Pharma Livron.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-27448 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 2001). Codice pratica: provvedimento UAC/I/1359/2001.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: MYELOSTIM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flac. liof. 33,6 miu + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 029059019;

5 flac. liof. 33,6 miu + 5 fiale solv. - A.I.C. n. 029059021;

1 flac. liof. 33,6 miu + 1 siringa solv. - A.I.C. n. 029059096;

5 flac. liof. 33,6 miu + 5 siringhe solv. - A.I.C. n. 029059108;

1 flac. liof. 13,4 miu + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 029059033;

5 flac. liof. 13,4 miu + 5 fiale solv. - A.I.C. n. 029059045;

1 flac. liof. 13,4 miu + 1 siringa solv. - A.I.C. n. 029059072;

5 flac. liof. 13,4 miu + 5 siringhe solv. - A.I.C. n. 029059084.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: cambio di denominazione del produttore/importatore responsabile del rilascio del lotto nella CEE: da: Rhone: Poulenc-Rorer Pharma Spécialités a: Aventis Pharma Spécialités.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-27447 (A pagamento).

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manuzio n. 7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 agosto 2001). Codice pratica: NOT/2001/229.

Titolare A.I.C.: DOC Generici, via Manuzio n. 7, 20124 Milano.
 Specialità medicinale: DICLOFENAC DOC, Generici 75 mg e 100 mg compresse a rilascio prolungato.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse da 75 mg - A.I.C. n. 033727013/G;

21 compresse da 100 mg - A.I.C. n. 033727025/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11. Ulteriore produttore del principio attivo;

14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo;

24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-27217 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
 DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI CUNEO
 Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Manta Foods (partita I.V.A. n. 02501880047) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Manta una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso industriale.

Cuneo, 19 settembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-27244 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
 Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Trafilgomma (partita I.V.A. n. 02720890041) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Garesio una quantità d'acqua pari a mod. 0,01 ad uso industriale.

Cuneo, 23 settembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-27245 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
 Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Bitron S.p.a. (partita I.V.A. n. 03731360016) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Rossana una quantità d'acqua pari a mod. 0,10 ad uso industriale.

Cuneo, 24 settembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-27246 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1337/E - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 1510/91 in data 31 maggio 1991 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa denominata edilizia «Città Nuova», con sede in Padova, via Rossi n. 2, al n. 1337 della Sezione edilizia;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 27 dicembre 1999 e la cancellazione dal registro delle imprese di Padova in data 29 novembre 2000;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 14 settembre 2001, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Decreta:

la Società cooperativa edilizia «Città Nuova», con sede in Padova, via Rossi n. 2, viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura di Padova.

Padova, 19 settembre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-27266 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1125/PL - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 1168/86 in data 19 aprile 1986 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa denominata Cometel, con sede in Due Carrare, via Piemonte n. 6, al n. 1125 della Sezione produzione e lavoro;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2000;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 14 settembre 2001, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Decreta:

la Società cooperativa Cometal, con sede in Due Carrare, via Piemonte n. 6, viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura di Padova.

Padova, 19 settembre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-27267 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1432/PL - Sett. II.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 791/95 in data 27 aprile 1995 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società cooperativa denominata Infosystem, con sede in Padova, via Scrovegni n. 2, al n. 1432 della Sezione produzione e lavoro;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2000 e la cancellazione dal registro delle imprese di Padova in data 25 gennaio 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative la quale, nella seduta del 14 settembre 2001, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Decreta:

la Società cooperativa Infosystem, con sede in Padova, via Scrovegni n. 2, viene cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura di Padova.

Padova, 19 settembre 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-27268 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza archeologica di Roma

Sono stati ultimati in data 28 febbraio 2001, dall'impresa VA.RES. Costruzioni S.r.l., via T. Ascarelli n. 179, 00166 Roma, i lavori assunti con contratto rep. n. 8549 del 24 gennaio 2001 relativi ai lavori di consolidamento della cisterna romana di Tor di Mezzavia di Frascati.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa, per occupazione di immobili e danni relativi, presentare a questa prefettura e al Comune di Roma, i loro titoli di credito nel termine di giorni 20 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 36 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, sui LL.PP. (allegato F.), e pertanto, i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Il responsabile del procedimento:
dott. Roberto Egidi

C-27262 (A pagamento).

AZIENDA RISORSE IDRICHE DI NAPOLI - S.p.a.

Napoli, via S. M. di Costantinopoli n. 98

Avviso ai creditori

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si invitano tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'A.T.I. fra le cooperative a r.l. Di Santa Chiara, Simeoli, Nuova Palma e Falco Primo S.r.l. poi conferita nella S.c.r.l. La Torre, via Monteruscello n. 28, 80078 Pozzuoli (NA), esecutrice dei lavori di «Esecuzione di opere stradali e murarie connesse ai compiti di istituto dell'A.R.I.N. III lotto zona occidentale della città di Napoli», assunti con contratto del 24 dicembre 1997 registrato a Napoli il 14 gennaio 1998 e n. 699/3A, a presentare le domande e i titoli del loro credito presso questa società entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

La direzione (firma illeggibile).

C-27249 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20005 riguardante DOC GENERICI - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 209 dell'8 settembre 2001 alla pagina n. 27,

dove è scritto:

«... Confezione: UI/0,5 ml 10 siringhe preriemp.

Numero A.I.C. 034113047/G, classe S.S.N. A, prezzo: L. 42.000, e 21,69 e prezzo rimborso 12.500. ...»,

si deve leggere:

«... Confezione: 12.500 UI/0,5 ml 10 siringhe preriemp.

Numero A.I.C. 034113047/G, classe S.S.N. A, prezzo: L. 42.000, e 21,69 ...».

C-27457.